

Riforma Orlando, previsti sconti alle imprese che usano meno Cig

BARONI / APAG. 12



Store Coin, la ripresa è solida «Ora e-boutique e 15 aperture»

PAOLINI / APAG. 16



IL CASO

LO SPEDIZIONIERE DI TRIESTE

«In azienda solo col Green pass»
Mossa di Samer,
no dei sindacati



Enrico Samer

Green pass obbligatorio per tutti i dipendenti da metà settembre. Lo spedizioniere triestino Enrico Samer getta il cuore oltre l'ostacolo e fa recapitare ai propri impiegati una mail. D'AMELIO / APAG. 5

PARLA IL PRESIDENTE

«Prima la salute: agisco come un buon padre di famiglia»

Il presidente della Samer&Co. Shipping spiega le ragioni della decisione di richiedere il Green pass ai dipendenti. / APAG. 5

IL NODO DEGLI HOTEL

Certificato verde per bar e ristoranti
Oggi le norme al vaglio di Draghi

Oggi le norme sul Green pass per bar e ristoranti approdano in Consiglio dei ministri. L'obbligo scatterà da Ferragosto. / APAG. 6 E 7

G20 INNOVAZIONE E RICERCA. L'INTERVISTA AL MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

«Porto, acciaio, idrogeno Investiamo su Trieste»

Giorgetti in visita: «Qui le riforme del Pnrr sono già realtà. L'Italia favorirà l'integrazione dei Balcani»

«Qui le riforme del Pnrr sono già realtà». Giancarlo Giorgetti, ministro dello Sviluppo economico, conferma che il Polo siderurgico di Trieste «si farà» visitando il colosso Danieli di Buttrio, prima tappa in regione, alla vigilia del G20 di Trieste su innovazione e trasformazione digitale. Ma non si sottrae su altri temi cruciali per il futuro del capoluogo e del Friuli Venezia Giulia: dalla trasformazione digitale alla siderurgia, dal porto all'integrazione dei Balcani nell'Ue.

«Abbiamo chiesto fortemente durante il G20 - afferma fra l'altro Giorgetti in un'intervista - di affrontare anche il tema della sicurezza informatica, diventata proprio in questi giorni drammaticamente d'attualità a causa degli attacchi hacker a realtà



Il ministro Giancarlo Giorgetti

istituzionali importanti in Italia e all'estero. Attacchi aumentati del 75% in Europa nel 2020 secondo i dati della Commissione europea. Sulla rete «camminano» miliardi di informazioni sensibili, ma la rete è anche il luogo virtuale che fornisce migliaia di servizi ai cittadini. Folle non fare ogni sforzo per proteggerlo». BALLICO / ALLE PAG. 2 E 3



OLIMPIADI

La "Frecciazzurra" del ciclismo con Ganna e Milan

Arriva un oro incredibile dal quartetto azzurro dell'inseguimento a squadre di ciclismo su pista. Per battere la favorita Danimarca serviva una prestazione perfetta. Trascinati da

un fantastico Filippo Ganna, dal friulano Jonathan Milan (è di Buja, il primo da sinistra) da Simone Consonni e da Francesco Lamon, ce l'hanno fatta. / DAPAG. 32 APAG. 35

Ecco i saldi dei saldi: lo "sbaracco" debutta in città il 4 settembre

BRUSAFERRO / APAG. 18 E 19



Concorso in Comune: tremila domande per soli 55 posti

GRECO / APAG. 20

Sporcizia e molestie in via Bonomo residenti preoccupati

TONERO / APAG. 22

TECNO
RICAMBI
VIA SETTEFONTANE 91
040 57 80 58
TRIESTE
INDESIT
FRIGORIFERO COMBINATO
369⁰⁰
NCAA 55 NX

CULTURE

Dandolo, vent'anni del sommergibile diventato museo

GIOVANNA PASTEGA

Saranno soprattutto virtuali - causa Covid - i festeggiamenti a Venezia per i 20 anni dell'Enrico Dandolo, il primo sottomarino a essere stato musealizzato, costruito negli anni '60 nei cantieri di Monfalcone. / ALLE PAG. 28 E 29

Scienza e teatro Sul palco arrivano i "ricerc-attori"

FRANCESCO CARDELLA

Rigorosi nei percorsi della ricerca, aperti ad ogni soluzione artistica quando vestono invece i panni da giuristi della scienza. Loro sono i Topi da Laboratorio, una atipica compagnia teatrale triestina. / APAG. 24

Calici di Stelle
Duino Aurisina
SISTIANA - INFO POINT
Palazzina Turismo (ex AIAT)
con il patrocinio di
ITALIA
#CalicidiStelle2021
Venerdì 6 e Sabato 7 Agosto
2021 dalle 19:30 alle 23:30
Degustazioni vini presentate da Sommelier AIS. Specialità gastronomiche del territorio
Notte di vino, note di stelle
6 agosto - Musica sotto le stelle
7 agosto - Storie di Vino, storie di mare
www.pricocentre.it
facebook.com/MuseoDuinoAurisina
Evento organizzato dalla PRO LOCO MITREO con la collaborazione ed il contributo del
Posti a sedere limitati, prenotazione obbligatoria.
Per info e prenotazioni 348 5166126 - 349 6649480

L'evento internazionale a Trieste



IMPRESE E CONSUMATORI

Le sfide dell'economia digitale

Sarà la sfida dell'economia digitale ad aprire questa mattina la due giorni della sessione triestina del G20. I lavori prenderanno il via alle 9.30 nel Centro congressi ospitato in Porto vecchio a Trieste. A guidarli il ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti e il sottosegretario Anna Ascani. Tra i temi in agenda, la trasformazione digitale della produzione per la crescita sostenibile, l'attenzione all'inclusione delle micro e piccole e medie imprese e i divari, specialmente tra realtà piccole e grandi aziende e tra paesi. Verrà dato spazio anche alla consapevolezza dei consumatori nell'ambiente digitale, sfida di grande attualità visto il boom dell'e-commerce.



GOVERNI E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Tecnologie al servizio dei cittadini

Il secondo tema al centro dei lavori di oggi sarà il "Digital Government" che si concentra sull'importanza delle tecnologie digitali nell'assicurare la continuità, l'efficienza e la sicurezza dei servizi pubblici, così come accaduto nel corso della pandemia. L'applicazione di soluzioni di intelligenza artificiale e di altre tecnologie emergenti permette infatti di trasformare il modo in cui i Governi sviluppano e definiscono servizi e politiche pubbliche per rispondere alle esigenze dei cittadini. I delegati ne discuteranno nella seconda sessione odierna presieduta dal ministro per la Transizione digitale Vittorio Colao.



CONTROLLI IN CITTÀ

La macchina della sicurezza

Il dialogo sulla trasformazione digitale dell'economia e della società come leva per la ripresa resiliente, sostenibile e inclusiva vedrà coinvolti per due giorni a Trieste i componenti di 35 delegazioni. Attesi nel dettaglio i rappresentanti dei Paesi del G20, quelli di sei Paesi ospiti (Spagna, Brunei, Congo, Paesi Bassi, Ruanda e Singapore) e i vertici di alcune importanti istituzioni delle Nazioni Unite, dalla Fao all'Unesco. Per vigilare sulla loro sicurezza è al lavoro da giorni in città una complessa, ma allo stesso tempo discreta, macchina di sicurezza, visibile già ieri attorno agli hotel dei delegati e alle sedi istituzionali. Foto

Il ministro Giorgetti: «Le riforme del Pnrr qui sono già realtà. Sì al polo dell'acciaio»

Il titolare dello Sviluppo economico in regione per il G20: pronti a investire sul porto e a sostenere l'allargamento Ue

Marco Ballico / TRIESTE

«Qui le riforme del Pnrr sono già realtà». Giancarlo Giorgetti, ministro dello Sviluppo economico, conferma che il Polo siderurgico di Trieste «si farà» visitando il colosso Danieli di Buttrio, prima tappa in regione, alla vigilia del G20 di Trieste su innovazione e trasformazione digitale. Ma non si sottrae su altri temi cruciali per il futuro del capoluogo e del Friuli Venezia Giulia. **Ministro, un G20 su innovazione e trasformazione digitale. Quanto più urgenti sono questi temi dopo la pandemia?**

«La presidenza italiana li ha voluti al centro del vertice. Ma abbiamo chiesto fortemente di affrontare anche il tema della sicurezza informatica, diventata proprio in questi giorni drammaticamente d'attualità a causa degli attacchi hacker a realtà istituzionali importanti in Italia e all'estero. Attacchi aumentati del 75% in Europa nel 2020 secondo i dati della Commissione europea. Sulla rete "camminano" miliardi di informazioni sensibili, ma la rete è anche il luogo virtuale che fornisce migliaia di servizi ai cittadini. Folle non fare ogni sforzo per proteggerlo». **Più in generale, che cosa ha fatto emergere l'emergenza Covid?**

«Quanto sia prioritario l'approfondimento e lo sviluppo del digitale, non solo utile per la crescita dell'economia, ma strumento che aiuta l'equità

sociale e la comunicazione tra le persone e con l'amministrazione pubblica». **«Il difficile viene adesso», disse in aprile all'approvazione del Recovery plan. Come procede la corsa dei progetti da includere nel piano?** «Sì, la sfida è riuscire a spendere quelle ingenti risorse per progetti di crescita e sviluppo. Siamo passati con il governo Draghi dalla pianificazione all'inizio della fase operativa che ci consentirà di utilizzare da subito la quota di prefinanziamento destinata all'Italia dall'Ue: circa 25 miliardi dei 221 totali. Proprio gli investimenti sulla digitalizzazione e la transizione 4.0 rappresentano i primi che spenderemo. L'obiettivo è potenziare capacità di innovazione e competitività delle imprese favorendo le filiere italiane nell'ambito di quei settori strategici che comprendono la microelettronica, i semiconduttori, ma anche il biomedical. Un ruolo importante di stimolo agli investimenti lo riveste l'applicazione di tecnologie innovative come l'intelligenza artificiale e la blockchain, importanti strumenti per il rafforzamento e la tutela delle eccellenze made in Italy».

Il tema della banda larga?

«Lo sviluppo dell'ecosistema digitale passa necessariamente sulle infrastrutture della rete. Il Pnrr ha stanziato 6,7 miliardi per lo sviluppo della banda ultralarga, che serve a migliorare la connettività nel Paese anche nelle zone svan-

taggiate e isolate. Una fetta importante di queste risorse è destinata a rafforzare la connessione di scuole, ospedali e strutture sanitarie».

Oltre 400 milioni in arrivo per il porto di Trieste, il più finanziato dopo quello di Genova. Che segnale è da parte del governo?

«Trieste rappresenta un hub fondamentale al centro dell'Europa ed è un nodo strategico per il commercio intercontinentale. Come governo vogliamo valorizzare Trieste anche attraverso la sua natura di porto franco con investimenti per l'ammodernamento e il raddoppio della capacità ferroviaria, e la riqualificazione delle banchine. La strategicità del porto, anche in un'ottica green, integrata nel sistema logistico e infrastrutturale del Fvg, rappresenta un volano non solo per il Nordest, ma per l'intero Paese».

Come valuta la presenza tedesca?

«Positiva per due ragioni strategiche. Da una parte, il collegamento diretto tra Trieste e Amburgo, principale porto della Germania, giustifica la presenza importante della società tedesca nella gestione della piattaforma logistica. Dall'altra, l'esempio concreto della sinergia in ambito Ue per lo sviluppo economico dei due Paesi, esperimento di integrazione, cooperazione europea che può essere modello anche per altre realtà».

Trieste e il Fvg sono centrali anche nello scacchiere della

nuova Europa. Come vede le prospettive di allargamento Ue?

«L'Italia ha sempre visto con favore l'allargamento dell'Unione anche nei Balcani occidentali, come elemento di stabilità e di sviluppo di Paesi naturalmente legati all'Europa continentale. Il processo di adesione deve andare avanti e l'Italia lo favorirà».

Il gruppo Arvedi ha proposto nuovi investimenti su Trieste. L'impegno del Mise può andare oltre l'accordo di programma?

«Arvedi rappresenta un'eccellenza della filiera dell'acciaio che la politica industriale del Mise supporta nel processo di riconversione del sito siderurgico e dell'area. Ministero e Regione continueranno a lavorare in sinergia, come già avvenuto in occasione dell'accordo di programma per la Ferriera, per mettere a disposizione tutti gli strumenti per accompagnare il processo di decarbonizzazione, riqualificando il territorio e favorendo investimenti con l'obiettivo primario di salvaguardare i lavoratori».

Il sito di Trieste è strategico per il Paese? E la siderurgia?

«Ho visitato in queste ore realtà del mondo dell'acciaio tecnologicamente avanzate e d'avanguardia. Le ho guardate con rispetto e ammirazione. Sono tasselli fondamentali per la costruzione di un Polo siderurgico, che si farà. Da ministro ho investito molto nelle prospettive che offrono l'industria pesante, la siderurgia per lo sviluppo e la crescita dell'Italia».

Che idea si è fatto della riqualificazione del Porto vecchio?

«Un'operazione, che ammiro, che si propone di essere un recupero di una città nella città. La prima a crederci è stata la Regione governata da Massimiliano Fedriga, che vuole spostarvi tutte le sue sedi esistenti in città dando il messaggio che il primo a scommettere su questa sfida è il pubblico».

Il ruolo del privato?

«Ogni progetto funziona se lo segue anche l'investitore privato. Per questo è giusto favorire l'ambizione di creare per Porto vecchio un hub dell'innovazione e del terziario avanzato».



MASSIMILIANO FEDRIGA
PRESIDENTE DELLA GIUNTA
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

«Avrei preferito che Fedriga rimanesse a Roma ma solo felice per i cittadini del Fvg»

«Gorizia 2025 premia la propensione di quest'area ad abbattere i muri»

LA BATTUTA

«Il futuro di Draghi? Consultate gli oroscopi»

«Il futuro di Draghi? Per conoscerlo consultate gli oroscopi». Giancarlo Giorgetti ha risposto con una battuta a chi, a margine di una delle tappe del tour di ieri, gli ha chiesto cosa attenda il premier dopo il 2023. Sempre sollecitato dai giornalisti, il ministro si è soffermato anche sul Green pass. «Si sta discutendo, ma non sono ancora state prese decisioni. Fortunatamente decide il Consiglio dei ministri e non i giornali. Alcuni profili che consigliano di andare nella direzione dell'obbligatorietà del Green pass, ma ci sono anche precauzioni da prendere, perché ci sono diritti del lavoro da salvaguardare».

Il Fvg ha in campo anche molti progetti sull'idrogeno. Fincantieri con la prima nave da crociera, Wartsila con i motori, l'aeroporto, la Regione con il protocollo con Snam. Cosa ci si può aspettare dal governo?

«Il governo ha puntato moltissimo sulla svolta green anche attraverso lo sviluppo di nuove fonti rinnovabili, tra cui l'idrogeno. Alla rivoluzione verde sono stati destinati oltre 60 miliardi nel Pnrr, una cifra enorme che da sola spiega quanto sia considerato importante questo ambito. Ma ricordiamoci che questa transizione ha un costo, anche sociale, alto: su questo dobbiamo fare tutti un bagno di realtà e umiltà per prepararci insieme ad affrontare le conseguenze dell'ambientalismo. Ci saranno trasformazioni profonde nel tessuto economico e industriale e come ogni rivoluzione dobbiamo esser pronti a riconvertire non solo le produzioni, ma anche i posti di lavoro attraverso la formazione e la ricollocazione per chi non avrà più un'occupazione in filiere destinate a scomparire».

A Gorizia si guarda al 2025. Quali le prospettive?

«Gorizia capitale della cultura premia non solo il Fvg, ma anche la sua propensione storica favorevole all'abbattimento di muri e barriere per favorire l'interconnessione culturale economica e sociale con tutta l'area mitteleuropea e non solo. La sinergia che già esiste trova ulteriore, prestigiosa opportunità di rafforzamento».

Cosa si aspetta dalla partita delle comunali?

«Auspico che il lavoro di Dipiazza a Trieste e Ciriani a Pordenone venga premiato dai cittadini. E anche nei comuni più piccoli spero possa risultare vincente la proposta politica della coalizione di centrodestra, che bene sta amministrando».

Come giudica la presidenza Fedriga alla Conferenza delle Regioni?

«Malissimo. Avrei preferito che Fedriga restasse a Roma e invece l'avete eletto prima governatore della Regione e poi è stato nominato alla presidenza della Conferenza. Sono contento per i cittadini del Fvg che hanno la fortuna di essere amministrati da un uomo di grandi capacità e umanità».

L'evento internazionale a Trieste



LA SECONDA GIORNATA

Lo spazio comune per la formazione

Sarà il ministro dell'Università e della Ricerca Maria Cristina Messa - di nuovo a Trieste a un mese di distanza dalla visita precedente - a presiedere i lavori della giornata di domani, che vedrà le delegazioni riunite al Trieste Convention Center per la mattinata conclusiva. La stessa Messa nell'intervista concessa ieri a Il Piccolo ha fatto sapere che in merito alla dichiarazione finale da stilare «ci proponiamo di definire delle linee guida utili alla creazione di uno spazio comune della ricerca e della formazione terziaria», essendoci fra gli obiettivi quelli di «facilitare lo sviluppo di programmi collaborativi in diversi campi».



DELEGAZIONE BRASILIANA

L'anteprima al Centro di Fisica

Il Centro Internazionale di Fisica Teorica Abdus Salam ha ospitato ieri una sorta di anteprima del G20: un incontro con i delegati del Brasile tra cui da Marcos Pontes, ministro della Scienza, e Helio Ramos, ambasciatore del Brasile in Italia, Malta e San Marino. «Il Brasile è tra i paesi del Sud del mondo che riconoscono l'importanza degli investimenti nazionali in scienza e tecnologia per promuovere l'innovazione e lo sviluppo economico - ha affermato il direttore Ictp Atish Dabholkar (foto) -. Siamo orgogliosi del contributo dato alla scienza brasiliana e auspichiamo di incrementare le collaborazioni già esistenti». Foto Roberto Barnaba, ICTP Photo Archives



CYBERSECURITY

Il test di comunicazione quantistica

Oggi, nel corso della tappa scientifica del G20 a Trieste, si terrà la prima dimostrazione di comunicazione quantistica internazionale organizzata dal Dipartimento di Fisica dell'Università di Trieste e dal gruppo di Comunicazioni quantistiche dell'Istituto nazionale di Ottica del Cnr. La comunicazione quantistica risponde all'esigenza di sicurezza nelle comunicazioni, priorità per tutti i governi. Questa tecnologia consente livelli di sicurezza superiori grazie al funzionamento delle "chiavi" crittografate quantistiche di accesso, disponibili solo per gli interlocutori della comunicazione: sono sequenze di numeri casuali generate a distanza tramite scambio di fotoni.



Il titolare del Mise Giancarlo Giorgetti in visita alla Daniela con il presidente del gruppo Gianpietro Benedetti

L'annuncio di Snam durante la visita dell'esponente dell'esecutivo: in Carso il secondo hub sulla tecnologia green dopo quello di Modena

Nei laboratori di Area un centro di ricerca dedicato all'idrogeno

Diego D'Amelio / TRIESTE

Un nuovo centro di ricerca all'Area science park per l'utilizzo dell'idrogeno per la transizione energetica e l'impegno del governo a sostenere a Trieste la creazione di un polo dell'acciaio e la crescita del porto. La visita del ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti è l'occasione per annunci importanti per il futuro del territorio, alla vigilia del G20 dedicato a innovazione e digitalizzazione.

La principale novità arriva durante il passaggio nel centro di Padriciano, dove Giorgetti vuole toccare con mano le opportunità di collaborazione fra ricerca e imprese, che il responsabile del Mise definisce «il Pnrr già in atto». In occasione dell'incontro con i vertici di Area, Snam rivela la prossima nascita a Trieste di un centro nazionale per l'innovazione sull'idrogeno. Cosma Panzacchi, responsabile delle attività di Snam nel settore, informa il ministro della decisione di impiantare sul Carso il secondo hub dell'Hydrogen Innovation Center, che la società di infrastrutture energetiche ha messo in piedi nel corso della pandemia e che si pone l'obiettivo di aggregare partner industriali e centri di ricerca universitari per accelerare l'impiego di idrogeno nei processi produttivi. Trieste sarà il secondo polo di eccellenza dopo Modena, che Snam ha avviato nei mesi scorsi.

Giorgetti apprezza: «L'idrogeno è forse la chiave principale per dare una risposta in termini energetici e ambientali. Per chi come noi è stato in questi mesi impegnato a scri-

CATERINA PETRILLO
PRESIDENTE DEL CONSORZIO
AREA SCIENCE PARK

«Vogliamo creare ponti con le aziende. Siamo una realtà che funziona e finanziarla significa accelerare la ricostruzione»

vere il Pnrr, visitare Area significa vedere il Pnrr in atto». Il ministro parla di «modello da emulare» e definisce Snam «uno dei campioni nazionali, di quelli che ha le possibilità economiche di investimento, di ricerca». La presidente di Area Caterina Petrillo rivendica di voler «creare ponti fra ricerca e impresa: siamo una realtà che funziona e finanziarla significa accelerare la ricostruzione».

Il Mise guarda con interesse anche alle novità che si stanno affacciando in Friuli Venezia Giulia nel campo della siderurgia, con la cordata dell'ucraina Metinvest e della friulana Danieli intenzionate a realizzare a Trieste un nuovo laminatoio a caldo che lavorerebbe in connessione con quello del gruppo Arvedi.

«Credo ci sia tutta la volontà di farlo e sarà il fiore all'occhiello per Trieste e l'industria italiana», commenta Giorgetti, che ieri si è trattenuto per quasi due ore con il numero uno di Danieli Gianpietro Benedetti nella visita all'Abs di Udine.

Allo stesso modo l'esponente del governo Draghi e della Lega sposa le linee di sviluppo del porto e l'impegno da 400 milioni che ne consegue sul Fondo complementare. Proprio ieri il riparto definitivo delle risorse per gli scali ha avuto il via libera delle Regioni. E in porto il ministro va a fine giornata, ma sceglie il Porto vecchio e lo stabilimento dove Saipem testa i suoi robot per intervenire in caso di spandimenti di greggio dal sottosuolo dovuto a incidenti alle piattaforme petrolifere.

«L'apprezzamento del ministro - dice il governatore Massimiliano Fedriga - per il sistema regionale integrato ricerca-impresa è il riconoscimento di quanto in Fvg è stato costruito in questi anni grazie al lavoro fatto dall'Amministrazione regionale d'intesa con i ministeri». La capogruppo Pd alla Camera Debora Serracchiani rivolge intanto a Giorgetti «un accorato appello a che questa visita sia anche l'occasione per confrontarsi con le situazioni di crisi più volte segnalate anche dalle organizzazioni sindacali, che chiedono un impegno tempestivo. Auspichiamo inoltre che la conferma di un altro polo siderurgico a Trieste sarà condivisa con i territori e i cittadini: le Noghère non meritano meno attenzione ambientale di Servola». —

L'emergenza coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia



LA LATTERIA IN CAMPI ELISI

«So già quali clienti sono vaccinati»

Il signor Isidoro Parussini, dietro il bancone della piccola latteria di via Tonello, sa già in anticipo chi tra i suoi clienti è dotato o meno di certificazione. Ai due tavolini del suo locale, infatti, siedono sempre le stesse persone. «Non credo avrò problemi ad adeguarmi alla prassi, anche perché in questo posto entra soltanto gente conosciuta. So da tempo chi si è sottoposto al vaccino, chi lo vuole prenotare, chi è contrario – sottolinea Parussini -. Alcuni avventori mi hanno già spiegato che non hanno ancora il Green pass e che quindi si limiteranno a bere un caffè al volo e poi se ne andranno. Certo, l'idea di mettermi a controllare le persone non mi piace. Non penso nemmeno che tutti saranno disposti a farmi vedere i documenti se dovessi chiederli, perché non ho l'autorità per pretendere nulla. Ma immagino che le disposizioni più precise verranno date nelle prossime ore, quando la misura entrerà ufficialmente in vigore».



IL PICCOLO LOCALE

«Poco posto, si beve il caffè e si esce»

Il locale di Sergio Riccobon si riconosce per quell'insegna in cui la "B" di Bar risulta capovolta, proprio all'angolo tra via Parini e via Vasari. Un posticino grande come un pugno, con giusto un paio di sedie per chiacchierare al bancone e qualche mensola ad altezza busto per appoggiare giornali e calici di vino. «A me va tutto bene, l'obbligo del green pass non porterà chissà quali modifiche. Non ho tavoli, non ho spazio. A partire dal 6 agosto la gente continuerà a entrare e a bere un caffè per poi andarsene subito, come è sempre stato. Saranno piuttosto i gestori dei locali più grandi, con tanti posti a sedere, a dover capire come muoversi», sottolinea Riccobon. Eppure, nonostante non ci sia tanto posto, qualche avventore ha la possibilità di attardarsi stando seduto su uno sgabello. «A chi resta chiederò di mostrarmi il telefonino. Ma, alla fine, ai volti conosciuti e a chi si dimostrerà gentile ed educato credo non chiederò nulla».



L'ESERCENTE DI SAN GIACOMO

«Io non chiederò niente a nessuno»

Sulle porte vetrate del suo locale "Il Comignolo" Valentina Pikec ha affisso un cartello in cui si afferma che per entrarvi non occorrerà esibire alcun green pass. Tra le ragioni, si fa riferimento all'incostituzionalità della normativa, che sarebbe in antitesi con l'articolo 36 del regolamento europeo che «stabilisce che una persona può scegliere di non vaccinarsi». «Io non ho neanche il vaccino e mi fa un certo effetto dover chiedere a qualcuno di farmi vedere la sua certificazione. Non sono no vax. Ma sono no green pass, perché non credo sia la soluzione giusta per uscire da questa situazione – sottolinea Valentina -. Senza contare che non credo sia compito di noi commercianti controllare: ci dovrebbe essere un pubblico ufficiale, un professionista che abbia le competenze. Il rione in cui lavoro – San Giacomo – è complicato, non sempre ho a che fare con persone semplici. Già così, senza obblighi, si accendono un sacco di discussioni attorno a questo vaccino».

Scatta domani l'obbligo di certificato verde negli spazi interni dei locali. I dubbi della Fipe



Cartelli bilingui e app per i controlli Così ci si attrezza per il Green pass

Linda Cagliani / TRIESTE

Un espresso al tavolo, ma solo se in possesso del certificato verde. Uno scenario finora eccezionale che da domani invece si trasformerà in regola, con l'entrata in vigore dell'obbligo di Green pass per l'ingresso in esercizi tra cui bar, ristoranti, musei e cinema. Per adeguarsi, la Fipe (Federazione italiana pubblici esercizi) ha predisposto cartelli bilingue da sistemare all'ingresso dei locali, per segnalare e ribadire la nuova misura ai clienti italiani e stranieri.

«A gestire il controllo saranno i responsabili e i dipendenti delle attività. Sappiamo che il procedimento porterà a un allungamento dei tempi del servizio – ha sottolineato Fedrica Suban, della Fipe Trieste -. In questo modo, benché indirettamente, ci siamo trovati a dare una spinta alla campagna vaccinale, e ci auguriamo che tutto ciò aiuti a evitare di chiudere di nuovo più avanti. Altrimenti ci sentiremmo presi in giro».

Tra poche ore, una volta superata la soglia dei locali, tut-

te le persone (over 12) dovranno mostrare il Qr code digitale e cartaceo che si trova sulla certificazione verde, la cui validità sarà comprovata dall'app "VerificaC19", che i gestori si stanno preoccupando di scaricare.

Procedimento lineare e senza intoppi, almeno sulla carta. Anche se sono in molti coloro che si chiedono cosa fare nel caso in cui gli avventori si rifiutino di mostrare il documento. «Le regole parlano chiaro, chi non ha il Green pass non può stare seduto ai tavoli interni – ha aggiunto Suban -. Adesso siamo avvantaggiati dal bel tempo e dal fatto che si possa usufruire degli spazi esterni. Ma già in caso di pioggia, le cose inizieranno a complicarsi. Inoltre, temiamo che ci saranno problemi soprattutto con i pranzi familiari, magari con ragazzini che hanno da pochissimo compiuto 12 anni e ancora non si sono vaccinati. In quel caso – conclude la presidente Fipe -, i genitori si troveranno a dover decidere se rinunciare all'uscita o se cenare fuori ma senza portare i figli con sé».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL BAR IN VIA DELL'ISTRIA

«Niente liti, mi ci vorrà un buttafuori»

Da un certo punto di vista il green pass è una misura corretta. Ma da un altro «sta mandando in confusione un sacco di persone che non riescono a capire come funzioni. Perché i clienti che stanno al tavolino devono averlo, mentre quelli che bevono solo qualcosa al banco possono farne a meno? Non è facile rispondere e percepisco tanta incertezza, anche tra i lavoratori stessi», afferma Juan Carlos Ruiz Florez, del bar Josephine, in via dell'Istria. «Io mi sono vaccinato, sono "in regola". Ma ora – aggiunge Ruiz Florez – mi toccherà tirare fuori lo stipendio per un buttafuori che controlli i documenti di chi entra nel mio locale. Dovrò assumere per forza qualcuno, perché sono titolare del locale e non voglio litigare con le persone. Spesso arrivano avventori ubriachi, e sono certo che anche chi tra loro non avrà la certificazione insisterà per entrare. È un problema che mi sto ponendo io, ma che si stanno ponendo anche molti altri gestori».



L'AVVENTORE

«Ancora in lotta dopo tanti mesi»

Qualche tavolo di legno, luci molto basse e un ampio bancone che occupa gran parte del locale. Si presenta così il bar Zuli, in via dei Giuliani, a San Giacomo, punto di ritrovo per molti rappresentanti della comunità serba. Al suo interno è un cliente, Dragan Milosevic, a dire la sua sull'obbligo che entrerà in vigore domani. «Cosa posso pensare? È una delle tante misure che sono state prese nel corso di questi due anni. Tutto è cambiato da un momento all'altro e dopo tanti mesi non abbiamo ancora smesso di lottare contro questo virus – spiega Dragan -. Io per fortuna ho già fatto entrambe le dosi, altrimenti mi sarei trovato in difficoltà. So di persone che non ne hanno fatta neanche una e ora non sanno come comportarsi. Conviene che ci vacciniamo tutti se vogliamo riprendere la normalità. Se il numero delle persone no vax resterà così alto, ci troveremo a soffrire anche noi che abbiamo deciso di fare il vaccino».



IL BARISTA DEL "SAN GIUSTO"

«C'è anche una questione di privacy»

Procedure e modalità di azione per controllare il green pass si scopriranno col passare dei giorni, strada facendo. Per il momento Davide Segulia del bar San Giusto, insieme al resto del personale, ha deciso di fare la sua parte provvedendo a vaccinarsi. «L'ho fatto per una questione di coscienza, per tutelare me e chi mi sta intorno. Ma mi rendo conto che non posso costringere gli altri a fare lo stesso. E non credo nemmeno sia giusto che l'esercite chieda al cliente qualcosa che riguarda le sue scelte private – sottolinea Segulia -. Ho sentito che ci sarà questa applicazione da scaricare per avere garanzie sull'affidabilità dei documenti presentati, ma trovo un po' eccessivo che i baristi debbano diventare vigilanti di chi entra e di chi vuole consumare in pace. C'è anche una questione di privacy. Se uno è davvero libero di non farsi vaccinare, che diritto ho io di sapere che decisione ha preso?»

L'emergenza coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia

«In azienda si entra solo col Green pass»

Samer&Co. Shipping ai 120 addetti degli uffici: dal 15 settembre certificato necessario. Il no dei sindacati: «Decide Roma»

Diego D'Amelio / TRIESTE

Green pass obbligatorio per tutti i dipendenti da metà settembre. Lo spedizioniere triestino Enrico Samer getta il cuore oltre l'ostacolo e fa recapitare nelle mail dei propri impiegati di piazza Unità e Riva Traiana una lettera della società, in cui comunica che dal 15 settembre i lavoratori dovranno essere in possesso del codice qr del ministero della Salute per poter entrare in azienda. Vaccinarsi o fare un tampone al giorno, insomma. La circolare non si sofferma sulle conseguenze di un rifiuto. Sebbene oggetto di largo dibattito, l'applicazione del pass sui luoghi di lavoro non è però ancora prevista e i sindacati insorgono contro la scelta dell'imprenditore.

La decisione della Samer & Co Shipping non riguarda chi opera in banchina, perché i portuali rispondono a un'altra società, il cui controllo è nelle mani della danese Dfds e di cui Samer detiene una partecipazione di minoranza. L'imposizione è relativa soltanto agli uffici amministrativi, dove l'imprenditore svolge il ruolo di agente e spedizioniere: in tutto 120 dipendenti, che Samer dice essere contenti del provvedimento.

L'avviso richiama il miglioramento della situazione sanitaria, ma anche il fatto che «il virus circola in modo molto sostenuto» e che la variante Delta si dimostra particolarmente contagiosa. «In questo scenario la priorità dell'azienda resta la tutela della salute dei dipendenti e delle loro famiglie. L'obiettivo è evitare che il luogo di lavoro possa diventare un luogo di potenziale diffusione del contagio». Da qui l'annuncio via mail: «Dal 15 settembre l'ingresso in azienda sarà consentito solo ai lavoratori muniti di Green pass. Verrà effettuato in entrata il controllo sul possesso della certificazione, tassativamente necessaria per accedere. Questa misura non intende limitare le libertà individuali,

ma tutelare tutte le persone che lavorano in azienda, che hanno il diritto di sentirsi sicuri».

Cosa succederebbe agli inadempienti non si dice, ma la mossa di Samer è considerata una dichiarazione di guerra da parte dei rappresentanti dei lavoratori. Il Clpt non usa giri di parole: «Sono impazziti», recita la nota del sindacato autonomo, che sottolinea come «non esiste alcun obbligo di legge in tal senso e le aziende non possono inventarsi le leggi a loro piacimento. E non provino a dividere i lavoratori tra coloro che hanno il Green pass e coloro che non ce l'hanno. Chiediamo un intervento

La lettera: «Tuteliamo il diritto di sentirsi sicuri». La replica: «No a pretesti per licenziare»

urgente dell'Autorità portuale per mettere le cose in chiaro con tutte le aziende». Raggiunto al telefono, il presidente Zeno D'Agostino preferisce però non commentare.

E se l'Usb annuncia di aver messo in diffida la società, la Fit Cisl si schiera a sua volta contro Samer: «L'obbligo vaccinale – dichiara il segretario regionale Antonio Pittelli – sia deciso dal governo. No a pretesti per licenziare. A due giorni dall'introduzione del green pass, scoppia il caso all'interno del porto di Trieste. Respingiamo nei contenuti e nel metodo la comunicazione inviata ai dipendenti, con la quale si impone il Green pass per poter accedere ai locali aziendali. Ci sembra un comportamento assolutamente arbitrario. Siamo consapevoli che un eventuale nuovo lockdown creerebbe danni irreversibili, e perciò invitiamo tutti i lavoratori a vaccinarsi, ma non vorremmo che questa fuga in avanti fosse un escamotage per mascherare licenziamenti facili e ingiustificati». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Enrico Samer, presidente della Samer & Co Shipping operativa a Trieste

Il presidente della società tira dritto. «Non mi spiego tanto clamore. Spero che i dipendenti capiscano e si evitino futuri contenziosi»

«Un passo corretto, ho agito come il buon padre di famiglia»

L'INTERVISTA

«Il Codice civile prevede che un'azienda sia gestita seguendo il comportamento del buon padre di famiglia. E così ho fatto». Enrico Samer difende la decisione volutamente provocatoria di introdurre nella sua azienda l'obbligo di Green pass per i dipendenti. Non è ancora previsto dalle norme? Il presidente della Samer & Co Shipping non se ne preoccupa: «Spero

prevalga il buon senso e non ci siano contenziosi, ma sapremo dimostrare la correttezza del nostro operato nelle sedi opportune».

È uno dei primi in Italia formalizzare l'obbligo del Green pass in azienda...

«Francamente non lo so, mi pareva una cosa corretta e ne è nato un caso».

Che ne pensano i suoi dipendenti?

«La misura vale per i nostri uffici e non per la banchina, dove opera un'altra società. Nel momento in cui abbiamo in-

viato l'informativa, già sapevo che sarebbe stata accolta favorevolmente. Alcuni mi hanno espresso condivisione e gli altri non hanno fatto commenti. I dipendenti si sentono protetti sotto ogni profilo».

Le regole però al momento non consentono decisioni del genere.

«Abbiamo voluto dare certezze ai nostri dipendenti e abbiamo voluto informare per tempo tutti rispetto a una cosa che andrà certamente applicata. Abbiamo anticipato la messa in atto del governo, che au-

spico ci sia. Se invece non arriveranno provvedimenti dal livello centrale, vedremo in che sede discutere sul fatto che quello che facciamo sia corretto o meno».

Si aspetta cause di lavoro?

«Spero non arriveremo a certi livelli e credo che i nostri lavoratori capiscano la logica delle cose per la tutela di tutti. Personalmente non vedo differenze tra un dipendente di un ufficio privato e quelli della sanità o chi entra in una palestra. Saremo in grado di dimostrare la correttezza del nostro operato in caso di contenziosi, ma credo prevarrà il buon senso. Se così non sarà, io dico che non è corretto che in un'azienda non ci siano persone adeguatamente protette».

I non vaccinati dovranno fare il tampone ogni due giorni?

«Lo prevede il Green pass. Noi non possiamo certo imporre la vaccinazione».

C'è sempre la possibilità dello smart working, trattandosi di impiegati.

«Abbiamo applicato il lavoro agile e lo applicheremo in futuro, perché è un'esperienza positiva che continueremo a prescindere dal Covid. Se il lavoratore non ha il Green pass, non considereremo però lo smart working una possibilità alternativa. Attendiamo le direttive che verranno prese dal governo: qualcosa di nuovo è in preparazione per il mondo del lavoro e credo che avremo regole chiare per metà settembre».

Quanti casi di Covid avete avuto da inizio pandemia?

«In totale una decina, nel corso della seconda ondata. Poi le quarantene sono scattate in automatico per 30-40 persone che lavoravano con il positivo di turno».

Che ne pensa del vaccino?

«Sono vaccinato con AstraZeneca. I vaccini sono una conquista della scienza e sono totalmente testati e sicuri». —

D.D.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONFINDUSTRIA ALTO ADRIATICO

«Iniziative unilaterali impossibili da gestire»

TRIESTE

«L'unica soluzione è vaccinare alla svelta la stragrande maggioranza della popolazione. Capisco il desiderio legittimo degli imprenditori di mantenere le proprie aziende al riparo da una nuova ondata di contagi, ma le decisioni unilaterali sono impossibili da gestire». Michelangelo Agrusti, presidente di Confindustria Alto Adriatico, non condivide il salto in avanti dello spedizioniere



Michelangelo Agrusti

re Enrico Samer: «Esiste una trattativa tra governo e sindacati, che coinvolge anche gli imprenditori, per arrivare a una legge che disciplini questa delicata materia. Serve un accordo con le organizzazioni sindacali». Per Confindustria le decisioni sul green pass andranno ponderate con attenzione: «Faccio appello – dice Agrusti – affinché tutti si vaccinino. Non possiamo essere schiavi degli irresponsabili: non esiste la libertà di infettare. Il problema Covid è un terreno inesplorato: ci sono diritti individuali e necessità della collettività. Sarebbe preferibile che prevalga il convincimento dei perplessi e degli impauriti, ma c'è chi sostiene che la terra è piatta e non c'è modo di convincerli del contrario». —

FILT CGIL

«Occorre un intervento dell'Autorità portuale»

TRIESTE

Quello sollevato da Samer rischia di diventare un caso decisamente extra triestino, se a muoversi sul tema è immediatamente la federazione nazionale della Cgil Trasporti. Il segretario della Filt Cgil Natale Colombo parla di comunicazione «assolutamente arbitraria: una decisione irresponsabile, che condanniamo fortemente perché discriminato-



Natale Colombo

ria e perché il governo non ha ancora deciso in merito». Per Colombo, «nessuna azienda può decidere di allontanare dal lavoro chi non è munito di Green pass, il cui mancato rilascio, tra l'altro, potrebbe essere legato a molteplici motivazioni anche non dipendenti dalla volontà del singolo. Serve un deciso intervento dell'Autorità di sistema portuale del Mar Adriatico orientale per rimuovere immediatamente questa disposizione aziendale e per fare in modo che non si verifichino altre eventuali iniziative del genere. Siamo pronti ad opporci con fermezza a tali soprusi affinché nessun lavoratore sia lasciato a casa». —

L'emergenza coronavirus

Green Pass per insegnanti e pendolari Ristoranti e bar obbligo da Ferragosto

Oggi le norme approdano in Consiglio dei ministri. Anche chi ha fatto il vaccino all'estero potrà ottenere il documento

ROMA

Sulla ripresa in sicurezza e in presenza delle lezioni Draghi ha deciso di non fare sconti. E nonostante i "5 no" al Green Pass presentati ieri dalla Lega ha imboccato la strada della obbligatorietà per tutto il personale scolastico. In pratica un obbligo vaccinale occulto, che scatterà per quei 220mila docenti, bidelli e amministrativi che fino ad oggi hanno rifiutato la puntura e che ora rischiano non facendola di essere spostati ad altra mansione o di finire in aspettativa. Salvo non volersi sottoporre a due, tre tamponi a settimana.

Dopo un'altra giornata di colloqui telefonici e tavoli tecnici gli ultimi nodi del decreto Green Pass bis varranno sciolti stamani in cabina di regia, prima del consiglio dei ministri fissato per il 16. Da decidere restano soprattutto i tempi di applicazione delle nuove disposizioni. Il pass dovrà essere mostrato al momento di salire in nave, su un traghetto, un aereo o su un treno, esclusi quelli regionali. Ma l'obbligo scatterà - è quasi certo - dal 1° settembre per non creare intralci al popolo in marcia dei vacanzieri.

Nessuna decisione verrà presa per ora riguardo i treni dei pendolari, bus e metro, dove il controllo è praticamente impossibile e l'applicazione



La campagna vaccinale itinerante con il vaccino Janssen: la tappa al mercato di Ciampino, Roma

dell'obbligo può essere demandata solo alla paura delle sanzioni che restano alte: da 400 a mille euro.

Più complessa la questione dei luoghi di lavoro. Nonostante la forte opposizione del Carroccio, anche Forza Italia è sulla linea di Speranza, del Pd e dei 5S che trovano incongruen-

te chiedere il Green Pass a chi va al ristorante e non al cameriere che serve a tavola. Per cui nei servizi di ristorazione e in tutte le altre attività accessibili solo con la certificazione verde la stessa sarà obbligatoria anche per chi ci lavora. Da subito, chiede il Ministro della salute, a partire da una decina di

giorni propone più prudentemente la titolare forzista degli Affari Regionali, Mariastella Gelmini, preoccupata di non mettere in crisi gli esercenti che nei giorni clou delle vacanze non avrebbero a disposizione i dipendenti più giovani non immunizzati.

Se il decreto è già scritto la

6.596

I nuovi contagi, che aumentano di circa 1.800 unità più rispetto ai 4.845 di mercoledì, mentre mercoledì della scorsa settimana se ne erano contati 6.171.

3,1%

Il tasso di positività, che è salito dello 0,7%. Ci sono due ricoverati in più nelle terapie intensive e 113 nei reparti di medicina. Le vittime sono 21.

62%

La quota di italiani over 12 vaccinati: sono circa 33 milioni

ti di bar e ristoranti, nessun vincolo per i mezzi di trasporto. Richieste destinate a incassare 4 no e un sì, quello al libero accesso ai ristoranti degli alberghi, ma solo per chi vi alloggia.

Intanto la Conferenza delle regioni ha dato il via libera al protocollo d'intesa sul prezzo calmierato dei tamponi che a breve il commissario Figliuolo firmerà con farmacisti e strutture sanitarie private. L'accordo prevede che, fino al 30 settembre, a loro vadano 15 euro a test, di questi una parte la metterà lo Stato, un'altra i cittadini. Per gli over 18 si parla di 10 euro a test, per i minorenni il prezzo dovrebbe ridursi a 8. Ma gli sconti potranno essere irrobustiti dalle regioni.

Intanto il Green Pass diventa accessibile anche per gli italiani che si sono vaccinati all'estero. Una circolare della Salute ha infatti riconosciuto valide le immunizzazioni fatte oltre confine dai nostri cittadini, utilizzando uno dei quattro prodotti autorizzati nell'Unione europea. Un'altra circolare oggi darà invece diritto al Green Pass a chi non si è potuto immunizzare per motivi di salute. Un lungo elenco di persone affette soprattutto da malattie rare e autoimmuni che rischiavano di rimanere tagliate fuori dalla vita sociale. —

PA. RU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«Dobbiamo tutelare i servizi al chiuso come ristorante e piscina»

Albergatori in rivolta «Vogliamo l'esenzione per chi ha già prenotato»

IL CASO

Francesco Rigatelli

«Noi albergatori viviamo nell'incertezza e speriamo che il governo non chiarisca le regole». Per Bernabò Bocca, presidente di Federalberghi, «bisogna esentare i clienti degli hotel dal green pass. E non solo per il pernottamento, ma anche per la prima colazione, il pranzo e la cena. Se necessario non apriremo i ristoranti ai clienti esterni, però dobbiamo servire chi è già in hotel o ha prenotato per Ferragosto e spesso pagato caparre».

Gli albergatori ricordano il precedente del lockdown, quando gli hotel vennero esentati dalla chiusura. Ora chiedono a gran voce di risparmiare i servizi per gli alloggiati. Il rischio per loro è che il green pass riguardi luoghi al chiuso come ristorante, spa e piscina.

«Sarebbe bene eliminare le incertezze perché si viaggia solo se c'è tranquillità»

Qualora l'esenzione non avvenisse, rivela Bocca, «non chiederemo risarcimenti, non li abbiamo chiesti neppure nelle fasi precedenti, anche se molti

hotel potrebbero subire danni ingenti avendo già venduto tante mezze pensioni e pensioni complete».

Si parla dei classici alberghi nelle località di villeggiatura di mare e di montagna. «Ma pensiamo anche agli hotel di città - aggiunge Bocca -, che non hanno tanti spazi esterni e a settembre, per esempio a Milano durante la settimana del design, non potrebbero offrire la prima colazione». La posizione di Federalberghi sul green pass in generale è positiva, perché «nel lungo periodo può essere un vantaggio. L'importante è non criminalizzare ristoranti e discoteche mentre si fa finta di nulla sui trasporti». Per Bocca «le norme attuali sono giuste, infatti l'Italia viene con-



Nel precedente lockdown gli hotel vennero esentati dalla chiusura

siderata sicura», e prende le distanze da hotel, come il Cavalino Bianco di San Cassiano in Alto Adige, che hanno operato senza mascherine «mettendosi contro la legge, che vale per tutti». Di «tanta confusione e poca chiarezza» parla anche Paolo Manca, vicepresidente di Federalberghi e presidente della sezione Sardegna: «È complicato lavorare così. Per fortuna luglio e agosto stanno andando bene, mentre su set-

tembre e ottobre è tutto fermo». Dopo l'annuncio del green pass, gli albergatori registrano una flessione nelle prenotazioni, ma poche disdette. «La situazione è diversa da un anno fa. Le persone sono vaccinate, le discoteche chiuse e si è meno preoccupati dei contagi. Nonostante questo sarebbe bene eliminare le incertezze, perché la gente viaggia solo in situazione di tranquillità».

Federalberghi Liguria ha sti-

3%

La stima realizzata da Federalberghi Liguria sulle prenotazioni cancellate

2019

L'anno a cui sono tornati i livelli turistici in Liguria, grazie agli europei e italiani

mato nel 3% le disdette di chi teme il green pass, nonostante non dovrebbe riguardare l'accesso agli hotel, ma al ristorante al chiuso, alla spa e alla piscina coperta. «La percentuale sembra bassa - commenta il presidente Aldo Werdin -, ma su grandi numeri si tratta di un calo considerevole. Per fortuna siamo tornati ai livelli turistici del 2019, con europei e italiani». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'emergenza coronavirus

Le regole

a cura di PAOLO RUSSO

DA domani l'estate si tinge di verde, quello del certificato che attesta la vaccinazione almeno con una dose o che siamo guariti dal Covid da non più di sei mesi o, ancora, che si è negativi al tam-

po-
ne eseguito entro 48 ore. Requisiti senza i quali non ci si siede al chiuso nei ristoranti o nei bar, non si segue un concerto o uno spettacolo a teatro, non si va a tifare allo stadio, ma nemmeno ci si allena in palestra e in piscina. Que-

sto in attesa che il Governo vari oggi il decreto che ne estende l'obbligo anche al personale della scuola, ai mezzi di trasporto, esclusi treni regionali, bus e metro. Richiedendolo probabilmente anche a chi lavora dove senza il green

pass non si accede. Ristoratori e baristi per fare un esempio. E a loro, così come a tutti gli altri esercenti, toccherà l'onere di controllare che chi entra abbia il Qr Code in regola. Chi ometterà il controllo per tre volte «in giornate diverse»

subirà la chiusura dell'esercizio fino a dieci giorni. Prevista anche una multa da 400 a mille euro sia per i titolari delle attività che chiudono un occhio e per chi invece prova a entrare facendo il furbo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOSSIER

COME SI OTTIENE

Chi non ha né le App né lo Spid può chiedere al medico di famiglia



Partiamo da chi ha diritto alla certificazione verde: chi ha fatto da almeno 15 giorni anche una sola dose di vaccino, chi ha un certificato di guarigione dal Covid non più vecchio di 6 mesi, chi possiede l'esito negativo di un tampone eseguito nelle 48 ore. Oggi il ministero della Salute ufficializzerà con una circolare che il green pass viene rilasciato anche a chi è esentato dalla vacci-

nazione per motivi di salute. Per scaricare il certificato serve prima avere l'Authcode, che dovrebbe arrivare via mail o per sms. Dopo di che si va sul sito www.dgc.gov.it e si ottiene il pass. Che si scarica anche dall'App Immuni oppure da Io, l'altra applicazione della pubblica amministrazione, per accedere alla quale serve però lo Spid. Chi non è del tutto digitalizzato con lo stesso codice può farsi dare una mano dal proprio medico di famiglia o andare in farmacia e chiedere di stampare il certificato. Se non si è ricevuto l'Authcode è possibile autogenerarlo grazie alla apposita pagina web predisposta dal ministero della Salute. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BAR E RISTORANTI

Se il caffè è al bancone nessuno controlla il certificato
Necessario per stare seduti

Al bar e al ristorante, ma anche nei pub, nelle pasticcerie e nelle pizzerie a taglio da domani se ci si vuole accomodare al chiuso bisogna mostrare il Qr-Code che condensa i green pass. Al bancone del bar si potrà però continuare a consumare tranquillamente un drink o il caffè senza mostrare alcunché, pur mantenendo il metro di distanza dal proprio vicino e tirando su la

mascherina al momento di pagare o comunque di spostarsi dentro il locale. Al tavolo per fare colazione o sorseggiare un aperitivo servirà invece il green pass, che spetterà ai gestori dei locali controllare. Questo ovviamente al chiuso, perché ai tavoli all'aperto si potrà accomodare chiunque senza dover esibire un bel nulla. L'obbligo del green pass non vale però solo per entrare in bar e ristoranti al chiuso, perché quando il decreto parla di ristorazione «svolta da qualsiasi esercizio», ampia automaticamente la platea anche a pub, tavole calde, pasticcerie, gelaterie e pizzerie che offrono il servizio al tavolo al chiuso dei loro locali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Partenze estive alla stazione Termini di Roma

VIAGGI

Per andare all'estero è indispensabile
Ogni Paese ha regole diverse

Almeno fino al primo settembre su treni, navi e aerei nelle tratte nazionali si viaggia senza green pass. Che per andare all'estero serve però. Ma le regole variano da Paese a Paese e nella maggior parte dei casi il certificato verde è considerato valido per varcare la frontiera solo se rilasciato dopo due dosi di vaccino. In Francia ad esempio si entra se sono passati almeno sette gior-

ni dalla seconda dose, il test antigenico ha invece una validità di 72 ore, necessario anche per i minori di 12 anni. Una volta passato il confine il green pass serve per quasi tutte le attività di svago. Stesse regole anche per la Grecia, dove serve però anche compilare un questionario online (il Passenger locator form o PLF) entro il giorno prima della partenza. In Spagna chi entra da Sardegna, Sicilia, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Provincia Autonoma di Trento, Toscana, Umbria e Veneto, deve mostrare oltre al green pass un formulario di salute pubblica che fornirà al viaggiatore uno QR Code, il "Fast Control". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LUOGHI DI SVAGO

Musei, cinema e piscine
capienza contingentata
per rispettare le distanze

Da domani il green pass diventa obbligatorio anche per andare al cinema o al teatro, sedersi a una sala di concerto, per visitare un museo, andare in palestra o in piscina al chiuso. Che siano al chiuso o all'aperto gli spettacoli dovranno svolgersi esclusivamente con posti a sedere preassegnati e rispettando il metro di distanziamento. Stesso discorso vale anche per gli eventi sporti-

vi «e le competizioni di livello agonistico riconosciuti di preminente interesse nazionale» dal Coni. Quindi campionati di calcio, basket e volley, tornei nazionali e internazionali di tennis, meeting di atletica.

Il decreto fissa poi dei limiti all'affollamento degli impianti, che vale tanto per gli eventi sportivi che per gli spettacoli. Per i grandi eventi sia un concertone piuttosto che una partita di serie A in zona bianca la capienza non potrà superare il 50% di quella autorizzata all'aperto e il 25% al chiuso. In zona gialla si possono occupare invece al massimo la metà dei posti, senza superare il limite di 5mila presenze all'aperto e 2.500 al chiuso. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL RAPPORTO AIFA

Registrati
16 eventi gravi
ogni 100mila
dosi di vaccino

ROMA

Dal 27 dicembre 2020 e il 26 luglio 2021 per i quattro vaccini in uso nella campagna vaccinale in corso sono arrivate 84.322 segnalazioni su un totale di 65.926.591 dosi somministrate (tasso di segnalazione di 128 ogni 100.000 dosi), di cui l'87,1% riferite a eventi non gravi, come dolore in sede di iniezione, febbre, astenia/stanchezza, dolori muscolari. Le segnalazioni gravi sono il 12,8% del totale, con un tasso di 16 eventi gravi ogni 100.000 dosi somministrate. Lo indica il settimo Rapporto AIFA sulla sorveglianza dei vaccini Covid-19. Come riportato nei precedenti Rapporti la reazione si è verificata nella maggior parte dei casi (80% circa) nella stessa giornata o il giorno successivo, raramente oltre le 48 ore. La maggior parte ha riguardato Comirnaty di Pfizer (68%), finora il più utilizzato nella campagna vaccinale (71% delle dosi somministrate) e solo in minor misura al vaccino Vaxzevria di AstraZeneca (25% delle segnalazioni e 17% delle dosi somministrate), per il vaccino Spikevax di Moderna (6% delle segnalazioni e 10% delle dosi somministrare) e al vaccino COVID-19 Janssen (1% delle segnalazioni e 2% delle dosi somministrate). Per tutti i vaccini, gli eventi avversi più segnalati sono febbre, stanchezza, cefalea, dolori muscolari/articolari, dolore in sede di iniezione, brividi e nausea. Gli eventi avversi gravi correlabili alla vaccinazione più spesso segnalati configurano un quadro di sindrome simil-influenzale intensa, più frequente dopo la seconda dose a mRNA e dopo la prima dose di Vaxzevria. In relazione alle vaccinazioni cosiddette eterologhe a persone al di sotto di 60 anni che avevano ricevuto Vaxzevria come prima dose sono pervenute 114 segnalazioni, su un totale di 396.952 somministrazioni (la seconda dose ha riguardato nell'82,6% dei casi Comirnaty e nel 17,4% Spikevax), con un tasso di segnalazione di 29 ogni 100.000 dosi somministrate. Nella fascia fra 12 e 19 anni, alla data del 26 luglio scorso sono arrivate 530 segnalazioni di sospetto evento avverso su un totale di 1.986.221 dosi somministrate, con un tasso di segnalazione di 27 eventi avversi ogni 100.000 dosi somministrate. —

L'emergenza coronavirus: la situazione in Friuli Venezia Giulia e oltreconfine

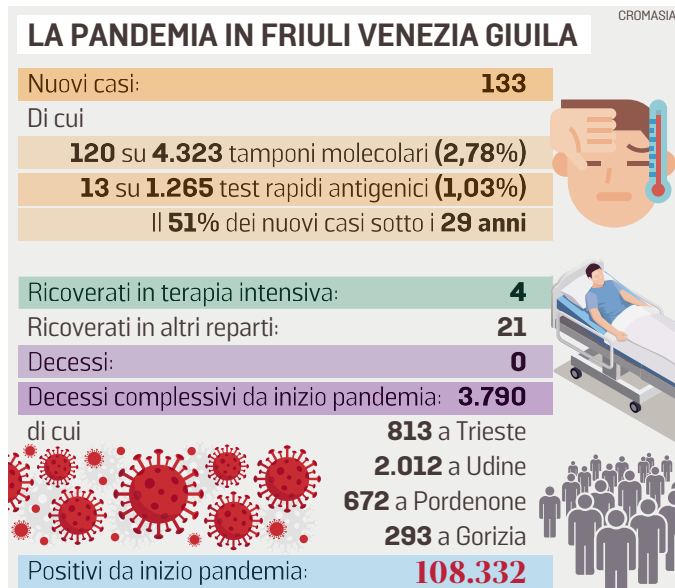
CORONAVIRUS

Caso Intensive, Roma invia gli ispettori

Gli uomini del ministro negli ospedali di Gorizia e Palmanova dopo la denuncia di Peratoner e le interrogazioni alla Camera

Mattia Pertoldi / UDINE

Il ministero della Salute ha inviato ieri i propri ispettori negli ospedali di Palmanova e Gorizia per verificare se il numero di Terapie intensive presenti nei due nosocomi – con particolare attenzione a quelle che possono essere usate per i pazienti Covid – corrisponda a quanto comunicato a Roma dalla Regione sia nel recente passato sia nel presente. L'ispezione affonda le radici nella polemica nata a inizio aprile e aperta dal presidente regionale degli anestesisti, e primario del 118 di Trieste, Alberto Peratoner che aveva accusato le Aziende sanitarie di non conteggiare in modo adeguato il numero delle Intensive a disposizione (e occupate dai pazienti positivi al virus) con focus proprio su Palmanova e Gorizia. «I veri numeri ci dicono che i pazienti Covid gravi di Terapia intensiva in Fvg – era stata l'accusa principale lanciata da Peratoner – sono ben più di quanti dichiarati, superando



decisamente il 50% dei posti letto intensivi totali occupati dai pazienti Covid».

Considerato come il numero dei ricoverati in Intensiva pesasse decisamente (e continui a incidere coi nuovi parametri governativi) nella valutazione del rischio della Regione – il Fvg tuttavia ad aprile su-

perava in ogni caso il tetto del 30% fissato dallo Stato per determinare l'ingresso di un territorio in zona rossa – si era subito aperto lo scontro politico.

La Regione, e soprattutto l'assessore Riccardo Riccardi, in realtà, aveva già dovuto far fronte a una sorta di fuoco amico, tra gennaio e fine febbraio,

quando la senatrice di Forza Italia Laura Stabile aveva chiesto l'intervento in Fvg del ministero denunciando una «situazione esplosiva» nella sanità regionale. «In realtà io mi riferivo soprattutto alla situazione dell'Azienda Giuliano Isontina – dice ora Stabile – in particolare a quella di Cattinara sollecitando l'avvio di una netta distinzione tra percorsi Covid e non Covid. Sull'ispezione attuale» «non c'entro nulla».

Se Stabile dice di aver ben poco a che fare con l'invio degli ispettori romani, diverso è il discorso in casa grillina con la deputata Sabrina De Carlo che rivendica la scelta di aver depositato un paio di mesi fa un'interrogazione in Parlamento con parallela richiesta di accesso agli atti, una manciata di giorni dopo, tra l'altro, quella del capogruppo di Sinistra italiana alla Camera Nicola Fratoianni, sostenendo allora come «l'incongruenza tra numeri reali e dati forniti, se confermata, sarebbe gravissima e le dimissioni dei respon-

LO SCENARIO

Slovenia, casi saliti del 71% in 7 giorni
Pronte le restrizioni

«Tutto dimostra che la Slovenia diverrà arancione» forse già entro fine settimana visti i contagi in crescita forte e costante e le vaccinazioni che non sfondano. Lo ha detto il coordinatore per la campagna vaccinale, Jelko Kacin, commentando per la Tv pubblica slovena i dati dei contagi: martedì +71% rispetto al lunedì precedente. Su 1.173 tamponi molecolari sono stati 181 i positivi, il dato più alto da inizio giugno. La variante Delta predomina nella quasi totalità dei casi. Secondo il governo, i contagi sono di origine sia locale che importata, per lo più per turisti di rientro da Croazia e Grecia. Secondo l'Istituto nazionale per la salute pubblica solo il 38,5% della popolazione è vaccinata.

sabili» sarebbero atto dovuto.

«Sono soddisfatta dell'invio degli ispettori che risponde a una mia precisa richiesta – dice De Carlo –, ma ora attendiamo» i «risultati della loro missione in Fvg». Il tutto senza dimenticare gli scontri in Commissione tra maggioranza e opposizione, ma pure quelli tra Amato De Monte affiancato dai direttori generali delle Aziende nel difendere la bontà dei calcoli regionali e Peratoner oltre all'esposto in Procura sul tema annunciato da Andrea Ussai a nome del gruppo consiliare M5S. Alla Direzione Salute si dicono assolutamente tranquilli per la situazione di Palmanova e Gorizia. «Le Aziende sanitarie – così Riccardi – hanno spiegato più volte, e anche in Commissione consiliare, le manovre fatte in quei mesi. Non avranno alcun problema a mettere a disposizione del ministero i dati in loro possesso. Colpisce in ogni caso come qualcuno a Roma non abbia probabilmente molto da fare». —

NUOVA RENAULT
TWiNGO E-TECH
100% ELETTRICA

AD AGOSTO

89€* TUA DA
/RATA MESE

IN CASO DI ROTTAMAZIONE E INCENTIVI STATALI
ANTICIPO 1.350 €. TAN 3,99% - TAEG 5,92%
36 RATE, RATA FINALE 8.341 €
O SEI LIBERO DI RESTITUIRLA
SALVO APPROVAZIONE FINRENAULT. INFO IN SEDE.

RISCOPRI LA CITTÀ

gamma Renault twingo e-tech elettrica. emissioni co₂: 0 g/km. consumo ciclo misto: 160 wh/km. emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. autonomia reale variabile in funzione di stile di guida, temperatura e percorso stradale. foto non rappresentativa del prodotto. è una nostra offerta valida fino al 31/08/2021. incentivi statali di cui all'art. 1 c. 1031 e ss. della l. 145/18 e s.m.i. e all'art. 1 c. 652 e ss. della l. 178/2020 e s.m.i., accessibili sino ad esaurimento dei fondi stanziati.

*Renault easy: esempio di finanziamento riferito a twingo e-tech electric life my21 a € 13.350 (iva inclusa, ipot. e contributo pfu esclusi) valido in caso di rottamazione di un veicolo usato da euro 0 a euro 4 con data di immatricolazione fino al 31/12/2010 e di proprietà del cliente o di uno dei familiari conviventi da almeno dodici mesi, inclusi gli incentivi statali complessivamente per a € 3.000 di cui all'art. 1 c. 1031 e ss. della l. 145/18 e s.m.i. e all'art. 1 c. 652 e ss. della l. 178/2020 e s.m.i., ed i vantaggi Renault: anticipo € 1.350, importo totale del credito € 10.378,80 (include finanziamento veicolo € 9.000 e, in caso di adesione, di finanziamento protetto € 429,80 e pack serv. co a € 949 comprensivo di 3 anni di furto e incendio, 1 anno di crver insurance, estensione di garanzia a 3 anni o 50.000 km); spese istruttoria pratica € 300 + imposte di bollo € 25,95 (addebitata sulla prima rata), interessi € 1.152,26, valore futuro garantito € 8.341,00 (rata finale), per un chilometraggio totale massimo di 30.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica € 10 euro/km; importo totale dovuto dal consumatore € 11.531,06 in 36 rate da € 388,61 oltre la rata finale, con 3,99% (tasso fisso), taeg 5,92%, spese di incasso mensili € 3, spese per invio rendiconti periodici (annuale) € 1,20 (diversamente on line gratuito) oltre imposta di bollo per a € 2, salvo approvazione finrenault. documentazione precontrattuale ed assicurativa disponibile presso i punti vendita della rete Renault convenzionati finrenault e sul sito finren. t. messaggio pubblicitario con finalità promozionale. è una nostra offerta valida fino al 31/08/2021.

AUTONORDFIORETTO

MUGGIA (TS) Strada delle Saline 2 - Tel. 040 281212 - PORDENONE Viale Venezia 121/A - Tel. 0434 541555 - REANA DEL ROJALE (UD) Via Nazionale 29 - Tel. 0432 284286

RIVENDITORI
AUTORIZZATI:LA MAGGIORE - GORIZIA
Via Terza Armata 95 - Tel. 0481 519329LA MAGGIORE - MONFALCONE
Via Grado 87 - Tel. 0481 722035PACE GIUSEPPE - CERVIGNANO
Via Aquileia 106 - Tel. 0431 32620AUTO MAURIG - S. GIOVANNI AL NAT.
Via Nazionale 7 - Tel. 0432 756686



Opere ad alto contenuto d'idee

Da oltre **50 anni** operiamo in **Friuli Venezia Giulia**
con competenze eccellenti, tecnologia innovativa,
sensibilità ambientale e sociale.

Monticolo&Foti
è **Edilizia**,
è **Impianti Elettrici**,
è **Impianti Idrotermosanitari**,
è **Climatizzazione**,
è **Impianti Speciali**.

 **MONTICOLO&FOTI**
COSTRUZIONI GENERALI E IMPIANTI TECNOLOGICI
La competenza che fa la differenza

L'emergenza coronavirus

Anche l'Fbi indaga sul cyber attacco che ha paralizzato la Regione Lazio

In azione con la Polizia Postale anche l'Europol. Chiesto un riscatto con un messaggio sui pc dell'ente

Edoardo Izzo / ROMA

La cyber-emergenza scatenata dall'attacco hacker al Ced della Regione Lazio dilaga ben oltre i confini nazionali e rischierchia una triste realtà: nessun sistema è protetto al cento per cento rispetto alla pirateria informatica, e trovare il cerotto utile a mettere in sicurezza le reti informatiche mondiali sarà molto difficile. Così da ieri ci sono anche gli agenti dell'Fbi statunitense e quelli dell'Europol, centro europeo per la criminalità informatica, a collaborare con la Polizia Postale nell'inchiesta coordinata dal procuratore di Roma Michele Prestipino e dal procuratore aggiunto Angelantonio Racanelli per i reati di accesso abusivo a sistema informatico, tentata estorsione e danneggiamento ai sistemi informatici. Tutti aggravati dalla finalità di terrorismo.

La richiesta di riscatto, che

in questi casi può raggiungere cifre a sei zeri, è arrivata sui pc dell'Ente con una schermata nera e un beffardo «Hello Lazio» con cui esordisce il messaggio. Il virus cripta le informazioni e contestualmente le copia. Per sbloccare la situazione i pirati telematici indicano un link che una volta cliccato apre la trattativa per il pagamento. La situazione resta, quindi, «complessa e soggetta ad evoluzione», assicurano fonti qualificate.

Nel mirino di chi indaga, anche la ricerca eventuali analogie con altre intrusioni informatiche con ransomware cryptolocker avvenute in Italia e anche all'estero. Un'allerta esplicita per fenomeni già ampiamente evidenziati a livello mondiale e in particolare in Europa. Secondo gli ultimi dati raccolti dalla commissione Ue - che ha in cantiere due proposte legislative tese ad affrontare i rischi attuali e futuri online



La sede della Regione Lazio

e offline - gli attacchi hacker nel 2020 sarebbero aumentati del 75%, avendo sotto tiro soprattutto strutture sanitarie.

Sul versante interno l'ansia resta condivisa: «Fronteggiare

a 360° il rischio cybernetico oggi rappresenta una delle priorità per la sicurezza nazionale e locale», ha affermato ieri Massimiliano Fedriga, presidente della Conferenza delle Regio-

ni, chiedendo uno sforzo congiunto governo-Regioni e investimenti appropriati da inserire anche nel Pnrr. Sulla vicenda ha mantenuto i riflettori accesi anche il Copasir, che dopo aver ascoltato martedì il ministro dell'Interno Luciana Lamorgese ieri ha sentito in audizione il direttore generale del Dis, l'ambasciatrice Elisabetta Belloni, e il vicedirettore, Roberto Baldoni. «Ci è stata fornita una ricostruzione ampia e circostanziata dell'evento, chiarendone le dinamiche, l'impatto, le possibili conseguenze, e prospettando le misure di contrasto più efficaci da adottare», ha reso noto il presidente del Copasir, Adolfo Urso (Fdi). Contenuti vincolati al segreto ma «possiamo dire che anche l'intelligence si è mossa subito per capire come contrastare meglio e nel contempo l'amministrazione sta agendo per ripristinare in efficienza il sistema».

A testimoniare lo sforzo gigantesco che il Lazio sta affrontando per recuperare la funzionalità del sistema è l'assessore regionale alla Sanità, Alessio D'Amato, in prima linea in questa bufera: «Entro 3 giorni riprenderanno le prenotazioni dei vaccini e Anagrafe Vaccinale Regionale; a seguire Asur-Anagrafe Sanitaria Unica Regionale; poi Fse-Fascicolo Sanitario Elettronico; e infine entro metà mese il nuovo sistema Cup per la gestione delle prenotazioni di esami e visite», ha spiegato. Garantendo anche che «l'attacco informatico non ha avuto alcuna ripercussione su tutta la rete ospedaliera e dell'emergenza-urgenza e nessun dato sanitario è stato sottratto».

Bonifica e ripristino - secondo una nota della Regione - sono al momento affidati al Next Generation Soc del Gruppo Leonardo, ingaggiato da Lazio crea sin dalle prime battute dell'attacco hacker attraverso il Cyber Crisis Management Team (Ccmt) per identificare le modalità di compromissione, eradicare la minaccia e seguire il ripristino dei sistemi. Ieri, intanto, qualche 5 Stelle ha rispolverato un dossier della Corte dei Conti che ha sollevato il velo su falle e carenze regionali sul fronte informatico, segnalando risorse inadeguate, scarsi investimenti e assenza di regia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GAMMA TOYOTA AYGO CONNECT

TOYOTA SAFETY SENSE*
SISTEMA PRE-COLLISIONE
E AVVISO SUPERAMENTO CORSIA

X-TOUCH CON DISPLAY DA 7"

SMARTPHONE INTEGRATION



FINO A
€ 4.700 DI BONUS + ECOINCENTIVI
TOYOTA + STATALI
In caso di rottamazione

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:

San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461

Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133

carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:

Pordenone - Viale Treviso, 27/a

Tel. 0434 578855

cariniauto.toyota.it

Esempio applicazione Bonus: Toyota Aygo Connect 5p 1.0 VVT-i (72CV) MT x-play. Prezzo di listino € 15.000. Prezzo promozionale chiavi in mano, valido con Bonus e in caso di ecoincentivo statale € 10.250 (esclusa I.R.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 d' € 5,17 - IVA), con il contributo della casa e del concessionario. Prezzo promozionale chiavi in mano, valido solo con Bonus e senza ecoincentivo statale, € 11.750 (esclusa I.R.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 d' € 5,17 - IVA), con il contributo della casa e del concessionario. Promozioni valide solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/08/2021, solo per vetture disponibili in stock immatricolate entro il 31/08/2021, in caso di rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 5 mesi, presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa. Contributo di € 1.500 per l'acquisto in Italia, dal 1° gennaio al 31 dicembre 2021, anche in locazione finanziaria, di un veicolo nuovo di fabbrica a basse emissioni (specifiche indicate nel testo normativo) appartenente alla categoria M1, a fronte della contestuale rottamazione di un veicolo omologato in classe inferiore a Euro 6, immatricolato in data anteriore al 1° gennaio 2011. Il contributo è concesso fino ad esaurimento delle disponibilità finanziarie stanziare. Per requisiti, condizioni, limitazioni e adempimenti: L. 30.12.2020 n. 178 (Legge di Bilancio 2021) così come modificata da art. 73 quinquies l. 23.7.2021 n. 106. *I sistemi di sicurezza attiva del Toyota Safety Sense sono progettati per cercare di assistere il guidatore in talune situazioni di potenziale pericolo e non coprono tutte le variabili che possono intervenire in occasione della guida. La loro operatività e/o il loro funzionamento può essere difatti influenzato da fattori esterni, anche atmosferici. Per tale motivo vi invitiamo a leggere attentamente le indicazioni contenute nell'apposito Libretto di Istruzioni. I predetti sistemi non sono in grado di evitare i rischi di incidente né di sostituirsi al conducente ed è necessario che quest'ultimo mantenga il controllo del proprio veicolo in ogni momento, senza distrazioni. Dovete pertanto guidare la vostra Toyota prestando la dovuta massima attenzione perché Toyota Safety Sense potrà aiutarvi, ma sarete sempre e solo voi gli artefici principali della vostra sicurezza e di chi vi sta intorno. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota Aygo: consumo combinato 5,2 l/100 km, emissioni CO₂ 119 g/km, emissioni NOx 0,0222 g/km. (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

vicino/lontano mont

anteprima vicino/lontano mont

SABATO 31 LUGLIO — ORE 17.30
TOLMEZZO — MUSICARNIA / PRA' CASTELLO LIVE
Giulio fa cose
incontro con **ALESSANDRA BALLERINI**, **PAOLA DEFFENDI** e **CLAUDIO REGENI** — introduce **PIERLUIGI DI PIAZZA**
modera **PAOLA COLOMBO**
a seguire:
Daniele Silvestri in concerto/Tourbinario 2021
in collaborazione con Euritmica, MusiCarnia 2021, Carnix Project e Comune di Tolmezzo

agosto 2021

MERCOLEDÌ 4 AGOSTO — ORE 17.00
MERCO GORTANI, TOLMEZZO

inaugurazione vicino/lontano mont
a seguire:
Sunòrs da cinîse/Battiti dalla cenere
presentazione del CD solidale ideato per sostenere la Carnica Arte Tessile di Villa Santina con **GUGLIELMO FAVI**, **MAURIZIO IONICO**, **CLAUDIO PELLIZZARI** e **BEPI TONON** con un omaggio musicale a Gianni Cattaino di **LINO STRALINO/FALE CURTE** e di **NEVIO ZANINOTTO/SOCIETÀ MUSICISTI ENTUSIASTI**
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)
in collaborazione con Arci Cocula/Amariana, Primigenia produzioni musicali, Fondazione Museo Carnico, Comunità di Montagna della Carnia e Comune di Tolmezzo

SABATO 7 AGOSTO — ORE 17.30
TREPPO LIGOSULLO, PINACOTECA DE CILLIA
Zoncolan e altre storie
presentazione — intervengono l'autore, **DIEGO CARPENEDO**, **GIOVANNI DA POZZO**, **MAGDA ULIANA** e **ANTONIO ZAMBON**
modera **GIACOMINA PELLIZZARI**
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)
in collaborazione con ASCA - Leggimontagna - Cortomontagna, Associazione Culturale Elio cav. Cortolezzis, Comune di Treppo Ligosullo

MARTEDÌ 10 AGOSTO — ORE 20.30
RAVASCLETTO, CAMPEGGIO PACE ALPINA
👉 **IN CASO DI MALTEMPO, RIMANDATO AL GIORNO SUCCESSIVO**
Spigoli – Omaggio a Sergio De Infantì
proiezione del docufilm di Federico Gallo — sceneggiatura di Carlo Tolazzi — interviste e coordinamento di Giovanni Anziutti, Annalisa Bonfiglioli e Adriana Stroili — Italia / 2020 / 49' a seguire:
MARIO DI GALLO dialoga con **ANNALISA BONFIGLIOLI**, **FEDERICO GALLO** e **CARLO TOLAZZI**
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)
in collaborazione con ASCA - Leggimontagna - Cortomontagna, Albergò Pace Alpina, Comune di Ravascletto

VENERDÌ 13 AGOSTO — ORE 18.00
RIGOLATO, PIAZZA CENTRALE
👉 **STRUTTURA SPORTIVA DI VIALE RINASCITA**
L'infinito errore. La storia segreta di una pandemia che si doveva evitare
presentazione del libro (La Nave di Teseo, 2021)
ANNA DAZZAN dialoga con l'autore, **FABRIZIO GATTI**
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)
in collaborazione con Comune di Rigolato

MERCOLEDÌ 18 AGOSTO — ORE 16.30
AMPEZZO, PIAZZA CARNIA LIBERA 1944
Àga. Viaggio nella tradizione musicale
breve passeggiata (15') verso la località Navais "Poçon" con **FRANCESCO BARAZZUTTI** — con musiche di **FLAVIO BORTUZZO**, **PAOLO FORTE**, **EMMA MONTANARI**
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)
in collaborazione con Comitato Tutela Acque del Bacino Montano del Tagliamento, Fridays For Future Carnia, Comune di Ampezzo e Consorzio BIM Tagliamento

MERCOLEDÌ 18 AGOSTO — ORE 18.00
AMPEZZO, PIAZZA CARNIA LIBERA 1944
👉 **SALA TEATRO PARROCCHIALE**
Àgas di Mont
incontro con **FRANCESCO BARAZZUTTI**, **ULDERICA DA POZZO**, **PAOLO RUMIZ** — modera **ANNA DAZZAN**
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)
in collaborazione con Comitato Tutela Acque del Bacino Montano del Tagliamento, Fridays For Future Carnia, Comune di Ampezzo e Consorzio BIM Tagliamento

GIOVEDÌ 19 AGOSTO — ORE 18.00
SALÀRS DI RAVASCLETTO, CJASA DA DUGA
Di Àga e di Lat. Luoghi, storie, memorie
inaugurazione della mostra fotografica di **ULDERICA DA POZZO** — introduce **PAOLO MOSANGHINI**
interviene **ROBERTA NUNIN**
canti e letture a cura dell'associazione culturale **CRESSI**
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)
aperta tutti i giorni dalle 16.00 alle 19.00 fino al 29 agosto in collaborazione con Comune di Ravascletto e Consorzio BIM Tagliamento

SABATO 21 AGOSTO – OVARO, CENTRO AMBIENTALE APLIS
Le comunità come custodi di beni comuni
giornata di studio sulle mappe di comunità
in collaborazione con Officina Montagna – Cantiere Friuli dell'Università di Udine e Comune di Ovaro

ORE 10.30
→ **L'arte di ascoltare**
lectio magistralis di **MARIANELLA SCLAVI**
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)
ORE 15.00
→ **Mappare i beni comuni materiali e immateriali**
laboratorio coordinato da **MARIANELLA SCLAVI** con la partecipazione di **VALENTINA DE MARCHI**, **AGATA GRIDEL**, **DAVIDE JANNIS**, **GIULIA NORBEDO** e **MARTA PASCOLINI**
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)

è un progetto dell'associazione culturale

vicino/lontano

31 luglio—25 settembre eventi in Carnia e in Canal del Ferro

[vicinolontano.it](#)

[f](#) [t](#) [i](#) [v](#) [e](#)

MARTEDÌ 24 AGOSTO — ORE 20.30
SOCCHIEVE, CENTRO CULTURALE
“Memorie di racconti che oggi si chiamano legende e superstizioni”
manoscritto di Fulgenzio Schneider (1864-1941) edito nel 2020 da Forum — presentazione **DONATELLA COZZI** dialoga con i curatori, **DOMENICO ISABELLA** e **LUCIA PROTTO**
prenotazioni: [comitato.gf@libero.it](#)
in collaborazione con Forum Editrice Universitaria Udinese, Comitato Gianfrancesco da Tolmezzo ODV e Comune di Socchieve

DA MERCOLEDÌ 25 A SABATO 28 AGOSTO
TRA SAPPADA E PRATO CARNICO
Condividere sentieri — Il sentiero CAI 316 “Corbellini” tra interventi manutentivi e occasione d'incontro tra comunità
workshop di architettura con incontri aperti al pubblico
programma dettagliato e iscrizioni: [www.ateliermobile.org](#)
a cura dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Udine e dell'Atelier Mobile di Torino / in collaborazione con i Comuni di Sappada e Prato Carnico, ASCA, Sezioni CAI di Tolmezzo e Sappada, Rifugio De Gasperi, Officina Montagna – Cantiere Friuli, Cadore CSD

PROGRAMMA EVENTI APERTI AL PUBBLICO:
MERCOLEDÌ 25 AGOSTO — PRATO CARNICO
DALLE ORE 9.00 ALLE 11.00
→ **Visita guidata in Cjanâl**
nei luoghi di interesse architettonico del borgo di Prato Carnico a cura di **ANDREA PUSCHIASIS**
ritrovo: parcheggio Palestra Fuina
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)
MERCOLEDÌ 25 AGOSTO — SAPPADA
DALLE ORE 17.00 ALLE 19.00
→ **Visita guidata a Plodn**
nei luoghi di interesse architettonico del borgo di Sappada a cura di **ANDREA POLENCIC**
ritrovo: c/o Santuario Regina Pacis, borgata Soravia
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)
ORE 20.30 — IN DIRETTA FACEBOOK
DAL RIFUGIO DE GASPERI
→ **Regolo Corbellini e l'unicità di un sentiero**
a cura del gestore del rifugio, **SIMONE GONANO**
GIOVEDÌ 26 AGOSTO — ORE 18.00
AUDITORIUM DEL MUSEO DI CIMA SAPPADA
→ **Briefing di fine giornata**
incontro per condividere e raccogliere informazioni
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)
VENERDÌ 27 AGOSTO — ORE 18.00
AUDITORIUM DEL MUSEO DI CIMA SAPPADA
→ **Briefing di fine giornata**
incontro per condividere e raccogliere informazioni
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)
SABATO 28 AGOSTO
DALLE ORE 9.00 ALLE 13.00
→ **Apertura cantiere**
primi interventi manutentivi sul sentiero Corbellini nei versanti di Prato Carnico e Sappada
– riservato agli iscritti al workshop
SABATO 28 AGOSTO — ORE 15.00
CASA DEL POPOLO DI PIERIA, PRATO CARNICO
→ **Restituzione pubblica in Cjanâl**
presentazione dei risultati del workshop e programmazione del completamento del progetto
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)
SABATO 28 AGOSTO — ORE 20.00
AUDITORIUM DEL MUSEO DI CIMA SAPPADA
→ **Restituzione pubblica a Plodn**
presentazione dei risultati del workshop e programmazione del completamento del progetto
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)

SABATO 28 AGOSTO — MALGA GLAZZAT, PONTEBBA
Cjamâ e discjamâ la Mont
giornata in malga
a cura di ASCA Associazione Sezioni CAI Carnia, Canal del Ferro, Val Canale - Leggimontagna - Cortomontagna
in collaborazione con il mensile La Patrie dal Friûl, Comunità di Montagna Canal del Ferro - Val Canale e Comune di Pontebba

PROGRAMMA:
ORE 8.30 — SELLA CERESCHIATIS
→ **Escursione guidata CAI a Malga Glazzat**
ritrovo dei partecipanti a Sella Cereschiatis, Val Aupa
facile escursione di circa 1 ora e 30 minuti, segnava CAI 434, dislivello m 400 circa, lunghezza percorso 3 km
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)

ORE 10.30 — MALGA GLAZZAT
→ **Il lavoro in malga ieri e oggi**
le attività condotte negli alpeggi, dal secolo scorso ai giorni nostri — introduce e conduce **WALTER TOMADA**
→ **Cuant ch'a erin plu animâi in mont**
intervento di **SANDRO MENEGON**
→ **Alpicoltura e prodotti caseari oggi**
intervento di **ENNIO PITTINO**
→ **Malghe e alpeggi della montagna friulana**
MAURO PASCOLINI presenta la nuova edizione della guida (editrice CO.EL., 2021)

ORE 12.30 — MALGA GLAZZAT
→ **Pranzo in malga**
prenotabile, per chi lo desidera, al n. 377 1892939

ORE 14.00 — MALGA GLAZZAT
→ **Femines e omps di mont**
racconti di **DANIELA TARMAN** presidente della Cooperativa Agricoltori Valcanale – Caseificio di Ugovizza, **PAOLA ZANZI** allevatrice a Grauzaria, **SIMONE TOFFOLO DE PIANTE** casaro ai Piani del Montasio e agricoltore giramondo, **KASPAR NICKLES** contadino di montagna a Dordolla / a seguire: breve dimostrazione casearia
→ **Incursioni freestyle di Dj Tubet**
durante tutta la giornata

DOMENICA 29 AGOSTO — DALLE ORE 10.30
STAIPÒ DA CANOBIO, COLLINA DI FORNI AVOLTRI
Gno von Bepopalon
passeggiata/racconto itinerante, ispirata al libro illustrato edito da KappaVu, sui sentieri “Troi de Sgjazio” e “Troi di Corvats” — guida **INES CANEVA**, racconto di **LUSSIA DI UANIS**, accompagnamento musicale di **GUIDO CARRARA** per bambini dai 5 ai 12 anni e accompagnatori durata 1 ora e mezza, soste comprese
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)
in collaborazione con Comune di Forni Avoltri

ORE 12.30 — STAIPÒ DA CANOBIO / RIFUGIO TOLAZZI
Pranzo in rifugio
prenotabile, per chi lo desidera, al n. 347 4099269 (Gino, Staipo da Canobio) e al n. 333 4746084/349 1654634 (Sara e Alberto, Rifugio Tolazzi)

ORE 15.00 — STAIPÒ DA CANOBIO, COLLINA DI FORNI AVOLTRI
Laboratorio di disegno per bambini
con **GUIDO CARRARA**
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)

DOMENICA 29 AGOSTO — ORE 17.30
SALARS DI RAVASCLETTO, CJASA DA DUGA
Femines. Donne del Latte
presentazione del volume (Forum, 2020) e finissage della mostra fotografica “Di Àga e di Lat. Luoghi, storie, memorie”
ROBERTA NUNIN dialoga con l'autrice, **ULDERICA DA POZZO** e con **ALESSIA BERRA** dell'azienda agricola Zore
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)
in collaborazione con Comune di Ravascletto e Consorzio BIM Tagliamento

DA MARTEDÌ 31 AGOSTO A GIOVEDÌ 2 SETTEMBRE
TUALIS DI COMEGLIANS E TOLMEZZO
Montagna/Mondo: Mongolia
focus a cura di Massimo Zamboni, musicista e scrittore, fondatore dei CCCP e del Consorzio Suonatori Indipendenti in occasione di “Casamia” - residenze artistiche in Carnia
in collaborazione con Arci Cocula - Festival Casamia, Euritmica-MusiCarnia, Primigenia Produzioni Musicali, ASCA, Pordenone Docs Fest - Le Voci dell'Inchiesta, Osteria con ristorante “Tal Mieç”, Comunità di Montagna della Carnia, Comune di Comeglians, Comune di Tolmezzo

MARTEDÌ 31 AGOSTO — ORE 20.30
TUALIS DI COMEGLIANS, PIAZZA DELLA CHIESA
👉 **SALA L'ALPINA COMEGLIANS**
→ **Sul 45° Parallelo**
proiezione del film di Davide Ferrario — Italia / 1997 / 50'
presentano il film **RICCARDO COSTANTINI** e **MASSIMO ZAMBONI**
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)

MERCOLEDÌ 1 SETTEMBRE — ORE 18.00
TUALIS DI COMEGLIANS, PIAZZA DELLA CHIESA
👉 **SALA L'ALPINA COMEGLIANS**
→ **Insistono di esistere lontane**
libere riflessioni intorno al concetto di “distanza” incontro con **CARLOTTA DEL BIANCO**, **ANGELO FLORAMO**, **MAURIZIO MATTIUZZA**, **STEFANO MONTELLO** e **MASSIMO ZAMBONI** — introduce **ANNA MARZONA**
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)

GIOVEDÌ 2 SETTEMBRE — ORE 20.30
TOLMEZZO, TEATRO CANDONI
→ **La Macchia Mongolica**
presentazione del libro e reading musicale di **MASSIMO ZAMBONI** con proiezione di immagini di Piergiorgio Casotti
introduce e modera **MAURIZIO MATTIUZZA**
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)

a seguire:
→ **Di Forma e di Sostanza**
evento di restituzione della residenza artistica con musica, letture e pittura digitale dal vivo con **MASSIMO ZAMBONI** chitarra, **JACOPO CASADIO** chitarra, **DAVIDE SCACCHITANO** contrabbasso, **COSIMO MIORELLI** live painting / con la partecipazione di **CARLOTTA DEL BIANCO** e **MAURIZIO MATTIUZZA**

settembre 2021

VENERDÌ 3 SETTEMBRE — ORE 16.30
TOLMEZZO, TEATRO CANDONI
Una Carnia a misura di giovane
Dialogo con i ragazzi in tempo di pandemia
con **PAOLA DARIO**, **CATERINA POLETTINI**, **GIOVANNI VIGANÒ** e con la partecipazione dei ragazzi del progetto “La Semenza e la Radis”, laboratorio musicale curato da Euritmica e ReddArmy, e di alcuni protagonisti della ricerca “Una Carnia a misura di giovane”, promossa dal Servizio Sociale dei Comuni della Carnia e condotta dalla Società di ricerca sociale Synergia
modera **LUCA DOROTEA/DORO GJAT**
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)
in collaborazione con EUROPE DIRECT Carnia, Arci Cocula, Officina Montagna – Cantiere Friuli dell'Università di Udine, Comunità di Montagna della Carnia e Comune di Tolmezzo

ORE 20.30
Doro Gjat in concerto
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)

SABATO 4 SETTEMBRE — DALLE ORE 9.30
TOLMEZZO, TEATRO CANDONI
La montagna è un'impresa possibile
convegno
in collaborazione con Officina Montagna – Cantiere Friuli dell'Università di Udine, Carnia Industrial Park, Comunità di Montagna della Carnia e Comune di Tolmezzo

PROGRAMMA:
ORE 9.30
→ **Pendolarismo contromano e residenzialità: il caso della Carnia**
presentazione e avvio della ricerca con **MAURO PASCOLINI** e **PAOLO ERMANO**
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)

ORE 11.00
→ **Fare impresa in montagna — Innovazione, sostenibilità, servizi, attrattività**
confronto con **ANNA GIORGI**, **SALVATORE MAJORANA**, **ROBERTO MASIERO**, **ROBERTO SIAGRI** e **FRANCO SCOLARI** — modera **GIACOMINA PELLIZZARI**
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)

SABATO 4 SETTEMBRE — ORE 20:30
TOLMEZZO, TEATRO CANDONI
Sidik and the Panther
proiezione del documentario di Reber Dosky
Paesi Bassi / 2019 / 83' — introduce **FEDERICO VENTURINI**
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)
in collaborazione con ASCA - Leggimontagna - Cortomontagna, Comunità di Montagna della Carnia, Udine per Nûdem, Comune di Tolmezzo

DOMENICA 5 SETTEMBRE — ORE 17.00
TOLMEZZO, TEATRO CANDONI
E se la Carnia fosse un bio-distretto?
laboratorio per gli operatori del settore agroalimentare aperto al pubblico / intervengono **KIM ASSAËL**, **LUCIANO CARRINO**, **MARINO CORTI**, **FERRUCCIO FERRIGNI**, **GIUSEPPE OREFICE**, **RAOUL TIRABOSCHI**
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)
in collaborazione con Condotta Slow Food Carnia e Tarvisiano “Gianni Cosetti”, Arci Cocula, Comunità di Montagna della Carnia e Comune di Tolmezzo

VENERDÌ 10 SETTEMBRE — ORE 18.00
TEATRO DANIEL, PALUZZA
Un passo di lato: la generazione RIFAI
incontro con **SILVIA BONGIOVANNI**, **MAURIZIO DEMATTEIS**, **ANGELO PALAMENGHI**, **VANNI TREU** e una rappresentanza dei ragazzi della Rete Italiana dei giovani Facilitatori delle Aree Interne
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)
in collaborazione con Cramars cooperativa sociale, ANPI Val But “Aulo Magrini”, Comunità di Montagna della Carnia e Comune di Paluzza

SABATO 11 SETTEMBRE — RIFUGIO CHIAMPIZZULON, RIGOLATO
Dal rifugio alla vetta
giornata in rifugio sulla sicurezza in montagna
a cura di ASCA Associazione Sezioni CAI Carnia, Canal del Ferro, Val Canale - Leggimontagna - Cortomontagna
in collaborazione con Comune di Rigolato

PROGRAMMA:
ORE 8.30 — PIANI DI VAS
→ **Escursione guidata CAI al Rifugio Chiampizzulon**
ritrovo dei partecipanti ai Piani di Vas, frazione Ludaria di Rigolato — facile escursione di circa 1 ora e 30 minuti, segnava CAI 227 e 228a, dislivello m 320 circa, lunghezza percorso 1,7 km / prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)
ORE 10.15 — RIFUGIO CHIAMPIZZULON
→ **A voce sola. Daniele D'Agaro**
sassofoni e clarinetti
ORE 10.30 — RIFUGIO CHIAMPIZZULON
→ **Storie di rifugi e bivacchi alpini**
intervento di **LUCIANO SANTIN**
→ **L'accoglienza in alta quota**
intervento di **FEDERICO PUZZOLO**, gestore del rifugio
ORE 12.30 — RIFUGIO CHIAMPIZZULON
→ **Pranzo in rifugio**
prenotabile, per chi lo desidera, al n. 320 0658715 [chiampizzulon@gmail.com](#)
ORE 14.00 — RIFUGIO CHIAMPIZZULON
→ **A voce sola. Daniele D'Agaro**
sassofoni e clarinetti
ORE 14.30 — RIFUGIO CHIAMPIZZULON
→ **Liberi e sicuri in montagna**
Consigli per escursionisti responsabili
interventi di **MARIO DI GALLO**, guida alpina e di **FRANCESCO CANDONI**, capo della Stazione di Forni Avoltri del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico

DOMENICA 12 SETTEMBRE — ORE 18.00
TEATRO DANIEL, PALUZZA
Giovani Dentro
presentazione in anteprima dei risultati della seconda fase della ricerca nazionale “Riabitare l'Italia” sulla popolazione giovane delle Aree Interne / interventi di **GIULIA CUTELLO**, **SABRINA LUCATELLI**, **STEFANIA MARCOCCIO**
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)
in collaborazione con Cramars cooperativa sociale, Associazione Riabitare l'Italia, ANPI Val But “Aulo Magrini”, Comunità di Montagna della Carnia e Comune di Paluzza

SABATO 18 SETTEMBRE — ORE 9.00
TEATRO DANIEL, PALUZZA
La scuola nella montagna friulana
Quale presente, quale futuro
convegno a cura di **STEFANO STEFANELI** e **DENIS BARON** organizzato dall'ANPI Val But “Aulo Magrini” nell'ambito dell'annuale Festa delle Resistenze di Paluzza con la partecipazione di dirigenti e altre figure del mondo dell'istruzione della scuola di montagna, con contributi di pedagogisti sul valore della scuola di periferia
prenotazioni: [alexmazcoc@gmail.com](#)
in collaborazione con Comune di Paluzza

SABATO 18 SETTEMBRE — ORE 15.30
PAULARO, LA MOZARTINA
I musei del suono
visita guidata alle case-museo La Mozartina 1 e La Mozartina 2 istituite dal Maestro Giovanni Canciani, compositore, filantropo e genius loci della Carnia (1936-2018) a cura di **DANIEL CANCIANI PROCHÁZKA** e **ALESSIO SCREM**
prenotazioni: [museumozartina@libero.it](#)
(entro le ore 10 del 18 settembre)

DOMENICA 19 SETTEMBRE — ORE 18.00
SALA L'ALPINA COMEGLIANS
Leo su Leo
presentazione del libro-dvd dedicato a Leonardo Zanier (KappaVu, 2021) — intervengono l'editrice **ALESSANDRA KERSEVAN** e il regista **STEFANO LIZIER** con la partecipazione di **PIERLUIGI DI PIAZZA**
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)
in collaborazione con Arci Cocula e Comune di Comeglians

VENERDÌ 24 SETTEMBRE E SABATO 25 SETTEMBRE
DORDOLLA DI MOGGIO UDINESE
Harvest, festival del raccolto
in collaborazione con Cort dai Gjats, Officina Montagna – Cantiere Friuli dell'Università di Udine, Stazione di Topolò, Legacoop FVG e Comunità di Montagna Canal del Ferro - Val Canale

VENERDÌ 24 SETTEMBRE — ORE 18.00
DORDOLLA DI MOGGIO UDINESE
👉 **AUDITORIUM, MOGGIO UDINESE**
→ **Salvare i paesi con gli occhi**
incontro con il poeta paesologo **FRANCO ARMINIO**
introduce **MORENO MIORELLI**
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)
SABATO 25 SETTEMBRE — ORE 10.30
DORDOLLA DI MOGGIO UDINESE
👉 **EX ASILO-RICREATORIO DI DORDOLLA**
→ **Tra la montagna e il mondo: in ogni atto, l'attenzione**
incontro con **ALESSANDRA BUZZO**, **ELEONORA CESCO GASPARE**, **PAOLO FELICE**, **MORENO MIORELLI** e **JACOPO SFORZI** — modera **MAURO PASCOLINI**
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)

SABATO 25 SETTEMBRE — ORE 20.30
TOLMEZZO, TEATRO CANDONI
La parola ai giovani
il filosofo **UMBERTO GALIMBERTI** dialoga con una giovane carnica — modera **OMAR MONESTIER**
prenotazioni: [www.vicinolontano.it](#)
in collaborazione con Comunità di Montagna della Carnia e Comune di Tolmezzo

vicino/lontano è promosso da



con il sostegno di



vicino/lontano mont si realizza con il patrocinio di



I nodi del governo

La riforma Orlando Sconti alle imprese che usano meno Cig

Pronta la bozza che riscrive gli ammortizzatori sociali ma per far partire le misure servono almeno 8 miliardi

Paolo Baroni / ROMA

La nuova Cig sarà per tutti, ma le imprese virtuose che non useranno gli ammortizzatori per un periodo significativo pagheranno meno contributi. Aumentano le tutele per gli autonomi ed arriva la cig anche per il settore dello spettacolo. Viene rafforzato il contratto di solidarietà, sparisce la cassa in deroga ma nasce il Fondo emergenziale. I requisiti per la Naspi diventano meno rigidi e a tutela delle

figure più fragili viene introdotto l'equo compenso nei bandi della Pa e per tutte le opere ed i servizi connessi ai progetti del Pnrr.

La riforma che ha in mente il ministro del Lavoro Andrea Orlando punta ad aumentare «il grado di equità generale del sistema» e a disegnare un sistema in cui «non vi siano lavoratori esclusi dal sistema di protezione sociale», introducendo però «universalismo differenziato» a seconda delle dimensioni delle aziende.

L'ultima bozza della riforma degli ammortizzatori fissa i principi cardine della riforma ed indica una serie di soluzioni in vista del nuovo confronto tra il ministro del Lavoro e le parti sociali convocate in videoconferenza per lunedì 9.

IL NUOVO SISTEMA

Il documento, sei pagine in tutto datate 29 luglio (giusto per rispettare la scadenza che si era dato Orlando a inizio trattativa), delinea un



Il ministro del Lavoro Orlando tra gli operai della Gkn di Firenze

nuovo sistema che dovrà coniugare «gli ammortizzatori sociali col sostegno di mirate politiche industriali» e dovrà avere una «forte integrazione» con «efficaci ed effettive politiche attive del lavoro» e si articola in 4 capitoli: «ammortizzatori sociali in costanza di rapporto», «ammortizzatori in mancanza di lavoro», «il connubio tra ammortizzatori e politiche attive del lavoro» e «il sostegno al lavoro autonomo».

La riforma, che scritto nel

nuovo testo, «muove dalle disomogeneità esistenti ed intende accrescere il grado di equità generale del sistema realizzando un'universalizzazione e razionalizzazione degli ammortizzatori indispensabili per fronteggiare le trasformazioni, governare le instabilità del mercato del lavoro e supportare le transizioni occupazionali, prevenendo le crisi e attenuandone l'impatto sociale».

La bozza non precisa quante siano le risorse a disposizio-

ne, è questo è lo scoglio che rischia di rallentare il decollo della riforma visto che le prime stime parlano di un costo iniziale di circa 8 miliardi di euro (coperti per ora solo per 1,5 grazie al taglio del Cash-back), ma ipotizza «una previsione di accompagnamento a carico della fiscalità generale» per il triennio 2022-24, per coprire «i costi degli ammortizzatori sociali sia in costanza di rapporto sia in mancanza di lavoro» in modo da non aggravare i costi a carico delle imprese.

Sul fronte delle politiche attive si consentirebbe l'accesso al programma Gol, la «Garanzia di occupabilità dei lavoratori» introdotta con l'ultima legge di bilancio, anche alle partite Iva, ai lavoratori in Cigs con accordo di ricollocazione o per prospettata cessazione. In quest'ultimo caso si introdurrebbero anche incentivi per i datori di lavoro che assumo dalla Cigs per prospettata cessazione, con la possibilità di utilizzare anche i contratti di apprendistato professionalizzante senza limiti di età. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL DOSSIER

a cura di Paolo Baroni

I tempi

Cassa ordinaria estesa a chi non è coperto



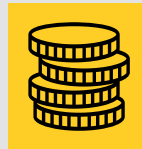
La cassa integrazione ordinaria (Cigo) verrà estesa a tutte le imprese che oggi non sono coperte da strumenti ordinari e che non aderiscono o non costituiscono fondi di solidarietà bilaterali. Quanto alla cassa straordinaria (Cigs) questa viene estesa a tutti i datori di lavoro che non accedono ai trattamenti di integrazione salariale. È previsto un aumento dei massimali per tutte le categorie a quota 1.199,72 euro (oggi è di 971,71/1.167,91 a secondo delle fasce di reddito). Viene mantenuta la durata massima di 24 mesi nel quinquennio mobile per Cigo+Cigs (30 mesi per edilizia e cave) elevabili a 36 mesi in caso di utilizzo di con-

tratti di solidarietà. Per le imprese che occupano da 1 a 15 dipendenti la durata massima è invece di 2 mesi elevabili a 24. Verrebbero inoltre introdotte due nuove causali, «prospettata cessazione dell'attività» e «liquidazione giudiziale» oltre a specificare che la riorganizzazione aziendale potrà essere invocata anche in caso di «processi di transizione». Verrebbe anche rafforzato il contratto di solidarietà, con incentivi e aumento delle percentuali di riduzione dell'orario ed esteso ulteriormente il contratto di espansione. La riforma, infine, azzererebbe l'attuale contatore sia per la Cigo che per la Cigs. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I principi

Ok ai Fondi di solidarietà Coperte le micro-aziende



Gli attuali Fondi di solidarietà bilaterali e le relative prerogative vengono confermate. La copertura obbligatoria con la riforma è assicurata anche ai datori di lavoro che occupano da 1 a 5 dipendenti. Ferma la possibilità di erogare prestazioni integrative, i fondi devono stabilire prestazioni di durata almeno pari ai trattamenti di integrazione salariale a seconda della soglia dimensionale dell'impresa e della causale invocata, oltre a garantire trattamenti ordinari e straordinari applicabili per soglie dimensionali relativi alle causali di Cigo e Cigs. Prevista una durata massima da garantire: 13 settimane nel biennio mobile per le imprese sino a 5 di-

pendenti, 26 settimane da 6 a 50 dipendenti e 52 settimane con più di 59 dipendenti. Per i fondi bilaterali alternativi, chiarito il principio dell'obbligatorietà della contribuzione e introdotta una specifica previsione che richiede la regolarità del versamento contributivo ai Fondi bilaterali quale condizione per il rilascio del Durc. Il Fis continua a erogare prestazioni in via residuale e copre i datori di lavoro non rientranti nella Cigo o nei Fondi bilaterali. In questo caso la durata massima sarà di 13 settimane nel biennio mobile per imprese sino a 5 dipendenti e 26 settimane per imprese da 6 a 50 dipendenti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Quando il posto non c'è

Naspi, accesso più facile Sostegno per reinserirsi



Anche per gli ammortizzatori sociali che si utilizzano per mancanza di lavoro viene introdotta la logica dell'universalizzazione delle tutele. Si interviene sostanzialmente su due piani: l'alleggerimento dei requisiti soggettivi e il potenziamento del sussidio economico. Sul primo versante, con riferimento alla Naspi, i requisiti di accesso vengono resi meno rigidi (con l'eliminazione del requisito delle 30 giornate di effettivo lavoro negli ultimi 12 mesi, ma rimane quelle delle 13 settimane negli ultimi 4 anni); mentre, sul versante del quantum, si posticipa la decorrenza del décalage (dal sesto mese e non più dal

quarto) e si introduce un trattamento di maggior favore per quei lavoratori che in ragione dell'età hanno maggiore difficoltà a reinserirsi nel mercato del lavoro (eliminazione del décalage per i percettori ultra cinquantacinquenni). La Naspi viene estesa ad alcune tipologie di operai agricoli a tempo indeterminato. Si potenzia anche la Dis-Coll: si innalza la durata massima (da 6 mesi a un anno), garantendo un numero di mesi di beneficio pari ai mesi di contribuzione versata; si posticipa la decorrenza del décalage; si riconosce poi la contribuzione figurativa ai fini pensionistici. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Istituito un nuovo fondo

Contratto di espansione allargato alle realtà con oltre 50 dipendenti

È prevista l'ulteriore estensione del contratto di espansione a tutte le imprese che occupano più di 50 dipendenti e (prorogato fino al 2026) e l'estensione «Cisoa» ai lavoratori del settore della pesca per periodi diversi da quelli di sospensione dell'attività lavorativa derivante da misure di arresto temporaneo obbligatorio e non obbligatorio. Per superare definitivamente il ricorso alla cassa in deroga viene invece istituito il Fondo Emergenziale Intersettoriale (Fei) finalizzato a intervenire quale assicurazione residuale in presenza di eventi di particolare gravità definiti da provvedimenti emergenziali. —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

La nuova Iscro

Per gli autonomi una indennità di continuità reddituale

Per i lavoratori autonomi dal 1° luglio è già in vigore, in via sperimentale la nuova Iscro, l'indennità straordinaria di continuità reddituale e operativa in favore degli iscritti alla Gestione separata che esercitano per professione abituale attività di lavoro autonomo, inclusi i partecipanti a studi associati o società semplici. Il governo intende monitorarne l'efficacia ed eventualmente valutare la sua adozione in via strutturale. Nel frattempo si introducono maggiori tutele in caso di maternità per le lavoratrici madri riconoscendo ai professionisti a basso reddito giorni di malattia aggiuntivi in caso di patologie gravi. —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le politiche attive

Aiuti alla creazione di nuove imprese e alle riqualificazioni

Sul fronte politiche attive è previsto l'accesso al programma «Gol» (Garanzia di occupabilità, finalizzato all'inserimento occupazionale) per i lavoratori autonomi che chiudono la partita Iva, l'implementazione dello sportello del lavoro autonomo, oltre alla promozione di convenzioni tra i centri per l'impiego, gli ordini professionali e le associazioni di rappresentanza del lavoro autonomo per formare l'autointrepreneurialità e favorire le transizioni occupazionali. Importante è anche l'estensione dell'equo compenso in tutti i bandi e le selezioni indette dalle Pa e per tutte le opere e i servizi professionali connessi al Pnrr. —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Enti previdenziali privati

Crediti d'imposta e meno tasse sulle prestazioni

Per valorizzare il ruolo degli enti previdenziali privati nell'erogazione di prestazioni ai professionisti ordinistici e per garantire loro strumenti di tutela per situazioni ed eventi che li espongono a condizioni di vita difficili, con riduzione della loro capacità di produrre reddito, il governo riconoscerà a questi enti un credito d'imposta corrispondente alle nuove e maggiori somme utili a erogare le prestazioni. Ciascuna cassa potrà potenziare gli strumenti di tutela e di tararli sulle effettive esigenze. Inoltre interverrà per limitare l'effetto della doppia tassazione che grava sui rendimenti e prestazioni previdenziali. —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Lo scontro politico

Il Pd: «Ai sindaci più soldi e scudo penale»

La Zanda: indennità offensive, prendano 7mila euro come i governatori. Le quattro proposte di legge. La Lega si accoda

Carlo Bertini / ROMA

«È il mestiere più bello del mondo, che nessuno vuole più fare», denunciò due mesi fa il sindaco di Milano, Beppe Sala, quando la sua collega di Crema, Stefania Bonaldi, ricevette un avviso di garanzia per un bambino con due dita schiacciate nella porta di un asilo comunale. Rischi penali per stipendi certo non da nababbi. Quindi, a voler essere ottimisti, come Dario Parrini, una legge per dare più soldi ai sindaci e sgravarli da responsabilità penali improprie, come chiede il Pd, dovrebbe passare agevolmente, «visto che non ha colore politico e interessa tutti». Ma potrebbe essere un desiderio più che una certezza, visto il clima che si respira in Senato. E che si respirerà a settembre, alla vigilia di un voto in 1000 Comuni, con tutti i partiti che vorranno intestarsi la medaglietta al petto. Poco inclini all'abbraccio forzato con i nemici delle urne. Tanto che anche il Carroccio batte subito un colpo per non farsi scavalcare a sinistra dai Dem. E deposita una proposta di legge per «garantire maggiore supporto ai Comuni e adeguato compenso per gli Amministratori locali».

Bensapendo quanto la parola «sindaci» faccia vibrare Matteo Salvini, il Pd di Enrico Letta si porta avanti e presenta in un colpo quattro disegni di legge, per sanare una doppia ferita: quella degli stipendi che – per dirla con Luigi Zanda – crea una situazione «offensiva», in cui un sindaco di una grande città guadagna 4mila euro netti. E quella del rischio penale, visto che basta una firma sbagliata per finire nei guai.

«Questi quattro ddl, un po' rivoluzionari – dice la capogruppo Pd al Senato, Simona Malpezzi – provano a restituire centralità e dignità alla figura dei sindaci, primi referenti politici dei cittadini». Quattro proposte: sulla responsabilità penale e amministrativo-contabile dei sindaci, sulle inden-

nità, sui contributi previdenziali e sull'esercizio in forma associata di alcune funzioni. I Dem la prendono larga, poiché «il Pnrr prevede 150 linee di intervento e migliaia di progetti da realizzare con un rigido cronoprogramma e il ruolo dei sindaci sarà decisivo».

Ma il vulnus retribuzioni va sanato, oggi scoraggia molti a candidarsi. Lo solleva il presidente dell'Anci, Antonio Decaro, sindaco di Bari e lo dimostra Eugenio Comincini, che firma uno dei ddl del Pd, già sindaco di Cernusco sul Naviglio: in una cittadina di 35 mila abitanti prendeva 2.187 euro netti al mese. La legge Zan-

Si mira a limitare l'imputabilità per i reati di abuso d'ufficio e omissione impropria

da, una delle quattro proposte, punta a far lievitare le indennità, agganciandole a quelle di governatori e consiglieri regionali. Per far guadagnare 7mila euro netti a chi guida Roma, Milano e le grandi città, circa mille euro in meno a chi guida Comuni più piccoli e via a scalare. Un'operazione che costerebbe 150 milioni di euro nel 2021 per i sindaci dei quasi 8 mila comuni italiani.

L'altra riforma dei Dem è sulla responsabilità penale ed erariale dei sindaci: mira a limitare l'imputabilità per i reati di abuso d'ufficio ed omissione impropria, legandoli alle competenze espressamente attribuite ai sindaci; a limitare ai soli casi di dolo la responsabilità amministrativo-contabile, come previsto in via transitoria dal Decreto Semplificazioni.

Tutti questi disegni di legge verranno incardinati presto nella Commissione Affari costituzionali del Senato. E anche se tutti, come per la legge contro l'omofobia, sono d'accordo sui principi, si vedrà se avranno una sorte migliore del ddl Zan. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un cantiere su una strada gestita dall'Anas. Nel riquadro Ugo De Carolis

I partiti convincono Draghi. Tutti contro De Carolis indicato come ad «Un'offesa a dieci giorni dalla commemorazioni del Ponte Morandi»

Saltata la nomina all'Anas dell'uomo vicino ai Benetton

IL CASO

Ilario Lombardo / ROMA

Forse solo il tifo per l'Italia agli Europei e la gioia per l'oro olimpico sui 100 metri di Marcell Jacobs erano riusciti a compattare così tanto i partiti, tutti schierati contro la nomina di Ugo De Carolis ad amministratore delegato di Anas. Tutti contro il ministro dell'Economia e Ferrovie dello Stato, capogruppo della holding che ha inglobato la società di costruzione e gestione delle reti stradali e autostradali, colpevole, secondo le forze politiche di maggioranza e opposizione, di non aver vigilato sull'indicazione di uno dei manager più vicini alla famiglia Benetton e all'axad di Atlantia, Giovan-

ni Castellucci, imputato a Genova per il crollo del Ponte Morandi. Una polemica che ha bruciato il nome di De Carolis nel giro di poche ore, costringendo il ministro dell'Economia Daniele Franco e il presidente del Consiglio Mario Draghi a intervenire per fermare la nomina. In serata, è lo stesso De Carolis a comunicare di aver ritirato la propria disponibilità alla luce di quanto dichiarato dalle forze politiche e «in considerazione della rilevanza strategica di Anas in un momento particolarmente difficile in cui è richiesta serenità e collaborazione di tutti per permettere al Paese di uscire il prima possibile dall'emergenza».

L'Anas, che si prepara ad avere un ruolo centrale nella gestione dei fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, è da più di tre mesi in regi-

me di proroga, dopo che i vertici (l'ad Massimo Simonini e il presidente Claudio Andrea Gemme) sono scaduti contestualmente all'approvazione del bilancio a fine aprile. Il Consiglio di amministrazione di ieri avrebbe dovuto ratificare le indicazioni del nuovo ad di Fs Luigi Ferraris, a sua volta nominato da poco. La decisione era presa: De Carolis sarebbe stato ad, mentre a Edoardo Valente, generale di corpo d'armata della Guardia di Finanza, sarebbe toccato l'incarico di presidente. Anche in questo caso è stato applicato il «metodo Draghi», così definito da tutti: nessun coinvolgimento dei partiti nelle scelte dei massimi dirigenti delle società pubbliche. Solo che questa volta i partiti si sono rivoltati, lasciando pochi margini al Tesoro e a Palazzo Chigi.

La pattuglia dei parlamentari liguri è ovviamente quella più scatenata. Il primo a esprimersi contro la scelta è Edoardo Rixi, leghista, ex viceministro ai Trasporti, al governo nei giorni in cui la sua città, Genova, veniva sfregiata dalla catastrofe del Ponte: «È grave - dice - che si sia sottovalutato l'enorme questione di opportunità nell'indicare un uomo di estrema fiducia di Castellucci e dei Benetton a dieci giorni dal secondo anniversario». Anche il ministro di allora, dei 5 Stelle, Danilo Toninelli è durissimo e parla di «oltraggio» alla memoria delle vittime del Morandi.

Nessuno dei partiti mette in dubbio che il profilo sia tecnicamente adatto. De Carolis è un manager con un lungo curriculum, ma per oltre quindici anni legato ai Benetton: ex amministratore delegato di Aeroporti di Roma, società controllata da Atlantia, che lascia nell'aprile 2020 dopo un'altra polemica: a gennaio aveva venduto il suo pacchetto di azioni, incassando 573 mila euro, poche ore prima che l'agenzia Fitch decidesse di tagliare il rating alle controllate Autostrade per l'Italia e Adr. Nella galassia di Atlantia, De Carolis è stato anche in Telepass, controllata da Aspi, e nel cda di Edizione, la cassaforte della famiglia di Ponzano Veneto. Contro di lui, Pd, Leu, M5S, Fratelli d'Italia, Alternativa c'è. Parte la batteria di agenzie scandalizzate dalla nomina. I leghisti chiedono esplicitamente una spiegazione al ministro dell'Economia Franco e a quello dei Trasporti Enrico Giovannini. Mentre i 5 Stelle al Senato in una lettera raccolgono le firme dei capigruppo e la consegnano a Draghi. Solo Italia Viva si sfilava. Ma a quel punto, anche nel partito di Matteo Renzi sanno già come va a finire. Il premier interviene in prima persona e la nomina di De Carolis salta. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TANTI QUIZ ILLUSTRATI

sulle divinità, personaggi e creature mitologiche, leggende, opere d'arte, libri e film

GIOCO E IMPARO CON I QUIZ

LE CARTE

DELLA MITOLOGIA

E DEI DINOSAURI

TANTI QUIZ ILLUSTRATI

sui rettili volanti, rettili marini e informazioni generali sul mondo dei dinosauri

Su tre risposte possibili, qual è quella esatta?

Scopritelo divertendovi con gli amici e con tutta la famiglia.

La risposta multipla renderà accessibile il gioco anche ai bambini più piccoli, mentre l'umorismo e i trabocchetti conquisteranno i più grandi, e anche gli adulti.

DAL 28 LUGLIO AL 31 AGOSTO A 8,90 € CAD. IN PIÙ

Messaggero Veneto IL PICCOLO

INTERVENTO DEL COLLE

Morti sul lavoro, Mattarella in campo: «Maggiori tutele»

Telefonata del Presidente a Orlando. Domani vertice del ministro del Lavoro con Speranza e le parti sociali per cercare di rafforzare i controlli sulla sicurezza

Alessandro Di Matteo / ROMA

Si fa sentire anche Sergio Mattarella, dopo l'ennesimo incidente sul lavoro. Il capo dello Stato già molte volte si era pronunciato pubblicamente sul tema della sicurezza, e ieri mattina ha telefonato al ministro del Lavoro Andrea Orlando, riferisce il ministero, «per acquisire informazioni relative agli ultimi incidenti sul lavoro avvenuti in questi giorni e alle iniziative adottate dal ministero per contrastare gli incidenti e per la sicurezza nei luoghi di lavoro». Mattarella ha voluto informarsi in prima persona, ribadendo quindi quanto consideri il tema una priorità.

Orlando - si legge in un comunicato del ministero - ha aggiornato il capo dello Stato sull'accaduto e ha riassunto le principali iniziative adottate dal governo in materia di sicurezza sul lavoro, tema - viene sottolineato dal ministero - «sottoposto ad una costante



Un flash mob dei sindacati per denunciare le troppi morti su lavoro

ed incisiva attenzione sulla scorta della consapevolezza che in materia di prevenzione sia richiesta un'azione continua da parte degli organi di governo».

In particolare - viene sottolineato - Orlando «ha attivato

una cabina di regia con il più ampio coinvolgimento di tutti gli attori, istituzionali e sociali».

Inoltre, «con una lettera inviata al ministro Speranza e al presidente Fedriga, è stata sollecitata la verifica del livel-

538

Sono i morti sui posti di lavoro registrati nei primi sei mesi di quest'anno

lo degli organici per la definizione degli standard di fabbisogno di personale nei servizi territoriali del personale ispettivo dell'Asl, organismo a cui la legge demanda la principale attività di vigilanza pubblica in materia». Il mini-

stero ricorda poi la «tempestiva attivazione della Commissione consultiva» presieduta dal ministro.

Soprattutto, il ministero mette in evidenza lo sforzo per rafforzare la squadra di ispettori e impiegati amministrativi: «È stata avviata e accelerata, dopo la sospensione determinata dalla situazione pandemica, la procedura di assunzione di 2.099 nuove risorse all'Ispettorato Nazionale del Lavoro, di cui 1.053 ispettori, cui vanno aggiunti 184 amministrativi già previsti dal «DL Recovery», per un totale di 2.283 assunzioni, così colmando il vuoto di organico presente da anni ed è stato nominato un magistrato di specifica ed elevata competenza in materia a Capo dell'Inl».

Tra le altre misure intraprese ci sono i «protocolli condivisi per prevenire il rischio da Covid-19 in azienda», il «protocollo sui rider», l'istituzione di una «Task force nel settore della logistica e trasporto merci». Il ministero inoltre è al lavoro per il potenziamento delle misure sospensive e interdittive» per intervenire «sulle imprese che si trovino in particolari condizioni di illegalità».

Di questi argomenti Orlando e il collega della Salute Speranza parleranno domani al tavolo con le parti sociali, inizialmente era previsto per oggi. L'incontro è stato «posticipato per sopravvenuti inderogabili impegni di governo». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TOGHE E POLITICA

Storari resta pm a Milano Il Csm rigetta trasferimento

MILANO

Paolo Storari resta pubblico ministero a Milano. È la decisione del Csm, che ha rigettato la richiesta cautelare del procuratore generale della Cassazione Giovanni Salvi di trasferire d'urgenza il pm con contestuale cambio di funzioni dopo aver avviato un'azione disciplinare per il caso dei verbali di Piero Amara su una fantomatica loggia Ungheria.

Palazzo dei Marescialli ha messo un punto fermo in una vicenda che sta scuotendo la magistratura italiana e che ha al centro le indagini su Eni, diventate terreno di scontro tra toghe e della quale si stanno occupando anche la Procura di Brescia e il ministero della Giustizia.

Storari, secondo la Sezione disciplinare del Csm, non ha commesso alcun illecito né ha violato le norme che regolano la trasmissione di atti al Csm, nel consegnare, nell'aprile 2020, copia informale dei verbali di Amara all'allora consigliere Piercamillo Davigo, al quale si era rivolto per essere tutelato poiché, a suoi dire, per mesi aveva chiesto ripetutamente al procuratore Francesco Greco e all'aggiunto Laura Pedio di indagare sulla presunta loggia, senza ricevere risposta. Quanto alla terza incolpazione che riguarda il fascicolo, poi trasferito a Roma, sulla fuga di notizie e di cui Storari era coassegnatario con Pedio, a parere della Sezione disciplinare non c'è stata alcuna «omissione consapevole di astensione» né si può dire che non abbia proceduto con gli accertamenti.

In definitiva quindi non è stato ravvisato alcun indizio né alcun rischio di pregiudizio tali da poter «pregiudicare la buona amministrazione della giustizia» e quindi portare al trasferimento e al cambio di funzioni di Storari». La decisione di Palazzo dei Marescialli non è stata presa bene dal pg Salvi, che sta valutando se impugnare davanti alle Sezioni Unire della Cassazione. Hanno invece tirato un sospiro di sollievo tutti i magistrati di Milano che hanno firmato la lettera a sostegno di Storari, il quale, ovviamente soddisfatto, ieri era chiuso nel suo ufficio a lavorare. Per lui ha parlato il suo difensore, Paolo Della Sala: «la funzione di garanzia delle istituzioni ha dimostrato la sua solidità e la sua tenuta. Questo è molto confortante». Della vicenda si sta occupando anche la magistratura bresciana con le indagini in cui Storari e Davigo sono stati iscritti per rivelazione del segreto di ufficio e, lo scorso mese, come «atto doveroso», pure il procuratore Greco, che risponde di omissione di atti d'ufficio. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Modena, primo indagato per la morte della donna in fabbrica. I dubbi degli investigatori sui sistemi di blocco

Il fidanzato di Laila: «Un sogno spezzato Le avevo appena chiesto di sposarci»

IL REPORTAGE

Lodovico Poletto

INVIATO A MODENA

Le lacrime del compagno di Laila e carte della Procura. Piange Manuele Altiero, per se stesso e per Rania, la sua bimba rientrata l'altra notte dalle vacanze con i nonni. Racconta - Manuele - che lui e Laila, la mamma di Rania, volevano sposarsi. «Glielo avevo chiesto appena 15 giorni fa. Quindi. Sembrava tutto bello, tutto perfetto, tutto facile». Sembrava la vita che finalmente prende il verso giusto, che tutto diventa reale. Facile, appunto.

Laila El Harim, 41 anni il 21 agosto, è morta l'altra mattina nell'azienda dove lavorava da un paio di mesi. E adesso devono parlare le carte. Che vanno oltre il dolore. Devono pronunciarsi i periti, i tecnici della Procura e dell'Ispettorato del lavoro, i medici legali. Deve essere messo nero su bianco perché Laila è stata inghiottita e schiacciata dalla macchina fu-stellatrice. In Procura ieri sono state sentite le prime persone: tra loro c'è il responsabile della produzione della «Bombonette» l'azienda della tragedia



Laila El Harim, operaia 40enne morta martedì sul lavoro

(80 operai nell'impianto di Camposanto, in provincia di Modena) fondata da Fiano Setti, oggi ultra ottantenne, diversi decenni fa. Setti non parla. E non parla nemmeno il figlio, Daniele. «Non abbiamo nulla da dire» ripetono le segretarie. Per intanto, però, la magistratura ha aperto un fascicolo: articolo 589, omicidio colposo. E c'è un indagato. È il legale rappresentante della Bombo-

nette. «Un atto dovuto», dicono, per compiere gli accertamenti sul macchinario.

Ecco, adesso bisogna ragionare proprio sulla macchina fu-stellatrice che ha rubato la vita a Laila. I tecnici dicono che disponeva soltanto di un blocco manuale. Che è costruita così. Ma questi sono soltanto gli esiti dei primi accertamenti. Dei controlli dell'altra mattina. Le verifiche vere vanno fatte con

calma. E risolvere alcune questioni destinate a diventare il cardine dell'indagine. E sono tutte legate alla sicurezza. La prima delle quali è perché quella «pressa» che dà la forma ai cartoni grezzi, non dispone dispositivi automatici. Possibile? Oppure Laila stava lavorando ad un macchinario datato?

La questione interessa anche ai sindacati, perché il settore della lavorazione della carta e del cartone, da queste parti ha un peso economico importante. Ma neppure i pochi addetti della «Bombonette» iscritti al sindacato, per ora si sbilanciano. Restano i commenti delle operaie, l'altro pomeriggio: «Qui da noi non c'è una rappresentanza interna, perché nessuno si vuole esporre, nessuno ha intenzione di mettersi in gioco». Che cosa intendono dire? «Nulla, ma qui da noi funziona così». Incidenti in quei capannoni? Mai. Tensioni con gli operai? Ancora meno. Agli atti non c'è un solo elemento che faccia pensare a un qualche problema in quella fabbrica. Non c'è una sola segnalazione per irregolarità arrivata negli uffici della Cgil di Modena. E allora per quale ragione Laila è stata «risucchiata» dal macchinario che poi l'ha stritolata?

Dalla sua casa di Bastiglia,

Manuele Altiero piange e insiste su un sola parola: «Verità! Chiedo soltanto quello: la verità qualunque essa sia. Io voglio capire che cosa è capitato alla donna della mia vita. Non accuso nessuno, ma pretendo delle risposte».

Le prime arriveranno tra qualche giorno con le verifiche dell'autopsia. A che cosa serve? Ad escludere che l'operaia, che aveva appena iniziato il turno di lavoro, abbia avuto un malore mentre stava sistemando i cartoni per la piegatura. E a capire la meccanica della sciagura.

E mentre la Procura indaga, nelle fabbriche del territorio si protesta. «Vogliamo più sicurezza sul lavoro» insistono le Rsu di decine di imprese che ieri hanno inviato ieri alla Camera del lavoro di Modena decine di risoluzioni e ordini del giorno sul tema. E oggi si sciopera. Gli operai incroceranno le braccia l'ultima ora di ogni turno. In prima fila ci sono gli addetti della ex Coop - che a Modena ha oltre mille addetti - e ci sono gli operai della Goldoni, l'azienda che produce trattori. Ma tutto il settore alimentare e cartotecnico è mobilitato. I sindacati della Panini hanno annunciato che si asterranno venerdì. —

IL CASO

Dalla Slovenia fino alla Grecia la natura devastata dagli incendi

Tra riscaldamento globale, piromani e speculatori in alcuni Paesi è record di superficie bruciata

Stefano Giantin / BELGRADO

Roghi, fumo, danni enormi e anche vittime. Sarà probabilmente ricordata come l'estate degli incendi, quella del 2021, anche in ampie parti dei Balcani e giù giù, fino in Grecia. Estate caldissima,

Bruxelles annuncia l'invio di due elicotteri per aiutare l'Albania a fronteggiare i roghi

con porzioni della regione dove si sono toccati di recente i 45 gradi. Il tempo inclemente, ma anche piromani e speculatori hanno contribuito al disastro in corso, mentre sembrano avverarsi le previsioni - come quelle del Regional Cooperation Council o quella del "Crowther Lab" - che vedono i Balcani fra le regioni più a rischio per il riscaldamento globale e di conseguenza per gli incendi. Il disastro di questi giorni

è ben visualizzabile, in uno sguardo d'insieme, utilizzando il portale europeo dello European Forest Fire Information System (Effis), che permette di osservare i roghi attivi e le aree di recente andate in fumo. I Balcani risultano costellati da una miriade di puntini rossi, ossia gli incendi ancora in corso, e da tante zone arancioni, quelle già devastate dal fuoco nell'ultima settimana. I puntini rossi iniziano in Bosnia, sotto Bihac, si estendono a zone non lontane da Spalato, in Croazia, poi divampano in Montenegro, dove si contano a decine. Toccando poi il Kosovo, la Macedonia del Nord, alcuni accendono la Serbia, tanti l'Albania, la Bulgaria e la Romania, senza trascurare la Grecia, dove il fuoco ha messo persino a rischio zone abitate a ridosso di Atene.

A confermare il quadro arrivano le notizie come quelle dall'Albania, dove finora gli incendi, localizzati soprattutto al sud, al confine con la



Le alte colonne di fumo che si sono viste nei giorni scorsi a Traù, in Croazia Foto da hrt.hr

Grecia, hanno provocato ingenti danni, un morto e due feriti, soprattutto nell'area di Girocastro. Ma problemi sono stati registrati anche nel distretto di Karabrum, costringendo persino i turisti ad abbandonare precipitosamente la spiaggia di Livadh. Minacciato pure il prezioso parco naturale di Llogara.

La situazione è talmente seria da aver spinto persino l'Unione europea a intervenire, con l'annuncio - ieri - dell'invio di «due elicotteri dalla Cechia e dai Paesi Bassi» per soccorrere Tirana. E nel frattempo infiammano le polemiche, con il leader dell'opposizione Lulzim Basha che ha accusato il pre-

mier Edi Rama di «aver abbandonato» i cittadini delle aree colpite. Aree dove si registra una prima vittima così come una ce ne è anche in Kosovo, mentre «gli incendi che da giorni interessano» il Paese «non si estinguono, tra alte temperature, forti venti e lo scarso numero di vigili del fuoco» disponibili, ha

scritto il portale Kossev, mentre Pristina è dilaniata dalle polemiche contro il governo Kurti, con l'opposizione che reclama più attenzione per il rischio incendi.

Nel vicino Montenegro, anch'esso flagellato dai roghi, l'indice è puntato contro piromani e speculatori, hanno raccontato i media locali; mentre in Macedonia del Nord vasti focolai - almeno una decina quelli attivi - hanno messo a rischio luoghi abitati, tanto da far intervenire elicotteri da Serbia e Bulgaria per dare una mano. Infine c'è la Croazia, con roghi che hanno persino impedito gli atterraggi all'aeroporto di Spalato. Solo casi isolati? Non sembra. I dati dell'Efss, disponibili solo per i Paesi già membri della Ue, disegnano il quadro di un'estate da record sul fronte incendi. In Bulgaria, ad esempio, le aree bruciate da inizio anno fino alla data di ieri ammontavano a 2.554 ettari, contro i 1.643 della media 2008-2020. Persino in Slovenia si è passati da 20 a 76 ettari bruciati; in Croazia si va invece in controtendenza, con un leggero calo rispetto al passato.

Si registra invece il balzo della Romania, che ha contabilizzato 18.620 ettari di territorio devastati contro 13.847 del recente passato, numero speculare a quello della Grecia, dove la superficie arsa è già oggi doppia rispetto al 2008-20. E l'estate non è affatto finita. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La nuova iniziativa dell'Istituto croato per la tutela dell'ambiente che si rivolge a cittadini e turisti. La specie è sotto tutela

Pinna nobilis da salvaguardare «Segnalateci gli esemplari vivi»

AMBIENTE

Andrea Marsanich / FIUME

Da quando, nel 2019, il protozoo parassita Haplosporidium pinnæ ha cominciato a uccidere anche nelle acque croate dell'Adriatico le Pinne nobilis o nacchere, solo 17 esemplari di quello che è il più grande mollusco bivalve nel Mediterraneo sono stati ritrovati vivi. Per questo l'Istituto croato per la tutela dell'Ambiente (attivo nell'ambito del ministero dell'Economia e Sviluppo sostenibile) ha deciso di lanciare un'iniziativa che coinvolga cittadini e turisti - croati e non - nell'operazione di salvaguardia delle "nacchere". L'Istituto invita dunque tutte le persone che dovessero scoprire degli esemplari ancora in vita a fotografarli e a segnalarne il luogo del ritrovamento via web (l'indirizzo è <http://lime.haop.hr>). Come fare a capire se un esemplare è in vita? Gli esperti dell'Istituto indicano di toccare lievemente le valve: se si richiudono vuol dire che la Pinna nobilis è viva, se non c'è alcuna reazione siamo in presenza di un esemplare morto. Va anche rilevato che le valve in posizione verticale, con la parte appuntita fissata



Un esemplare di Pinna nobilis, specie mediterranea a rischio

nella sabbia o nella roccia, non significano come l'esemplare sia ancora vivo.

L'iniziativa dell'Istituto si tiene lungo tutto il corso dell'anno e ha una rilevante importanza specie nei mesi estivi, quando le acque che bagnano le coste dell'Istria, Dalmazia e Quarnero sono invase da centinaia di migliaia di bagnanti. È il periodo in cui ci sono le maggiori opportunità di vedere gli organismi marini nel loro habitat naturale.

L'Istituto coordina varie attività mirate a salvaguardare le nacchere dall'estinzione: si tratta di tre progetti cofinan-

ziati dal Fondo nazionale per l'Ambiente e l'efficienza energetica, che si avvalgono della collaborazione dell'Istituto pubblico More i krš (Mare e Carso), del parco naturale Telašćica e del parco nazionale delle Brioni. La Pinna nobilis è una specie tutelata in modo rigoroso in Croazia da leggi e regolamenti che ne proibiscono la raccolta sia di esemplari vivi, che di quelli morti: proprio alcuni giorni fa un turista polacco di 23 anni è stato fermato e denunciato dalla polizia a Fasana, in Istria, perché trovato in possesso di 26 valve. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGETTO DI RILANCIO TURISTICO DELL'AREA

Momiano, pronta fra un anno la Casa dei castelli istriani

Valmer Cusma / BUIE

L'edificio che ospitò la vecchia latteria di Momiano sta assumendo le sembianze della sua futura destinazione d'uso: quella della Casa dei castelli istriani, pensata con l'obiettivo di valorizzare e promuovere il patrimonio culturale costituito dalla trentina di castelli della penisola e dei borghi che vi afferiscono.

Conclusa la prima fase del progetto, che ha visto ristrutturato l'edificio, si è entrati nel capitolo conclusivo con la recente firma del contratto per l'ultima parte dei lavori: a sottoscriverlo sono stati Boris Miletic e Fabrizio Vizintin, rispettivamente come presidente della Regione istriana e sindaco di Buie, enti finanziatori nella misura del 60 e 40% del costo del cantiere (pari a 230.000 euro). L'arredamento degli spazi e le attrezzature multimediali previste saranno finanziati invece nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera Interreg V-A tra Italia e Croazia, programma pensato per promuovere la regione adriatica quale destinazione turistica mediterranea integrata, sostenibile e accessibile nell'arco di tutto l'anno, e il cui valore è rappresentato dal comune patrimonio naturale e culturale.



Il Castello di Momiano foto da istriaculture.com

A lavori ultimati - si calcola nell'arco di un anno - al pianoterra dell'edificio sarà installato un punto informativo attrezzato con strumenti digitali grazie al quale i visitatori potranno compiere anche un tour virtuale dei castelli coinvolti nel progetto. Al primo piano troverà posto una sala per le ricerche storico-scientifiche, mentre il secondo accoglierà uno spazio espositivo e una sala polifunzionale. L'iniziativa - sottolinea il sindaco Vizintin - potrà contribuire allo sviluppo della piccola località di Momiano e all'arricchimento del patrimonio culturale del Buiese, portando effetti positivi anche per le piccole aziende agricole locali.

Il progetto rientra infatti anche nell'ambito delle iniziative che la Regione ha intrapreso per il rilancio dell'entroterra istriano in chiave turistico-culturale: in questo senso sono già stati realizzati la Casa degli affreschi a Dragucco, quella degli scrittori a Pisino, il Centro mediterraneo del ballo a Sanvincenti e il Centro per il patrimonio immateriale di Pedena. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

LE SFIDE DEL COMMERCIO

Coin, ripresa forte «Ora nuovi brand per la e-boutique e ben 15 aperture»

L'ad Armbruster: «Diventeremo un market place digitale
Tra le partnership in pipeline l'olandese Hunkemöller»

Roberta Paolini / TRIESTE

La sfida nel fisico, nel cuore dei centri urbani e la supersfida nel digitale con una e-boutique che diventerà un vero e proprio market place. Roland Armbruster, 46 anni, tedesco, in sella alla rete di department store italiani dal 2020, è arrivato in un momento di crisi parossistica per il settore del commercio. Ma la sua visione è stata in continuità sul modello dei bei negozi in centro sotto la storica insegna di origine veneziana. Ora la boutique online, con marchi disponibili per l'acquisto come Aveda, Mac, Chiara Ferragni, L'Autre Chose e Emporio Armani si prepara a diventare uno store digitale con marchi selezionati.

Dottor Armbruster avete lanciato la vostra e-boutique, è una novità nel panorama italiano per la varietà di marchi che si trovano disponibili online.

«Noi abbiamo una strategia di omnicanalità, 35 department store in Italia e l'affezione dei nostri clienti ci permette di poter sfruttare il digitale continuando a credere nel modello fisico. Abbiamo 60/70 brand nel settore abbigliamento, accessori e profumeria disponibili online, che si sommano al 90 per cento della nostra collezione Coincasa che già c'era».



Lo store di Coin a Trieste

Siete anche un market place virtuale, ma nuotate in un mare pieno di pesci molto più grandi di voi.

«Noi non siamo Amazon e non vogliamo essere Amazon. Nel passato abbiamo già giocato questo ruolo per offrire una piattaforma fisica a nuovi brand, lo abbiamo fatto con Dyson e Nespresso. Adesso è lo stesso, ma in forma digitale, l'idea è la medesima il modello

anche, cambia la tecnologia. Anche nel fisico noi abbiamo corner di brand che hanno già i loro monomarca e nel digital è la stessa cosa: i marchi hanno il loro canale digitale e vendono anche nel nostro».

Arriveranno altri marchi?

«Uno dei brand su cui stiamo lavorando è l'olandese Hunkemöller, un gruppo specializzato in biancheria intima e lingerie. Crediamo sarà mol-

to amato. Stiamo stringendo nuove partnership e contiamo di offrire ai clienti un brand mix ancora più ricco e interessante in vari settori merceologici, tra cui anche il food».

Come è andato il 2020 e che segnali di risveglio vedete quest'anno.

«Coin ha chiuso il 2020 in calo, -40% sotto insegna in linea con il mercato. L'impatto del lockdown e del continuo variare delle regole di regione in regione fino ai primi mesi del nuovo anno è stato rilevante, ma siamo positivi verso il futuro. Nel periodo febbraio-giugno 21 vs 20: sotto insegna abbiamo segnato un +60%. Mentre le vendite Coincasa.it ha registrato ottimi risultati non solo durante il periodo di chiusura di negozi: è un trend che si è consolidato nei mesi spingendoci a velocizzare anche l'apertura della nostra e-boutique che già era nei piani prima della pandemia. L'andamento febbraio-giugno 2021 sul 2020 segna un +122,6%».

Parliamo di sviluppo, continuerete a crescere nel cana-

Nel periodo febbraio-giugno la crescita è stata del +60% rispetto al '20

le fisico, chiudere qualcosa?

«In un momento in cui tante insegne hanno abbandonato le città noi non abbiamo chiuso neanche un negozio. Anzi. Nel 2021 abbiamo aperto a primavera uno store a Torino, a settembre aprirà uno nuovo store a Roma Lunghezza ed entro fine anno sono previste 14 aperture di franchising Coincasa. Nel 2022 continuerà la strategia di espansione del brand Coincasa con ulteriori 30 store in franchising, oltre alle ristrutturazioni di Como e Verona e lo spostamento del negozio di Firenze da Via dei Calzaiuoli nella location di Loggia del Grano, nei pressi degli Uffici. Crediamo che quando l'effetto covid si ridurrà ci sarà un forte ritorno sulle grandi città ma nel frattempo lavoriamo sia sul fisico che sul digitale in un'ottica omnichannel».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**lingotti
monete
preziosi
stime / perizie**

PAOLETTI Dal 1963
via Roma 3, Ts
040 639086
ANCHE A DOMICILIO

SOSTENIBILITÀ



L'Ultra Fast Charger

Il sistema di ricarica fast di Nidec Asi va in Romania

MONFALCONE

Nidec Asi, azienda del Gruppo Nidec con stabilimento a Monfalcone, partecipa a un test relativo all'adozione di autobus elettrici per il trasporto pubblico promosso dalla città di Oradea, in Romania, mettendo a disposizione per un mese e mezzo una stazione Ultra Fast Charger (UFC) presso la capolinea degli autobus, di fronte allo stabilimento Nidec di Oradea. Grazie all'installazione di questo sistema di ricarica all'avanguardia, sarà possibile testare la ricarica ultraveloce di mezzi adibiti al trasporto pubblico, un passo importante verso una diffusione più capillare della mobilità elettrica in Romania. Questa innovativa soluzione sviluppata dal Gruppo nel suo stabilimento di Montebello Vicentino collega, minimizzando l'impatto, le colonnine di ricarica con la rete elettrica nazionale, semplificando e velocizzando il processo di elettrificazione delle infrastrutture per l'alimentazione delle auto e dei mezzi pesanti elettrici e riducendo al contempo i costi operativi.

IL GRUPPO

Fincantieri NexTech: Massolo guida il Cda

TRIESTE

Giampiero Massolo è il nuovo presidente di Fincantieri NexTech, la controllata high tech del gruppo navalmeccanico triestino. Lo ha deciso l'assemblea dei soci che ha nominato il nuovo consiglio di amministrazione composto da Massolo, che ne è il presidente, Gianfranco Roati vicepresidente esecutivo, Andrea Viero amministratore delegato, e da Lucia Cusaro, Barbara Gaione, Fabio Gallia e Laura Luigia Martini.

«Negli ultimi anni Fincantieri, facendo tesoro delle competenze acquisite nella costruzione di navi civili e militari, ha sviluppato una strategia volta all'ampliamento del proprio portafoglio di prodotti e servizi, orientandolo verso soluzioni a elevato valore aggiunto - spiega il gruppo in una nota -. In questo modo ha potuto costituire al proprio interno un nucleo di competenze ad altissimo contenuto tecnologico allargato ad aziende di piccole e medie dimensioni con prodotti complementari che consentono di offrire sul mercato, oltre ai prodotti stessi, sistemi completi».

Le soluzioni sviluppate da Fincantieri NexTech sono prevalentemente impiegate con finalità di difesa e sicurezza, ma trovano ampia applicazione anche in ambito civile (infrastrutture, industria e energia), grazie a competenze uniche nell'ambito dei sistemi elettronici ed elettro-ottici, automazione, soluzioni Ict, cybersecurity, ingegneria digitale e tecnologie per il monitoraggio e la protezione delle grandi reti infrastrutturali.

IN BREVE

Aeroporto Fvg Nuovo collegamento Trieste-Bruxelles

Nuovo collegamento da Trieste Airport: Ryanair lancia la rotta Trieste-Bruxelles Charleroi a partire dal 31 ottobre. Il volo avrà 2 frequenze settimanali, con partenza da Trieste Airport il giovedì alle ore 16.45 e la domenica alle ore 16.10. I biglietti sono già prenotabili dal sito di Ryanair. «Questo nuovo collegamento coincide con l'obiettivo di recupero e sviluppo del network internazionale che stiamo attuando»

La competizione Sda Bocconi premia le aziende sostenibili

La Business School dell'Università Bocconi, ha inaugurato la quinta edizione del Best Performance Award (BPA), l'iniziativa pensata per premiare le imprese italiane che creano valore economico, tecnologico, umano, sociale e ambientale, operando in modo complessivamente sostenibile. Lo scorso anno il 3,4% delle imprese partecipanti aveva sede in Fvg, confermando la regione come «una delle Best Performance del Paese».

insiel
ESTRATTO DI BANDO DI GARA Tender_17227
Accordo quadro con un unico operatore, suddiviso in due lotti, per servizi specialistici professionali, a consumo, per il supporto utente di soluzioni software in ambito Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per 36 mesi
CIG LOTTO 1: 8806069606 - CIG LOTTO 2: 8806070609

Insiet - Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.A. con socio unico, Via San Francesco d'Assisi 43, 34133 Trieste, rende noto di aver bandito procedura aperta, suddivisa in 2 lotti, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 50/2016, volta alla conclusione di un accordo quadro con un unico operatore ai sensi dell'art. 54 co. 3 del D. Lgs. 50/2016 da aggiudicare, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo per servizi specialistici professionali, a consumo, per il supporto utente di soluzioni software in ambito Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per 36 mesi. L'importo totale a base d'asta è fissato in € 1.460.000,00. I valori sono da intendersi al netto dell'IVA e/o di altre imposte e contributi di legge; non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Non saranno ammesse offerte pari o in aumento rispetto alla succitata base d'asta. Il termine inderogabile per la ricezione delle offerte è fissato al 07 settembre 2021 alle ore 12:00. Il bando è stato inviato alla G.U.U.E. in data 26 luglio 2021. La documentazione di gara, è disponibile in formato elettronico sul portale EAppaltiFVG: <https://eappalti.regione.fvg.it/web/index.html>, sezione "Servizi per gli operatori economici - Bandi e avvisi".

Insiet S.p.A. Responsabile del Procedimento
Monica Cantile

A. Manzoni & C.

GENERALI

Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata 2021

Si rende noto che la "Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata 2021" è a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi 2, sul sito internet www.generali.com e presso il meccanismo di stoccaggio centralizzato delle informazioni regolamentate eMarket Storage, gestito da Spafid Connect S.p.A., all'indirizzo internet www.emarketstorage.com.

ASSICURAZIONI GENERALI S.P.A.
Società costituita nel 1831 a Trieste.
Sede legale in Trieste, piazza Duca degli Abruzzi 2.
Capitale sociale Euro 1.581.069.241,00 interamente versato.
Codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro Imprese della Venezia Giulia 00079760328.
Iscritta al numero 1.00003 dell'Albo delle imprese di assicurazione e riassicurazione.
Capogruppo del Gruppo Generali, iscritto al n. 026 dell'Albo dei gruppi assicurativi.
PEC: assicurazionigenerali@pec.generaligroup.com

SEMESTRALE RECORD

Intesa, l'utile sale a 3 miliardi In arrivo una maxi cedola

I conti di Intesa Sanpaolo battono le attese con l'utile netto del primo semestre che sale oltre 3 miliardi di euro, in crescita del 17, 8% rispetto allo stesso periodo del 2020. Per gli azionisti in arrivo una maxi cedola con la distribuzione di dividendi cash per 1,9 miliardi (9, 96 centesimi per azione) sul 2020 e un acconto per 1,4 miliardi (7,21 centesimi per azione) sui risultati del 2021.

Oltre le previsioni anche il secondo trimestre chesi è chiuso con un utile netto pari a 1,51 miliardi di euro, in crescita rispetto a 1,41 miliardi dello stesso periodo dell'anno scorso.

I risultati dei primi sei mesi dell'anno confermano la capacità del gruppo guidato da Carlo Messina di affrontare la «complessità del contesto conseguente alla pandemia» e sono in linea con l'obiettivo di raggiungere minimo «4 miliardi di euro di utile netto per l'intero anno». Si tratta di un primo semestre «eccellente», spiega Messina agli analisti finanziari. «Il miglior risultato netto – aggiunge – del primo semestre dal 2008, dopo anni di crescita continua». Sul fronte del pagamento del dividendo il consiglio d'amministrazione convocherà l'assemblea ordinaria per la prima metà di

ottobre 2021 a cui sottoporre la proposta di distribuzione cash dalla riserva straordinaria, a valere sui risultati 2020. Il board, inoltre, darà il via libera all'acconto la cui cifra è stata definita in via preliminare nella riunione per la semestrale.

Tutti gli indicatori del conto economico della banca fanno registrare risultati in crescita, a partire dalla patrimonializzazione«molto solida», con coefficienti su livelli «largamente superiori ai requisiti normativi» e al «top tra le maggiori banche europee». I proventi operativi sono pari a 10,67 miliardi (+1,7%), gli interessi ammon-

tano a 3,95 miliardi (-3,2%) e le commissioni sono 4,7 miliardi (+13,2%). Scendono a 1 miliardo le rettifiche su crediti rispetto ai 2,1 miliardi del primo semestre 2020, che includevano 965 milioni per eventuali impatti del Covid. Buone notizie anche sul fronte dei crediti deteriorati con una riduzione di 46 miliardi dal picco di settembre 2015 e di circa 33 miliardi dal dicembre 2017 superando in anticipo, per circa 7 miliardi, l'obiettivo di 26 miliardi previsto per l'intero piano di Impresa 2018-2021.

Intesa Sanpaolo, intanto, si prepara al nuovo piano d'impresa che sarà presentato a febbraio del prossimo anno. Guardando al futuro l'a.d. Messina stima per il 2022 un utile netto di «5 miliardi come livello minimo». Con l'operazione messa a segno su Ubi Banca, che porterà sinergie per almeno 1 miliardo all'anno, Ca'de Sass non prevede altre acquisizioni. —

IL MERCATO AZIONARIO DEL 04-8-2021

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capit.AL (Min€)
A						
Abitare In	6,59	2,49	4,57	6,59	37,01	170,9
Acqa	19,41	-1,22	16,12	21,3	13,18	4133,6
Acsm-Agam	2,48	-	2,25	2,66	8,77	489,4
Addas ag	334,7	3,96	262,5	334,7	12,39	70.024,7
Adv Micro Devices	100,46	8,02	59,94	100,46	34,92	85.113,4
Aedies	0,1575	-0,63	0,1415	0,411	-59,55	37,9
Aeffe	1,874	1,19	1,02	1,874	69,75	201,2
Aegon	3,846	-	3,204	4,28	12,32	575,4
Aeroporto Marconi Bo.	9,96	-0,4	7,66	11,4	17,45	359,8
Agas	45,61	-	42,3	53,74	7,83	107.259,3
Ahold Del	26,485	0,06	21,5	26,485	12,94	3156,7
Air France Klm	4,008	0,2	3,756	5,638	-22,17	1,718
Air Liquide	145,8	0,34	124,5	150,76	7,84	50.372,1
Airbus	114,18	-2,34	83,27	117,64	24,86	88.224,4
Alerion	12,84	-1,08	11,15	15	21,13	686,3
Algowatt	0,369	-0,27	0,311	0,428	7,89	16,4
Alkerm	14,75	1,37	6,5	15,7	108,33	82,7
Allianz	190,52	-1,07	187,18	222,55	-4,74	86.477
Alphabet d A	2,277	1,11	1407,2	2330	60,22	678.648,3
Alphabet Classe C	2,285,5	0,48	1416,2	2349	60,57	798.734,6
Amazon	2,829	1,47	2436	3179,5	5,17	1.383.216,4
Ambientheris	0,788	0,51	0,684	0,862	14,87	73
Amgen	194,28	-4,11	182,2	217	4,35	141.761,3
Ampflon	42	-0,82	30,04	42,39	23,38	9.508,3
Anheuser-Busch	52,19	-0,34	47,305	65,5	-9,96	83.934,2
Anima Holding	4,183	0,53	3,836	4,696	7,75	1,542
Anitares V	11,3	-	9,48	12,55	20,21	780,9
Apple	123,7	0,55	98,95	126,64	12,54	638.938,7
Aquafil	719	-1,91	4,2	5,56	48,25	307,9
Ascoplave	3,51	-0,14	3,39	4,08	-3,44	822,8
ASML Holding	670,3	2,78	402,95	670,3	67,74	290.463,4
Atlantia	14,78	-11	13,105	16,85	40	12.205,1
Autogrill	6,226	0,23	3,7045	6,844	28,68	2.397,2
Autos Meridionali	29,2	3,55	18,1	30,1	52,88	127,8
Avio	11,68	-0,34	11,5	14,98	3	307,9
Axa	23,18	0,13	18,35	24,125	17,74	48.426,7
Azimut	21,9	-1,22	17,36	22,21	23,24	3.137,3
A2a	1,817	0,58	1,305	1,81	39,29	5.692,5
B						
B Carige	0,97	-6,75	0,928	1,31	-35,33	732,7
B Carige Rsp	50,500	-	-0	-0	-0	1
B Desio Bria Rnc	2,82	3,68	2,2	2,94	21,55	37,2
B Desio e Brianza	3,19	3,24	2,35	3,6	23,64	391,6
B Ifs	13,91	0,87	8,3	14,03	51,61	748,5
B Intermobiliare	0,0443	8,58	0,0389	0,051	-3,7	73
B M.Paschi Siena	1,135	1,02	1,032	1,38	8,82	11.137,7
B P di Sondrio	3,702	-0,7	2,02	4,194	68,27	1.678,4
B Profilo	0,218	-1,58	0,2015	0,2545	2,83	147,8
B Sistema	2,05	-3,3	1,628	2,175	20,87	164,9
Banca Generali	35,01	0,11	25,54	36,65	28,52	4.091
Banco Bpm	2,545	2,29	1,781	3,04	40,76	3.856,1
Banco Santander	3,1	-	2,4355	3,499	24,1	50.022,1
Basf	66,65	-0,17	63,74	73,39	3,41	61.526,5
Basinet	4,45	-1,22	3,94	4,75	6,97	271,4
Baslogi	0,788	-1,5	0,74	0,9	-1,25	97,4
Bayer	49,78	-0,68	49,315	57,2	1,61	38.048,9
BB Biotech	82,8	1,85	67,8	86	20,88	4.587,1
BBVA	5,675	2,51	3,76	5,675	37,78	37.840,3
B&C Speakers	12,15	3,85	9,6	12,4	17,39	133,7
Bca Finnat	0,264	-0,38	0,202	0,292	16,81	95,8
Bca Mediolum	8,338	0,7	6,545	8,46	17,44	6.186,6
Be	2,12	6,21	1,352	2,12	45,21	286
Beighehl	0,353	-2,49	0,301	0,416	17,28	70,8
Beiersdorf AG	100,4	-	82,18	104,3	6,81	25.300,8
B.F.	3,65	0,83	3,48	4	-1,35	637,5
Bff Bank	8,82	0,17	4,47	8,9	78,54	1.633,8
Bialetti Industrie	0,29	0,35	0,12	0,4	116,42	44,9
Biancamano	0,182	-	0,178	0,21	1,11	6,2
Blesse	29,04	1,72	19,02	33,56	57,41	811,9
Bloera	0,118	-1,67	0,118	0,29	-57,55	2,8
Bmw	81,44	0,85	68,46	95,7	12,52	49.026,5
Bnp Paribas	52,1	1,44	39,99	57,5	20,3	47.520,2
Borgosesia	0,614	0,33	0,54	0,666	-7,67	29,3
Bper Banca	1,634	0,65	1,462	1,126	10,03	2.309,3
Brembo	11,91	-	10,08	11,91	10,28	3.977
Brioschi	0,0876	-0,45	0,0658	0,103	25,14	69
Brunello Cucinelli	54,2	-2,87	33,04	56,45	51,82	3.685,6
Buzzi Unicem	21,44	-1,56	19,1803	23,94	14,16	4129,9
C						
Cairo Communication	1,732	8,83	1,142	2,04	37,03	232,8
Caleffi	1,055	-1,4	0,885	1,24	50,71	16,5
Callagione	4,25	0,24	2,98	4,41	41,2	510,5
Callagione Editore	1	-	0,85	1,02	7,53	125
Campani	11,845	-0,5	8,678	11,94	26,82	13.759,2
Carel Industries	21,35	1,67	15,16	23,5	11,31	2.135
Carraro	2,55	-	1,43	2,58	66,67	203,3
Carrefour	16,315	-0,09	14,07	17,505	14,25	11.500,5
Cattolica Assicurazioni	6,955	0,29	3,85	7,16	51,66	1.588,2
Cellulairine	4,2	0,72	4,14	4,86	-14,83	91,8
Cembre	24	-0,41	18,95	24,4	27,32	408
Cemefinr Holding	9,31	-1,48	6,68	9,74	40	1.481,4

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitAl (Min€)
Centrale del Latte d'Italia	3,44	0,88	2,38	3,52	37,6	48,2
Derved Group	9,875	-0,25	6,685	10,04	32,55	1.928,3
Dhl	0,0046	-	-0	-0	-0	6,8
Dia	0,09	0,9	0,0834	0,116	3,69	8,3
Dlr	0,509	0,79	0,4445	0,519	15,68	650,1
Class Editori	0,0824	1,54	0,0888	0,156	-12	15,9
Dnh Industrial	14,135	-0,35	10,28	15	36,9	19.285,8
Calma Ries	6,84	0,3	6,26	7,25	1,22	239,7
Commerzbank	5,158	-5,11	4,8095	6,82	-2,83	6.459,7
Conafi	0,292	0,34	0,241	0,385	14,96	10,8
Continental AG	115,04	-	110,5	131,38	-8,04	23.008,7
Covivio	78,56	-0,3	63,8	81,24	2,83	7.430,2
Credem	5,39	0,37	4,135	5,57	22,22	1.839,7
Credit Agricole	11,93	0,68	9,378	13,508	13,89	26.560,3
Csp International	0,42	-2,1	0,404	0,506	2,19	14
D						
Daimler	76,07	0,49	55,6	80,4	34,85	73.375,4
D'Amico	0,0865	-0,21	0,0886	0,1154	6,04	119,8
Danielli & C	24,45	-0,2	14,48	25,6	70,03	999,5
Danielli & C Rsp	15,4	0,52	9,84	15,56	60,42	822,5
Danone	63,21	-0,77	52,4	63,7	16,45	32.477,4
Datalogic	19,9	-1,19	14,04	21,98	42,14	1163,1
Dea Capital	1,296	1,25	1,0677	1,408	22,45	343,5
De Longhi	38,6	0,63	25,58	39,96	49,73	5.819,1
Deutsche Bank	10,524	0,63	8,415	12,538	18,09	6.007,7
Deutsche Borse AG	142,75	-	130,85	149,2	1,64	27.550,8
Deutsche Lufthansa AG	9,17	-1,84	9,17	12,765	-15,09	4.274,6
Deutsche Post AG	57,74	-	39,94	59,05	41,04	70.024,4
Deutsche Telekom	17,686	0,89	14,67	18,4	12,94	77.134,3
Diasirin	175,65	2,15	135	188,3	3,26	9.827,3
Digital Bros	23,8	-1,98	18,82	28,82	10,19	339,4
doValue	9,63	-0,62	8,61	11	-0,21	770,4
E						
Edison Rsp	1,2	-	1,025	1,21	18,81	131,5
Eerns	0,0872	1,4	0,0808	0,1108	-3,96	3,8
El En	12,868	-0,03	6,6875	12,872	93,87	1.025,8
Elica	3,28	-0,91	2,835	3,74	5,98	207,7
Emak	1,864	5,79	1,084	1,932	69,76	305,6
Enav	3,702	-2,68	3,382	4,374	2,89	2.005,5
Enel	7,703	0,12	7,604	8,948	-6,92	78.313,9
Enervit	3,5	1,16	3,3	3,58	4,17	62,3
Eni	11,492	0,16	11,122	13,8	-9,4	25.209,4
Engie	10,12	-0,16	8,2	10,742	18,39	36.488,6
E.ON	10,444	-0,38	8,316	10,652	15,79	29.899,4
Eni & C Rsp	0,0608	-0,33	0,0488	0,0819	-18,28	19,8
Equita Group	3,26	0,82	2,43	3,26	34,16	163,7
Erg	25,02	-1,88	22,9	27,28	6,92	33,7
Espirinet	16,06	2,16	9,47	16,06	48,98	818
Essilorluxottica	165,98	-0,22	118	166,34	28,52	36.193,1
Eukados	1,215	1,25	1,05	1,215	8,48	27,6
Eurotech	4,712	0,04	4,28	5,43	-6,59	167,4
Evonik Industries AG	29,2	-	26,85	30,73	7,35	13.807,2
Exor	71,42	1,19	61,38	73,5	7,85	17.212,2
Exorvia	1,585	5,32	0,746	1,585	98,13	82,2
F						
Facebook	299,55	1,94	205,8	315,6	34,21	710.033,3
Falck Renewables	5,67	0,62	5,05	7,055	-13,96	1.652,3
Faurecia	36,89	-0,8	36,74	50,14	-0	5.105,9
Ferrari	178,3	1,51	154,7	187,6	-5,49	94.576,6
Fidia	2,32	0,87	1,45	3,26	60,55	11,9
Fiera Milano	3,17	-1,71	2,45	4,02	11,82	228
Fila	10,76	0,56	9,38	11,68	17,34	462,4
Fincantieri	0,736	-1,27	0,512	0,832	34,18	1.250,9
Fine Foods Pharma Ntm	15	1,35	10,3	15	42,86	330,9
FinecoBank	15,405	3,29	12,875	15,405	14,96	9.395,5
Finn	0,814	1,49	0,532	0,723	7,72	267
Fresenius M Care AG	67,18	-	56,2	71,1	-1,93	20.578,2
Fresenius SE & Co. KGaA	45,14	-0,01	34,4	46,005	16,52	24.634,7
Fulxis	1,15	-1,71	1,015	1,42	-3,77	12,9
G						
Gabetti	1,684	-0,36	0,568	2,01	168,15	101,6
Gardalo Health Care	5,54	0,73	4,49	5,8	4,53	499,7
Gas Plus	1,85	-1,07	1,775	1,98	-0,54	63,1
Gefran	9,54	1,71	5,8	10,85	54,87	137,4
Generale	16,575	-0,06	13,915	17,68	16,23	26.206,2
Geox	11,34	-1,39	0,782	1,296	48,22	293,9
Geopity	0,0412	-1,9	0,0244	0,0569	64,8	4,4
Giglio group	1,962	-0,91	1,85	2,44	-17,22	40,7
Gilead Sciences	59	1,27	48,235	59	2,74	77.049,6
Gil	12,2	0,83	7,52	14,35	63,54	222,8
Gvs	13,33	2,78	12,35	17,45	-12,59	2.332,8
H						
HeidelbergCement AG	75,2	1,65	60,32	80,5	21,37	14.100
Henkel KGaA Vz	87,52	0,81	82,36	98,78	-4,72	15.582,8
Hera	3,552	-0,42	2,838	3,71	19,19	5.290,8
I						
Grandi Varrigi	1,16	1,31	0,938	1,41	22,88	55,4
Iberdrola	10,23	-	10,045	12,49	-12,94	65.447,2
Igd	4,015	-0,12	3,39	4,65	11,53	443
Il Sole 24 Ore	0,498	-1,19	0,4355	0,54	8,97	26,1
Illylmy Bank	11,85	0,68	8,7	12,16	31,81	871,7

TRIESTE

Commercio

Esordio dello “sbaracco” in città il 4 settembre: maxi sconti di fine saldi

Confcommercio e Comune al lavoro per un sabato incentrato sullo sprint finale degli acquisti. I negozi che aderiranno esporranno un simbolo colorato all'esterno

Micol Brusaferrò

Trieste si prepara al suo primo “sbaracco”. Si chiamerà così l'iniziativa organizzata da Confcommercio e Comune, promossa per sabato 4 settembre, con maxi saldi voluti per concludere i ribassi estivi, con percentuali di sconto elevate nei negozi cittadini. L'intento è di sollecitare uno sprint finale negli acquisti, prima dell'arrivo delle nuove collezioni autunno-inverno.

Una riunione operativa sull'evento si è svolta nel pomeriggio di martedì 3 agosto, un'altra ieri, restano ancora da definire alcuni dettagli, soprattutto se ci sarà o meno la chiusura delle strade. Intanto si sa che i punti vendita saranno aperti fino alle 20 e che chi aderisce alla manifestazione esporrà palloncini o altri gadget colorati per richiamare l'attenzione della gente sulle offerte. Finora i saldi estivi hanno registrato un buon andamento, anche se lo shopping dell'estate 2020 aveva fatto segnare numeri più soddisfacenti. Ma non tutto è perduto e chi vuole liberarsi dell'inventario, potrà farlo anche con la novità prevista il 4 settembre.

«Lo “sbaracco” è già stato proposto in altre zone della regione negli anni passati,



ANTONIO PAOLETTI
PRESIDENTE PROVINCIALE
DI CONFCOMMERCIO

«Iniziativa già proposta in Fvg ma per Trieste sarà la prima volta»



SERENA TONEL
ASSESSORE COMUNALE
ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

«Alcuni particolari da definire, per ora non prevediamo la chiusura di strade»

per la prima volta abbiamo pensato di farlo anche a Trieste – spiega il presidente di Confcommercio Antonio Paoletti –: sarà un momento di festa ma indubbiamente costituirà anche un'opportunità importante per i negozianti, che potranno sfruttare al massimo gli sconti». Merce da riprezzare quindi per presentare un “fuori tutto” di una giornata. Elena Pellaschi, referente Gruppo Commercio di Confcommercio, ricorda come «sarà coinvolta tutta Trieste, dal centro alla periferia, aderiamo a un'iniziativa di respiro regionale, che sappiamo riguarderà anche altre città, noi la declineremo in modo da contraddistinguere chi partecipa con un segno distintivo. Stiamo lavorando in questi giorni per concludere tutti i particolari e per comunicare a breve ulteriori indicazioni».

Chi, fra i commercianti, sceglierà di partecipare quindi avrà un simbolo che all'esterno identificherà lo “sbaracco” in corso, che verrà annunciato anche nei giorni precedenti il 4 settembre, per promuovere l'iniziativa in anticipo. Saranno proposti capi a prezzi scontatissimi, seguendo la linea comune agli altri negozianti aderenti, in una giornata che

chiuderà ufficialmente la stagione estiva dei ribassi sul fronte di abbigliamento e accessori, quando i saldi saranno già conclusi in realtà da qualche giorno.

Secondo l'assessore comunale alle Attività economiche Serena Tonel, l'evento servirà a «mantenere viva l'attenzione sul commercio, anche alla fine del periodo riservato agli sconti stagionali. Lo scorso anno abbiamo scelto di adottare i sabati colorati, nel corso di tutta l'estate, anche in quel caso un'idea nuova per vivacizzare lo shopping, questa volta puntiamo su qualcosa di diverso e mai provato prima. Sarà una sorta di svuota tutto, che speriamo venga apprezzato da triestini e turisti. Dobbiamo ancora decidere alcuni particolari, che saranno definiti nei prossimi giorni, a partire da eventuali modifiche della viabilità, che per ora comunque non sono previste».

Esul fronte della ristorazione, invece, resta in vigore fino al 15 agosto la possibilità per i locali di usufruire della chiusura delle strade per il posizionamento di tavoli e sedie. Per una possibile proroga, auspicata dai gestori, «sarà il sindaco Roberto Dipiazza – spiega ancora Tonel – a valutare la situazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Shopping in centro nel periodo dei saldi estivi. Fotoservizio Lasorte

IL TOTO TOPOLINI

Dai un nome alle dieci terrazze di Barcola
BARRARE AL MASSIMO 10 NOMI

☐ Luciano Bronzi	☐ Bruno Chersicla	☐ Martin Jevnikar	☐ Giorgio Manzin	☐ Primo Rovis
☐ Publio Carniel	☐ Fulvia Franco	☐ Gianfranco (Dado) Lombardi	☐ Tatiana Menotti	☐ Ferruccio Valcareggi
☐ Carpinteri & Faraguna	☐ Garinei (& Giovannini)	☐ Marino Lombardo	☐ Ottavio Missoni	☐ Gianfry Varin
☐ Lalla Cecchi	☐ Mario Giacaz	☐ Pierpaolo Luzzatto Fegiz	☐ Tiberio Mitri	☐ Fulvio Varljen
☐ Sandro Chersi	☐ Margherita Hack	☐ Cesare Maldini	☐ Ave Ninchi	

LE REGOLE

L'iniziativa è organizzata dal Comune di Trieste. Il Piccolo raccoglierà le schede e le consegnerà al Comune per lo spoglio. Le schede potranno essere consegnate in redazione, via Mazzini 14 (terzo piano), ogni giorno dalle 10 alle 20 (ad eccezione della domenica, quando la consegna potrà essere effettuata dalle 12 alle 20) oppure inviate via posta allo stesso indirizzo. Non saranno accettate fotocopie

Ripartiamo insieme!

Vieni a scoprire
il nuovo
Oro Champagne

Polello



Laurenti Stigliani

Via Ginnastica, 7 - T.040 774242 | Largo Santorio, 4 - T.040 772770

NOTIZIE
IN BREVE

Fiavet Fvg a Campajola

Giampiero Campajola è il nuovo presidente Confcommercio Fia-
vet Fvg. Nel direttivo anche i col-
leggi di Trieste Roberto Cividin,
Serena Giorgini e Vera Kermez.



Green pass per i musei

Il Comune di Trieste ricorda
che a partire da domani per l'ac-
cesso a musei, altri istituti e luo-
ghi della cultura e mostre è ne-
cessario esibire il green pass.



Incidente a Sistiana

Carambola tra auto ieri sulla Sp1
dopo il bivio Tre noci a Sistiana.
Traffico in tilt. Sul posto i Carabi-
nieri di Aurisina e di Prosecco.
Contusi gli occupanti dei mezzi.



Commercio



LUCIANA FURLAN

«Partenza lanciata, poi una frenata»

Abbigliamento colorato, diversi accessori da abbinare, e die-
tro il bancone Luciana Furlan, pronta a dispensare consigli ai
clienti e a tracciare un primo bilancio dei saldi, nel suo punto
vendita Strada, in Cavana, dove racconta come «il primo gior-
no e tutta la prima settimana di sconti c'è stato un buon movi-
mento, poi è gradualmente rallentato, un classico, accade
sempre in agosto. Anche se la gente quest'anno ha speso un
po' di più, c'è voglia di comprare, di farsi qualche regalo. Al mo-
mento i miei sconti vanno fino al 50 per cento e penso che
non alzerò ulteriormente la percentuale. Se ci saranno inizia-
tive ulteriori organizzate per i saldi – aggiunge infine la com-
merciante – aderirò comunque, anche se altri ribassi non so-
no possibili».

MI.B.



MAURO DE ROS

«Meglio un avvio da dopo Ferragosto»

«Ho visto tanti turisti nelle ultime settimane, soprattutto au-
striaci, ma anche qualche sloveno – racconta Mauro De Ros,
dal punto vendita di abbigliamento, calzature e accessori
Ary, in Cavana –: un bel movimento, direi anche meglio dello
scorso anno. Cercano la qualità e se la trovano non badano
troppo alle spese. I miei sconti al momento arrivano fino al
50 per cento, così si lavora bene ma sono convinto che qual-
cosa vada cambiato e lo dico da anni. Servirebbe tornare in-
dietro, a quando gli sconti estivi partivano più avanti, dopo
Ferragosto. E penso la stessa cosa per quelli invernali: non
dovrebbero cominciare prima dell'inizio di marzo. Solo così –
sottolinea in conclusione – i saldi sarebbero più efficaci, co-
me un tempo».

MI.B.

Paoletti: «In molti rimasti in città l'anno scorso
Si era creato un movimento davvero vivace»



Più affari nel 2020 Il ritorno dei turisti tiene a galla le svendite 2021

L'ANALISI

«Il primo mese di sal-
di è andato abba-
stanza bene, anche
se l'estate 2020 era
stata decisamente migliore.
Le persone arrivavano dal lock-
down e da settimane di restri-
zioni, c'era grande voglia di
uscire e fare acquisti. In questo
periodo per fortuna abbiamo
assistito al ritorno dei turisti,
che hanno risollevato gli affa-
ri». Così il presidente di Came-
ra di Commercio e Confcom-
mercio Antonio Paoletti trac-
cia un primo bilancio sui riba-
ssi dell'estate 2021, che, partiti
lo scorso sabato 3 luglio, conti-
nuano nella maggior parte dei
negozi cittadini così come nei
centri commerciali, con sconti
che negli ultimi giorni sono au-
mentati un po' ovunque.

«Lo scorso anno – aggiunge
Paoletti – molti triestini aveva-
no rinunciato alle vacanze ed
erano rimasti in città: questo
aveva contribuito a creare un

movimento più vivace. Ma an-
che quest'anno, considerando
il momento generale che tutti
stiamo vivendo, non possiamo
lamentarci».

I saldi 2020 avevano però ri-
sentito dei cambiamenti legati
alla pandemia, con l'inizio po-
sticipato ad agosto e la chiusu-
ra fissata il 30 settembre. Gli
sconti di fine stagione 2021, in-
vece, si concluderanno il 31
agosto: poi i negozi triestini si
prepareranno al primo sbarac-
co, un banco di prova che servi-
rà anche a capire se l'operazio-
ne risconterà il gradimento
della gente e sarà quindi repli-
cabile in occasione dei futuri ri-
bassi. Al momento, in alcune
vetrine, gli annunci parlano di
prezzi giù fino all'80%. In que-
sti giorni, in particolare tra chi
deve ancora partire per le va-
canze, gettonati sono i negozi
dedicati a costumi da bagno,
teli da spiaggia, sandali e tutto
ciò che serve per le ferie al ma-
re.—

MI.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ELISABETTA PERTOT

«Clienti da Austria e nord Europa»

Ha esposto già le prime collezioni della prossima stagione Eli-
sabetta Pertot, a pochi passi da piazza della Borsa, nel nego-
zio di abbigliamento maschile Ambassador 2, «anche perché
ai clienti interessano – dice – ma comunque i saldi continua-
no, con tanti capi scontati fino al 50 per cento. Al momento
stanno andando abbastanza bene, anche se mancano i nostri
vicini sloveni e croati, che quest'anno non si sono visti e che
per noi rappresentano sempre un mercato molto importante.
Abbiamo accolto comunque austriaci e parecchi turisti dal
nord Europa, oltre agli italiani. I saldi ormai sono utili fino a un
certo punto – commenta – ci sono già prima le vendite promo-
zionali, finisce che gli sconti proseguono ormai per mesi, ogni
anno».

MI.B.



DAVIDE DRIOLI

«La concorrenza online è forte»

Come per altri negozianti, anche per Davide Drioli, titolare del-
lo spazio dedicato ad abbigliamento, scarpe e altri accessori
Triestesport city, di via San Nicolò, i saldi, come organizzati al
momento, non funzionano più e andrebbero radicalmente
cambiati. «Per il momento gli affari sono in linea con lo sco-
so anno, sono un piccolo commerciante, i miei ribassi si at-
tano sul 30 per cento, di più è difficile, ma sono convinto che
l'idea migliore sarebbe quella di tornare al vecchio sistema.
Saldi a fine agosto o liberalizzare tutto. Così ormai non va più.
Senza dimenticare – aggiunge chiudendo il ragionamento –
che dobbiamo fare i conti con la concorrenza, sempre più
grande, del commercio online, anche sul fronte della merce
scontata».

MI.B.



“PRONTO ... DIY?
DUE BIGLIETTI PER
LA PARTITA. GRAZIE”



14/8/2021
20:30
Stadio Nereo Rocco
Trieste

Acquista i biglietti sul sito www.diyticket.it con carta di credito oppure
prenota e poi paga in contanti in uno dei 45.000 punti Mooney.

06 0406*

*PER ACQUISTI, PRENOTAZIONE
E ASSISTENZA
Servizio di assistenza clienti attivo dal
Lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle
ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00

mooney

DIY DO IT YOURSELF
your events. your tickets

Comune, ultima raffica di concorsi

Per 55 posti oltre tremila domande

Dirigenti, funzionari, istruttori: il posto fisso piace sempre. Pianta organica modificata, Dirl insorge

Massimo Greco

Dirigenti, istruttori tecnici e amministrativi, funzionari: 3.004 domande per lavorare, con ruoli e competenze diversi, nella grande famiglia comunale triestina. Ma i posti a disposizione sono 55. Evidentemente il posto fisso, nella perdurante incertezza pandemica, esercita ancora un certo fascino.

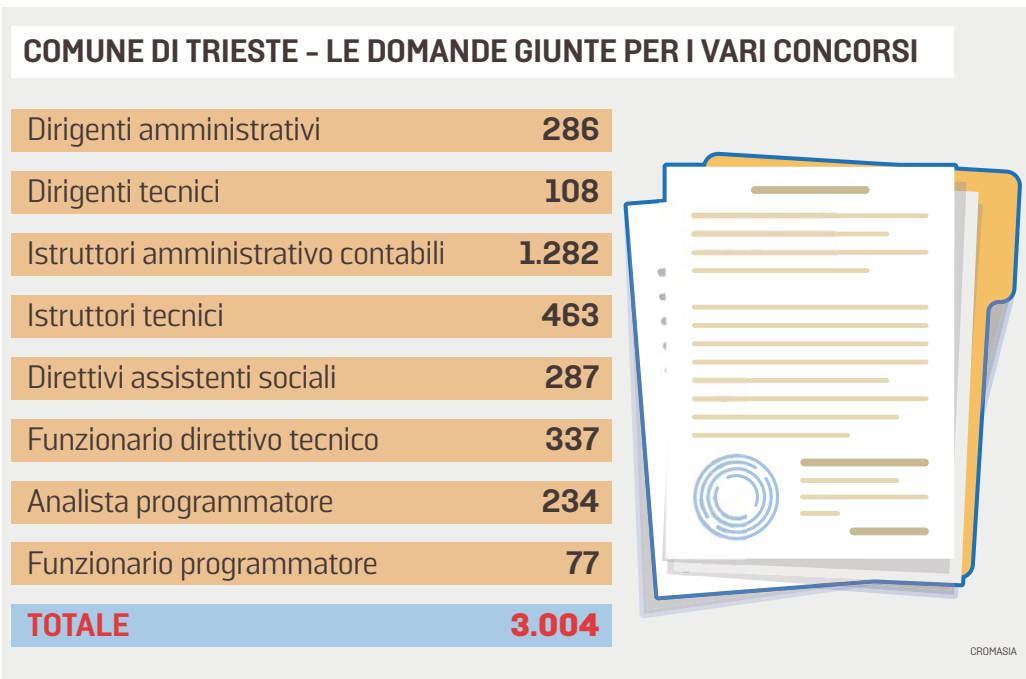
Il dato dei richiedenti è allo stato "grezzo" e gli uffici della Personale sono all'opera per affinarlo, scremando i legittimati a partecipare alle prove da quelli che non hanno tutte le carte in regola. Le prove dovrebbero tenersi verso ottobre, cominceranno funzionari e istruttori, concluderanno i dirigenti.

Il "vicario" Fabio Lorenzuti, temporaneo timoniere della macchina municipale, punta a concludere l'intera operazione-rinforzi entro la fine dell'anno, in modo tale che la nuova amministrazione, sorta dalla consultazione ottobrina, possa fruire delle fresche energie necessarie a tamponare le quiescenze e

ad abbassare l'età media dei dipendenti. Argomento sottolineato dall'assessore Michele Lobianco che reputa quest'ondata concorsuale, sommata alle ottanta assunzioni programmate nell'educazione, «il maggiore sforzo organizzativo effettuato dal Comune da molti anni a questa parte». Tant'è che lo definisce, inzuppando insieme tutte le specialità, «concorso».

Come si può osservare con l'aiuto del grafico, il numero maggiore di domande riguarda gli istruttori amministrativo-contabili (1.282 candidati per 14 posti), seguono gli istruttori tecnici (463 per 18), i funzionari direttivi tecnici (337 per 9), i direttivi assistenti sociali (287 per 3), gli analisti programmatori (234 per 2), i direttivi programmatori (77 per 4).

A questi profili vanno aggiunti i 6 manager: per tre posti da dirigente tecnico sono volate sui tavoli comunali 108 domande, per tre posti da dirigente amministrativo le candidature sono state 286. Attenzione: sui 6 scrani



ni in palio, 2 sono riservati agli interni e, per quanto gli uffici non abbiano ancora proceduto alle ammissioni, Lorenzuti ritiene non improbabile una buona partecipazione dei comunali (si tenga presente che sono in forza 100 posizioni organizzative, senza contare i funzionari

laureati). Il "vicario" preannuncia che le prove avverranno con modalità telematica.

Ricapitoliamo: a quota 3.004 arriviamo sommando tutte le domande pervenute, mentre 55 è il risultato dell'addizione dei posti da mettere in concorso.

Se la stagione delle assun-

zioni è quella che ha maggiore impatto con la pubblica opinione, vi sono altri aspetti rilevanti che invece attengono la vita organizzativa di un ente dove lavorano oltre 2.300 persone. Sindacati all'erta soprattutto per una modifica della pianta organica di imminente passaggio in

giunta.

Modifica che non piace affatto al sindacato dei dirigenti Dirl: sul punto interviene il segretario Luigi Leonardi, che è il responsabile dell'Immobiliare comunale. «La modifica prevista elimina in pratica la direzione generale - tuona il sindacalista dei manager - le cui competenze vengono assorbite dalla vice-segreteria, che controllerebbe anche il Personale. A due mesi dalle elezioni e dalla conseguente nomina del futuro segretario generale, questa mossa ci pare poco tempestiva, poco rispettosa nei confronti di chi sarà nominato al vertice della struttura amministrativa, francamente incomprensibile. Quasi a mettere il futuro segretario a fronte del fatto compiuto, lasciandogli una marginale funzione semi-notarile».

Opinione condivisa anche dalla Uil sul fronte triplicista. «Alle nostre critiche - osserva Maurizio Petronio - hanno risposto che si tratta di una soluzione temporanea. La stessa "temporaneità" che riguarda lo spostamento di due posizioni organizzative dalla direzione dei Lavori pubblici (Giulio Bernetti) alla direzione dell'Edilizia sportivo-scolastica (Luigi Fantini). Si tratta del coordinamento amministrativo e del project financing: prima operavano per l'intero dipartimento, adesso limitano la loro azione solo a una parte di esso. Mosse alla vigilia elettorale che non capiamo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il rapporto di Symbola e Unioncamere

Ricchezza dalla cultura

Trieste quinta in Italia



Un concerto estivo a Miramare. Foto di Francesco Bruni

LA FOTOGRAFIA

Andrea Pierini

Trieste è tra le città italiane che producono più ricchezza con la cultura. Il dato emerge dal rapporto annuale di Fondazione Symbola e Unioncamere presentato ieri. Il comparto cultura e turismo - è stato spiegato - è quello che ha pagato il prezzo più alto della crisi collegata all'emergenza Covid e tra il 2019 e il 2020 nessuna regione italiana ha fatto registrare variazioni positive in termini di ricchezza prodotta e di occupazione. Lombardia e Lazio sono le regioni che producono più ricchezza con la cultura mentre nella top ten delle province troviamo l'area

metropolitana di Milano al primo posto per incidenza di ricchezza e occupazione prodotte, con il 9,7 e il 9,8%. Roma è seconda per ricchezza con l'8,7% e quarta per occupazione con il 7,8%. Quinta in entrambe le graduatorie Trieste, con il 7,1% per il valore aggiunto creato dal sistema produttivo e il 7,2% in quello dell'occupazione.

In Fvg il valore aggiunto è calcolato in 1.750, 9 milioni di euro, pari al 2,1% del sistema italiano, e vale il 4,2% sul totale dell'economia. Il calo tra il 2019 e il 2020 è stato del 6,4%. Al livello di occupazione risultano impegnate 30 mila persone, con un calo del 3,2% dopo il Covid. La Toscana è la regione dove la crisi ha colpito di più con un -10,4%.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE OPERE IN PROGRAMMA IN INVERNO E PRIMAVERA

Lavori da 650 mila euro su spogliatoi e tetto del palasport di Chiarbola

Lorenzo Degrassi

Rifacimento degli spogliatoi e nuova impermeabilizzazione della copertura. Sono gli interventi programmati dalla giunta comunale per il palazzetto dello sport di Chiarbola, in via Visinada. Si tratta di lavori per complessivi 650 mila euro, stanziati con l'ultima variazione di bilancio, che consentiranno di realizzare sia le opere di ammodernamento delle palestre e degli spogliatoi interni alla struttura, che una nuova copertura e la conseguente impermeabilizzazione del soffitto dell'intero impianto, superando così il grave problema delle infiltrazioni e degli allagamenti degli spazi verificatisi negli ultimi anni.

Lavori che, secondo le previsioni del Comune, dovrebbero iniziare tra l'inverno e la primavera del 2022. «Si tratta di interventi manutentivi che possono contare su risorse economiche certe, già messe a disposizione dal Comune - ha spiegato l'assessore ai Lavori pubblici Elisa Lodi -. Con un primo lotto di 150 mila euro si potrà intervenire sugli spogliatoi e le palestre che si affacciano lungo via Visinada e



Gli assessori Lorenzo Giorgi ed Elisa Lodi in via Visinada. Foto Lasorte

che necessitano di un evidente lavoro di ristrutturazione. Consentiremo inoltre di realizzare quelle opere necessarie a favorire l'accesso anche a chi vive situazioni di disabilità. Questo primo intervento potrà essere iniziato e concluso già nel corso del prossimo inverno, con gli adeguati accorgimenti, senza perciò pregiudicare l'attività delle società sportive interessate».

Nell'impianto, infatti,

operano e si allenano complessivamente 14 società, che svolgono ben 20 discipline, che vanno dal pugilato al taekwondo, senza contare ovviamente la pallamano.

«Ancora più importante il secondo lotto da 500 mila euro - ha proseguito Lodi - che riguarderà la copertura del tetto del PalaChiarbola e andrà a risolvere i problemi delle infiltrazioni, non solo sulle palestre e sugli

spazi di via Visinada, ma anche della palestra principale. Pure in questo caso la progettazione è stata avviata e contiamo di mandare in gara i lavori quest'inverno per realizzarli nel corso della prossima primavera, in modo da rendere l'intera struttura fruibile da tutti nel più breve tempo possibile».

Nella conferenza stampa di presentazione dei lavori l'assessore al Valore immobiliare Lorenzo Giorgi ha sottolineato come, nell'ultima variazione di bilancio, siano stati previsti oltre 4 milioni di euro in favore di una serie di interventi per l'impiantistica sportiva comunale. «Il PalaChiarbola, assieme allo stadio Rocco e al Grezar, è una struttura gestita direttamente dal Comune e utilizzata 17 ore al giorno - ha ricordato Giorgi -, sei giorni alla settimana, a disposizione di chi vuol fare sport e anche delle persone con diversa abilità, perciò operare su questa struttura si traduce in un intervento non solo di carattere sportivo, ma anche sociale. Le palestre di via Visinada da quarant'anni ospitano una serie di storiche società triestine. Abbiamo visto la situazione di questi spogliatoi e siamo intervenuti con risorse certe, per dare dignità a chi lavora ogni giorno con i nostri ragazzi, i giovani e gli anziani. Ricordo infine - ha concluso Giorgi - che investendo oggi sullo sport e favorendo l'attività fisica si finisce per risparmiare in sanità un domani. Ed è questa una logica che ogni amministrazione dovrebbe perseguire».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VERSO LE AMMINISTRATIVE

Tramontini dai social al voto

Altri tre nomi per la Lista Russo

Il fondatore di "Te son de Trieste se" in corsa per il Consiglio. Con chi? Voci su Fdi Punto franco schiera anche la preside Bigotti, il bancario Lodato e l'ingegner Scip

Lilli Goriup

Avendo finalmente una certezza sulla data del voto – il 3 e 4 ottobre il primo turno –, le forze politiche si apprestano a ultimare liste e presentazioni dei volti in corsa per gli organi amministrativi. Il candidato sindaco del centrosinistra Francesco Russo svela altri tre esponenti della sua squadra. E ambisce a diventare consigliere comunale pure Max Tramontini, tra le altre cose fondatore e unico amministratore del gruppo Fb da quasi 45 mila iscritti "Te son de Trieste se".

L'annuncio ieri tramite un video postato sui social: «In questi anni, grazie alle vostre segnalazioni, abbiamo risolto problemi e criticità», ha detto l'influencer: «Siamo ormai la più grande comunità della città. Voglio dare continuità al mio impegno civico e candidarmi alle elezioni come consigliere comunale. Ma la politica continuerà a restare fuori



Russo con i tre candidati. Foto Silvano. In alto Tramontini e Famulari

da "Te son de Trieste se". A margine, Tramontini ha poi spiegato di aver comunicato la scelta ai suoi follower in questo modo, affinché non siano colti di sorpresa quando sarà ufficializzata la sua candidatura. Con chi? Niente anticipazioni, anche se voci non confermate lo vorrebbero vicino a Fratelli d'Italia.

Intanto la Lista Russo-Pun-

Il Pd intanto annuncia: «Presenteremo i 40 nomi tutti assieme entro metà agosto»

to Franco schiera Donatella Bigotti, Filippo Lodato e Giorgio Scip: li accomuna il fatto di «testimoniare che esiste una Trieste, forte delle sue esperienze professionali, che può tornare a fidarsi della politica», ha affermato Russo: «Negli anni '80 nel nostro municipio sedevano Pa-

doa-Schioppa, il barone De Banfield o Margherita Hack: davano il loro contributo alla città come semplici consiglieri comunali. Vogliamo prendere ad esempio quello spirito».

Bigotti, laureata in Economia e commercio, preside di due eccellenze cittadine – del liceo Petrarca prima e attualmente dell'Istituto Nautico – vuole impegnarsi «per i ragazzi, che amo tantissimo, troppo spesso costretti a cercare lavoro altrove». Lodato, impiegato in banca da 21 anni, si candida «per il futuro dei miei figli. Avendo vissuto in Veneto, ho potuto apprezzare da fuori la recente crescita di Trieste, ma dovrebbe promuoversi di più». Scip, ingegnere di formazione, lavora per l'Università occupandosi di «salute e sicurezza sui luoghi di lavoro nonché di gestione contratti e servizi. Voglio difendere i temi legati alla dignità del lavoro e alle sue condizioni socioeconomiche. Mi sta inoltre a cuore la tutela del Carso, dove vivo».

Sondando un po' la situazione tra le altre forze, il Pd sta preparando una «lista prettamente politica, basata su partecipazione e impegno», spiega la segretaria provinciale Laura Famulari: «I 40 candidati, metà uomini e metà donne, saranno presentati tutti assieme entro metà agosto». Prematuro fare nomi anche per Lega e Forza Italia. Il capogruppo azzurro Alberto Polacco anticipa tuttavia che ci saranno persone provenienti da artigianato,

impresa e volontariato.

I primi a presentare le liste, quasi complete, erano stati i ragazzi di Adesso Trieste: tra i loro candidati "di punta" Matteo Verdiani, in arte Theo Lavecchia. Futura ha annunciato che le sue prime dieci candidate saranno donne, palesando per il momento Anna Rina Rusconi, Francesca Borgheggiano, Sabrina Iogna Prat, Anna Maria Frascchetti e Samantha Fernandelli. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN PIAZZA TRA I RIVI

Per Laterza e Adesso Trieste tappa a Roiano



Il gazebo di Adesso Trieste. Bruni

Yoga, musica, incontri con i candidati. "Adesso Estate", il format voluto da Adesso Trieste con eventi elettorali che coinvolgeranno da qui a ottobre tutti i rioni della città, ha fatto tappa ieri a Roiano in piazza Tra i Rivi. Presente ovviamente anche il candidato sindaco del movimento civico, Riccardo Laterza.

FRA I PUNTI ANCHE UN PARCO LETTERARIO A CIELO APERTO

Dai rioni alla musica popolare

le idee di Futura per la cultura

Rivitalizzare i rioni, istituire un grande festival di musica popolare, ripristinare il Palio dei rioni, trasformare Trieste in un parco letterario a cielo aperto e rilanciarne la candidatura Unesco. Sono i punti programmatici di Futura per la cultura, presentati ieri in conferenza stampa anche nell'ottica di cercare «un confronto sui programmi con le altre forze politiche» in vista delle elezioni comunali del 3 e 4 ottobre.

Erano presenti il candidato sindaco Franco Bandelli, il coordinatore provinciale Michele Sacellini, il consigliere comunale Roberto De Gioia, le candidate per il Consiglio Rina Anna Rusconi, Francesca Borgheggiano e Anna Lucia Maria Frascchetti Delmestri. «Noi da un anno siamo in campagna elettorale, basata soprattutto su proposte, ma anche proteste: al di là di chi sarà eletto, rimarranno sul tavolo», ha esordito Sacellini: «Quando esponenti di giunta rivendicano di aver presentato 2 concerti da 999 spettatori, ricordino che un'amministrazione dura 5 anni, non solo il tempo della pandemia». Bandelli ha aggiunto: «Continueremo a cercare il confronto con le altre forze politiche, e se possibile anche delle forme di collaborazione, ma spetta agli altri lanciare segnali di condivisione sui punti programmatici».



Da sinistra Rusconi, Sacellini, Bandelli e Borgheggiano. Foto Bruni

Rusconi è dunque entrata nel vivo delle proposte: «Vogliamo innanzitutto rivitalizzare i rioni assieme ad associazioni, pro loco, gruppi spontanei di cittadini affinché arricchiscano il cuore di ogni periferia con mercatini, mostre, rassegne teatrali, eventi musicali e sportivi». Su questo, Borgheggiano ha espresso il desiderio di «usare il supporto alla socialità per promuovere la salute mentale, nel solco dell'eredità basagliana».

Ha ripreso Rusconi: «Come grande evento, intendiamo promuovere un festival

di musica popolare folkloristica, dalla canzone triestina a melodie serbe, greche e così via, coinvolgendo scuole di musica e artisti locali. Infine la letteratura: Trieste non ha bisogno di timbri Unesco per essere considerata patrimonio dell'umanità: forse la comunicazione non è stata fatta in maniera adeguata. Anche per questo vogliamo fare di Trieste e del Fvg un museo della letteratura a cielo aperto». De Gioia ha infine proposto di ripristinare il Palio dei rioni. —

L.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

50° anniversario di fondazione

Grazie.

A tutte le maestranze che con professionalità e senso del dovere hanno collaborato e collaborano ogni giorno al successo della nostra azienda. A tutti i clienti che ci onorano della loro inestimabile fiducia. A tutti i fornitori che credono in noi e nella solidità dei nostri impegni. Alle nostre splendide famiglie che ben comprendono la dimensione dei sacrifici necessari alla cura dei valori nei quali crediamo fermamente: dedizione, volontà, rispetto. A tutti loro, oltre che a noi stessi, dedichiamo questo emozionante anniversario: 50 anni di attività, un traguardo che ci riempie di orgoglio per quanto è stato faticosamente costruito e, allo stesso tempo, ci rende determinati ad affrontare le immense sfide del futuro. Una storia finora lunga 50 anni che deve gran parte del suo successo ad una persona ed al suo instancabile, quotidiano esempio di virtù morale e professionale. Una guida per tutti noi, alla quale diciamo, semplicemente, grazie.



Impianti aeraulici dal 1971

Cusano di Zoppola (PN) www.iral.it

LA PRESENZA SI CONCENTRA TRA IL GIULIA E IL COLLEGAMENTO COL VIALE

Sporcizia e molestie Il gruppo sulle scale di via Bonomo spaventa i residenti

Chi vive e lavora in zona non ne può più della ventina di persone che passano le giornate a bere e disturbare

Laura Tonerò

I residenti di via Bonomo, ma pure i titolari di alcuni studi medici che hanno sede nella stessa via, sono esasperati. Da oltre un anno, con una situazione che si è aggravata negli ultimi mesi, la zona è ostaggio di un nutrito gruppo di persone che, seduti sulla scalinata di collegamento con Viale XX Settembre, sui marciapiedi sotto i condomini o sui muretto che delimitano l'area del centro commerciale Il Giulia, disturbano i passanti e insidiano la vivibilità della zona tra sporcizia, grida e, in alcuni casi, vere e proprie molestie. Chi dalla mattina alla sera è costretto a subire la loro presenza, raccon-

ta anche di episodi di presunto spaccio, oltre che di un costante abuso di alcolici. In quell'angolo della città è frequente trovare anche bottiglie di metadone e di altri farmaci gettati tra le siepi. «Non ne possiamo più – dichiara all'unisono una decina di residenti che preferiscono mantenere l'anonimato per timore di qualche rappresaglia: «Arrivano in tarda mattinata se ne vanno in tarda serata. Sono una ventina, in prevalenza adulti. Ci sono anche due donne e qualche volta spunta una bambina. Non avrà neanche sei anni».

Le bottiglie e le lattine di birra abbandonate tra i cespugli, la puzza di urina e le cartacce la dicono lunga su quello che

avviene lì ogni giorno. Si tratta di un gruppo che prima stazionava abitualmente nel giardino di Guardiella. Alcuni dei componenti, stando a quanto si apprende, sono seguiti dal Sert. L'altra settimana alcune pattuglie della Polizia locale sono intervenute e, consegnando ai presenti dei sacchi neri, li hanno obbligati a ripulire quanto abbandonato a terra. Sbuffando, hanno provveduto. «Siamo al corrente della situazione», conferma il comandante della Polizia locale Walter Milocchi: «Abbiamo già compiuto degli interventi in proposito, comminato alcune sanzioni, e proseguiamo su questa linea». Ma i residenti hanno timore di uscire di casa,



La zona tra via Bonomo e Viale in cui staziona il gruppo di persone che disturba e spaventa i residenti

soprattutto alla sera. «Ci inseguono chiedendoci insistentemente soldi – raccontano – e poi tra loro litigano, con risse che talvolta finiscono a calci e pugni, con tanto di macchie di sangue lasciate sui gradini della scalinata».

I titolari di tre studi medici che insistono in zona sono a disagio per il baccano proveniente dalla strada, tale da non consentire un tranquillo svolgimento delle visite. «Mi è capitato che dei pazienti abbiano chiamato in studio perché avevano timore di uscire dall'auto-

mobile vista la presenza accanto all'ingresso di queste persone», testimonia un medico.

Dalle abitazioni e dagli studi medici sono partite più volte telefonate al 112. Non solo. In zona ci sono b&b e case vacanza, e per i turisti quello non è certamente un bel biglietto da visita della città. Il centro commerciale Il Giulia è stato costretto a sistemare delle inferiate per impedire i bivacchi sul muretto all'esterno della struttura e l'accesso a uno stretto spazio contiguo dove si consumavano anche dei

rapporti sessuali. Alessandra Richetti, presidente della Sesta Circoscrizione e candidata sindaco del M5s, riferisce che «già un anno fa la Circoscrizione aveva votato all'unanimità una mozione per chiedere al Comune di avviare un progetto in sinergia con l'Asugi e i commercianti della zona che garantisse una presenza dalle 10 alle 20 in quell'area. Inoltre avevamo chiesto al sindaco di attivarsi per chiedere una presenza dei servizi del Sert più capillare in città».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'APPELLO DELL'USB

«Il profitto non sia la priorità della ricerca»

Stefano Cerri

«La ricerca pubblica ritorni al centro del dibattito»: il coordinamento provinciale dell'Unione dei Sindacati di Base, in vista dell'imminente G20, richiama l'attenzione sull'odierno paradigma di sviluppo «finalizzato alla ricerca del profitto e in contraddizione con la sostenibilità sociale e ambientale». L'Usb invita insomma a un momento di riflessione per sensibilizzare la cittadinanza su un cambio di passo «indispensabile per non raggiungere un punto di non ritorno». «Dobbiamo assolutamente tornare a parlare di una ricerca che pensa realmente alla società e non alla finalità produttiva o di accumulo della ricchezza», è stato spiegato ieri in una conferenza stampa: «Già si vede nel Piano Nazionale di Ricerca, stilato ogni anno per finanziare la ricerca pubblica. È sempre più stringente, ci sono sempre meno soldi per gli enti pubblici di ricerca, con una tendenza crescente verso il privato. Questo va controvertito».

L'appello punta pure alla salvaguardia dell'ambiente e alla produzione circolare: l'Usb sarà in piazza Borsa il 13 agosto.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La saracinesca imbrattata dai cinque giovani e tutto il materiale sequestrato dalla Polizia locale dopo l'intervento nella zona di via del Destriero

Al gruppetto di minorenni è stata sequestrata pure della marijuana. Il consigliere Ciani: «Quando mi hanno visto non hanno battuto ciglio»

Garage rovinato con lo spray Il politico sorprende 5 ragazzi e fa intervenire le pattuglie

IL CASO

Lorenzo Degrassi

Colti in flagrante mentre imbrattano un box auto, vengono inseguiti e fermati. È accaduto in via del Destriero nel pomeriggio di vener-

di, ma la Polizia locale ne ha dato notizia ieri. Si tratta di cinque ragazzi minorenni, colti appunto sul fatto da un residente della zona, che il caso vuole sia anche un consigliere della Quinta circoscrizione.

È Maurizio Ciani, che dopo aver chiesto ai giovani di smettere di imbrattare la sa-

racinesca del garage, allerta le forze dell'ordine.

A rispondere per prima è la Polizia locale, che, una volta giunta sul posto con due pattuglie, intercetta i giovani nel vicino giardino Pincherle, adiacente a via del Veltro, ancora con le mani sporche di vernice spray.

Dalla perquisizione che ne

segue vengono trovati nelle tasche dei ragazzi anche sette grammi di marijuana. «Stavo camminando da casa verso piazza Foraggi – spiega Ciani – e nello svoltare verso via del Destriero mi sono imbattuto in questo gruppetto di adolescenti intenti a fare dei disegni sulla saracinesca di uno dei box. Alla mia vista i ragazzi non hanno battuto ciglio, continuando con lo spray. Mi è venuto spontaneo far presente loro che non si fanno queste cose su un bene pubblico».

A quel punto i giovani writer si allontanano infastiditi, e il consigliere decide così di segnalare la situazione alle forze dell'ordine: «Nel frattempo il drappello si era dileguato nell'area cani del giardino Pincherle. All'arrivo delle due pattuglie della Polizia locale sono stato congedato, salvo poi venire convocato un quarto d'ora dopo alla ca-

serma Beleno per l'identificazione dei responsabili».

Negli zaini dei cinque minorenni sono state ritrovate 18 bombolette di vernice, 10 pennarelli a punta grossa, sei piccoli contenitori di vernice colorata per la loro ricarica, numerosi cappucci erogatori che modificano il getto dello spray e alcuni bozzetti con i cosiddetti «tag», gli schizzi usati come firma. Trovati, come detto, anche sette grammi di marijuana, finiti sotto sequestro insieme al resto del materiale. Il gruppo, fa sapere sempre la Polizia locale, è stato segnalato all'autorità giudiziaria per imbrattamento in concorso. Nei prossimi giorni verranno notificati anche i verbali di violazione al Regolamento di polizia urbana. Al termine delle pratiche di rito, i ragazzi sono stati riaffidati ai genitori.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL FINE SETTIMANA PIENO DI APPUNTAMENTI

Eventi, Muggia capitale per un intero weekend

Domani "Malvasia in Porto" in riva al mare e sabato la festa non-stop di Acquario in concomitanza col Carnevale estivo

Luigi Putignano / MUGGIA

È un fine settimana pieno di eventi, diversi dei quali pure sovrapposti, quello che attende Muggia: “Malvasia in Porto”, promosso dal Gal Carso, la festa inaugurale del Parco Acquario e il debutto, dopo un anno di assenza, del Carnevale estivo. Una sovrapposizione che non è passata inosservata tanto da suscitare persino alcuni commenti negativi sulle pagine social dedicate a Muggia, oltre che nel mondo della politica, con la candidata del terzo polo Roberta Tarlao che nei giorni scorsi aveva contestato la decisione di festeggiare l’apertura di Acquario nello stesso momento del Carnevale estivo e con l’assessore al Turismo Stefano Decolle che aveva chiesto di «lasciare da parte le dinamiche elettorali e prendere parte alla festa dei muggesani e degli ospiti per un territorio che ritorna



L'edizione 2019 di "Malvasia in Porto". Nel 2020 non fu organizzata

alla comunità».

Polemiche a parte, ecco l’agenda. La seconda edizione di “Malvasia in Porto” si terrà domani dalle 18 alle 22 sul molo di Largo Nazario Sauro. Protagonisti una ventina di ristoratori di Muggia e più di una trentina di vignaioli del Carso e dell’Istria: ciascuno di loro presenterà in degustazione una propria versione della Mal-

vasia, uno dei tre vitigni autoctoni più importanti del territorio. Verrà presentata anche la guida turistica dedicata a Muggia, nata sotto la direzione artistica del graphic designer Paolo Prosen. Sempre domani, negli spazi di Caliterna, il 16.mo Festival della canzone muggesana darà il via ai festeggiamenti del Carnevale estivo, che quest’anno, dopo la

cancellazione dell’edizione 2020 e di quella invernale 2021, scalpita in attesa della Vogadamata del prossimo 14 agosto. Il festival è un evento canoro dialettale che vuole essere un affettuoso omaggio poetico - musicale alle tipiche qualità identitarie locali. I brani classificati ai primi tre posti parteciperanno al 17.mo Festival della canzone del Friuli Venezia Giulia a Grado. Ospite della serata sarà l’Aztecan Academy, con uno speciale programma di danze. Inoltre è previsto l’intervento della cantante Giuly Rosso, vincitrice del 41.mo Festival della canzone triestina.

Sabato invece sarà la volta dei festeggiamenti per la tanto attesa apertura di Acquario, con il Comune che ha pensato a una festa “full immersion” dall’alba alla notte. Questo mentre in città, sempre a Caliterna, proseguiranno gli eventi legati alla kermesse carnasciesca d’agosto, con il concerto della Battisti Tribute Band nata nel 2013 e composta da sette musicisti triestini, con “Emozioni per sempre”.

Domenica, ancora, ci sarà il “Toc Toc Show and the Tap Jam”, con i migliori e più spettacolari ballerini di Tap di Trieste, una delle città in Italia con la più alta concentrazione di Tap dancer, usciti proprio dalla scuola Toc Toc, che balleranno come la cultura del Tap vuole, ossia accompagnati da una band live.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le misure contro gli eccessi di velocità Traffico a Duino Aurisina Pugno di ferro di Pallotta: più controlli e multe

IL CASO

Ugo Salvini / DUINO AURISINA

Traffico a Duino Aurisina: scatta l’operazione sicurezza. Facendo propria una mozione dell’esponente d’opposizione Stefano Sacher (Lista Golfo), il sindaco Daniela Pallotta ha predisposto una serie di interventi finalizzati a garantire per l’appunto il rispetto delle regole «in un territorio complesso come il nostro – sottolinea Pallotta – perché attraversato da importanti direttrici». Nel dettaglio sono stati stabiliti un frequente ricorso all’utilizzo di autovelox e telelaser per verificare il rispetto delle norme sui limiti di velocità, il controllo mensile del numero delle multe elevate, oltre che delle infrazioni che le generano, e la predisposizione di nuove misure atte a ridurre i pericoli. «Mi riferisco soprattutto alla necessità di presidiare gli ingressi a Duino e a Borgo San Mauro – così il sindaco – che d’estate sono molto frequentati». In prospettiva c’è anche l’adozione di provvedimenti volti ad assi-



Il sindaco Daniela Pallotta

curare una migliore circolazione nei punti nevralgici.

«Stiamo valutando la possibilità di una piccola rotatoria davanti al castello di Duino – riprende Pallotta – in modo da regolamentare il traffico in un punto molto particolare». Sacher aveva parlato di un «notevole incremento del numero di veicoli in transito a Duino dove, nel periodo tardo primaverile ed estivo, la presenza di automobili, pullman e motociclette assume proporzioni considerevoli e si lamentano situazioni di pericolo dovuto alla guida sconsiderata di autisti e motociclisti. Vorrei quindi proporre – aveva concluso Sacher – l’adozione di misure di limitazione della velocità come ad esempio dissuasori stradali».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Mazzolini Ovaro: le occasioni dell’estate

Nel nostro negozio una vasta scelta di gioielli e argenti “pre-loved”

I nostri gioielli

Tra la grande collezione dei nostri “Gioielli pre-loved” potrete trovare sicuramente il gioiello che più esprime la Vostra personalità e la Vostra classe, che Vi permetterà di valorizzare in modo luminoso e raffinato, oltre che esclusivo, tutte le Vostre mise estive. I “Gioielli pre-loved” sono gioielli di qualità, scelti da qualcun altro prima di noi, quindi “di secondo cuore”. La qualità e l’unicità dei nostri gioielli è garantita da anni di professionalità ed esperienza. Da noi troverete gioielli d’epoca e vintage, scelti con cura, provenienti da collezioni ed eredità private, eseguiti con lavorazioni artigianali ormai introvabili, gioielli ricchi di storia e di “phatos”, dove la bellezza si mescola, in modo imprescindibile, con la magia e il fascino dei tempi passati. Venite a scoprire la qualità e la peculiarità dei nostri gioielli senza tempo: orecchini, anelli, spille, collane, bracciali e orologi, tutti esclusivi, tutti riportati con grande professionalità, al loro originale splendore e proposti a prezzo di vera occasione.

I nostri argenti

Venite a specchiarvi nella luminosità dei nostri argenti, un’emozione scintillante Vi contagerà. La nostra grande collezione, offre una vasta scelta che va incontro a tutti i gusti e a tutte le esigenze: svariati



Nella foto in alto Rici e Bessy i nostri simpatici vigilantes nella sala degli argenti. 1) Bracciale “Tank” in oro a due colori. 2) Collier in oro dei primi del ‘900 in oro, con microperle e Ametista. 3) Anello in oro bianco e brillanti. 4) Anello con Smeraldo e brillanti. 5) Collier da sera in oro bianco e brillanti primi ‘900.

servizi di posate, numerosi vassoi e centrotavola di dimensioni diverse, eleganti candelabri, piccoli e particolari oggetti d’altri tempi, unici e inusuali, ideali per regali agli amici. Tutti i nostri articoli sono “pre-loved” garantiti. L’eleganza senza tempo dell’uso dell’argento a tavola inoltre, ha dimostrato che non solo è indice di buon gusto e riguardo verso gli ospiti, ma con il rilascio naturale di ioni, ha un’azione antibatterica e diventa così un vero alleato per il benessere umano a tavola. Vi aspettiamo, resterete sorpresi anche dai nostri prezzi d’occasione.



ACQUISTIAMO
GIOIELLI
ROLEX
BRILLANTI
ARGENTERIA
PAGAMENTO IMMEDIATO
PER UN APPUNTAMENTO
TELEFONATECI

Garantiamo
la massima discrezione
a chi acquista
e a chi vende.

APERTO TUTTI I GIORNI
Chiuso solo il lunedì

M
MAZZOLINI
dal 1957 ad Ovaro

Tel 0433 67253 Orario: 9.00 - 12.30 e 15.00 - 19.00
Info@mazzoliniovaro.it - www.mazzoliniovaro.it

La storia

IL PRIMO SHOW

Debutto nel 2017



Il primo spettacolo si intitolava proprio "Topi da Laboratorio": fu portato in scena nel 2017 al Sissa Summer Festival. La rappresentazione ebbe delle repliche al Teatro Miela e nel corso del Festival della Scienza di Genova del 2018. Il progetto originario si è avvalso anche della supervisione artistica di Stefano Dongetti. La trama parlava di una estemporanea fuga nello spazio di alcune cavie di un laboratorio di ricerca in neuroscienze. Ogni "topo" esprimeva un campo, una strategia specifica nello scibile scientifico.

IL SECONDO LAVORO

Genesi in scena



"Piccioni, Pop Corn e Big Bang - Cronache elettromagnetiche dell'Universo" è il titolo del secondo lavoro concepito dai "Topi". Si tratta di un viaggio a ritroso nel tempo, attraverso le tappe più significative dello sviluppo della vita e dell'universo. Ecco così portato sul palco il racconto della radiazione cosmica, dei raggi ultravioletti e della radiazione a microonde. Il tutto prendendo in prestito molti degli oggetti del nostro quotidiano, spiegandone genesi, retroscena e funzionamento.

Dalla fisica al cosmologo, dalla biologa al fisico atomico fino al geologo attore professionista la missione è divulgare le competenze attraverso il canale dello spettacolo. Anche nelle scuole

“Ricerca-attori” sul palco: scienza e teatro a braccetto con i Topi da Laboratorio

I PROTAGONISTI

Francesco Cardella

Rigorosi nei percorsi della ricerca, aperti ad ogni soluzione artistica quando vestono invece i panni da giullari della scienza. Loro sono i Topi da Laboratorio, una atipica compagnia teatrale triestina formata da divulgatori scientifici e giovani scienziati, un gruppo che ha mosso i primi passi nel 2016 per poi debuttare ufficialmente su un palco un anno più tardi.

Teatro e scienza alla ribalta quindi, letteralmente. Si definiscono non a caso “Ricerca-Attori” e puntano a rappresentazioni poco liberesche e molto agili, dove la leggerezza abitura la superficialità e anima capitoli che spaziano dalla fisica alla geologia, attraversando magari le neuroscienze, la chimica o l'astrofisica. I Topi da Laboratorio sono attualmente in otto, una compagnia formata dalla fisica Rita Nagherotto, dalla neuroscienziata Sofia Rossi, la biologa Ilaria Persico, il fisico atomico Riccardo Cucini, il chimico Luca Grisanti, l'astrofisico Thomas Gasparetto e il cosmologo Lorenzo Pizzuti. Del gruppo fa parte anche Daniele Tenze, lui un geologo di formazione ma di fatto anche un attore professionista, solito quindi a calcare più i palchi che i laboratori e qui spesso in veste di coordinatore degli allestimenti della compagnia: «Ho solo dell'esperienza in più nel settore - premette Tenze - ma di fatto siamo tutti autori e anche la regia assume un carattere collettivo. Ognuno ha la



UNA PARTE DEL GRUPPO
RICCARDO CUCINI, LORENZO PIZZUTI,
RITA NOGHEROTTO E DANIELE TENZE

sua competenza scientifica - aggiunge - e in ogni spettacolo cerchiamo di metterla in evidenza, anzi, puntiamo spesso a creare dei ponti tra materia e materia».

I “Topi” hanno una sola missione: dare vita ad una divulgazione scientifica alternativa ma seria, dove la comicità si allea con l'informazione e l'arte. «In effetti non abbiamo ancora capito quale sia il nostro target - prosegue Tenze - in questi anni ci siamo esibiti davanti ad adulti ma anche nelle scuole.

Lo spettro è stato ampio ma abbiamo ottenuto sempre dei buoni riscontri». A proposito di riscontri. I Topi da Laboratorio cercano di concretizzare il loro metodo di divulgazione e in tale ottica, nella primavera del 2019, hanno presentato il loro lavoro in chiave di dossier nell'ambito della “Communication and Education and Geoscience: Practice, Research and Reflection”, convegno organizzato a Vienna nella sede della European Geosciences Union, evento che ha radunato i contributi da parte di 16 mila scienziati in rappresentanza di 113 nazioni.

L'attività dei “Ricerca-Attori” nelle scuole ha indicato, at-

traverso il termometro di un questionario, che l'84% degli studenti ritiene di aver migliorato le “capacità espositive” di un argomento scientifico, mentre il 50% ha affermato che la scienza deve essere considerata materia “creativa e affascinante, se non poetica”. Insomma, a volte è meglio un copione che un libro. Una tesi in cui i Topi da Laboratorio credono molto e che intendono articolare con altri temi e spunti: «A noi non interessano la storia o gli aneddoti - conclude Tenze - ma l'esposizione dei concetti scientifici, adottando di volta in volta diverse strategie performative». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL COMPENDIO

Lezioni-sketch



La cifra cabarettistica dei “Topi” si accentua con la messa in scena di “Supposte di Scienza”. Si tratta di una sorta di antologia di siparietti che racchiude “lezioni” sui più disparati temi, dal cambiamento climatico all'astronomia, toccando la fisica dei materiali. Un vero compendio fatto di brevi “sketch” dove lo scopo, assicurano i membri della compagnia teatrale, è riuscire a spiegare le dinamiche di alcuni dei fenomeni di tutti i giorni ma sfatandone nel contempo i miti e le distorsioni informative.

IL MANIFESTO

Platone e i social



I “Topi” hanno partecipato pure alla Notte Europea dei Ricercatori, proponendo nel 2019 “Manifesto Scienza - Dieci principi per una scienza non ostile”: uno spettacolo giocato in forma di talk-show dove un conduttore prova a coinvolgere una serie di ospiti in rappresentanza di svariate categorie sociali e scientifiche, comprese le figure del blogger e dell'influencer. Qui si parte da Platone e si approda poi a riflessioni che racchiudono anche il ruolo della scienza nella politica. Il tutto tra musica, prosa e disincanto.

IL PRIMO CORSO DEDICATO AGLI ELETTRICISTI: ORA FALEGNAMI E IDRAULICI

Ecco gli artigiani con le stellette grazie al patto Regione-Esercito

Per ora gli elettricisti, poi arriveranno i falegnami e gli idraulici. Si è chiuso all'Enfap di Gorizia il primo dei sette percorsi di specializzazione previsti dal protocollo d'intesa siglato lo scorso settembre dalla Regione e dal Comando forze operative terrestri di supporto dell'Esercito per formare i militari dei reparti di stanza in Fvg o, comunque, residenti sul territorio regionale. Il progetto da 200 mila euro ha lo scopo di

qualificare il personale con corsi certificati in modo che possa essere impiegato agevolmente sia nelle missioni all'estero, sia in ambito interno. Grazie alle qualifiche acquisite, i militari potrebbero intervenire in campo civile nel caso di emergenze nazionali o svolgere attività interne migliorando le infrastrutture delle stesse Forze armate, e, perché no, nel mercato del lavoro una volta terminato il periodo di servizio.

I primi 16 attestati sono stati consegnati ieri mattina al termine del percorso articolato in due moduli: uno da 400 ore in “Tecniche di impiantistica elettrica”, svolto all'Enaip di Udine, e uno da 150 ore in “Tecniche per l'installazione e manutenzione di impianti speciali”, svolto all'Enfap di Gorizia. A questi si aggiungerà poi un ulteriore stage di 100 ore. In occasione della consegna degli attestati sono intervenuti in vi-



L'illustrazione dei corsi nati dal protocollo Regione-Esercito. Bumbaca

deoconferenza i rappresentanti della Direzione regionale Lavoro, il generale di brigata Luigi Postiglione, comandante della Brigata Genio, e i responsabili degli enti di formazione coinvolti. «Il progetto - ha spie-

gato a margine l'assessore regionale Alessia Rosolen - proseguirà con l'attivazione, nel prossimo autunno, di altri tre percorsi in tecniche di lavorazione del legno e lavorazioni edili. A seguire, entro la fine

dell'anno, saranno avviati ulteriori corsi per impiantisti termoidraulici». «Da qualche anno - così Postiglione, intervenuto in rappresentanza del generale di divisione Gianpaolo Mirra, comandante del Comando Genio - le Forze armate hanno rivalizzato in maniera continua e crescente la propria capacità nell'ambito infrastrutturale, con specifiche competenze in capo al personale effettivo, per interventi nel proprio ambito sia in Patria che nelle basi all'estero, sia in supporto alle popolazioni colpite da calamità naturali, in operazioni congiunte con Protezione civile e soccorsi. Il modello, avviato in Fvg e Veneto, potrebbe essere esteso ad altre regioni». — ST.BI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE IDEE

TRIESTE LA CITTÀ IDEALE
PER PASSARE INOSSERVATI

ROBERTO WEBER

Se dovesse capitare che Marcell Jacobs o Gianmarco Tamberi – che indubbiamente in popolarità hanno superato anche Bonucci o Donnarumma – passata l’euforia della vittoria olimpica, del soffocante abbraccio di mezza Italia, della domanda di selfie, delle pacche sulle spalle, delle interviste televisive etc. etc. dovessero sentire il bisogno di privacy, di un luogo in cui possono starsene tranquilli via dalla pazza folla, via dall’invasività di giornalisti, fotografi, tifose e tifosi, ebbene io ho un luogo da raccomandargli.

Un luogo – nello specifico un ristorante di pesce – o forse per estensione una città, dove stare tranquilli, al riparo da tutti e da tutto. E’ Trieste. Ne ho avuto la certezza assoluta, la prova provata per così dire, qualche sera fa.

Sono circa le ventidue rientrando da Roma dopo le consuete 5 ore e mezzo di treno ci fermiamo a mangiare qualcosa al Salvagente in una traversa di via del Lazzaretto Vecchio, una delle tante strade triestine spennellate da Saba.

È una cucina a base di pesce (povero), ci conoscono e ci trovano un paio di posti.

Entro per prendere un bicchiere di vino e con un sorriso divertito Valentina, mi segnala «Hai visto che c’è il Commissario?» «Che Commissario? - chiedo. «Montalbano». Esci, sbircio appena sulla destra e in effetti c’è il nostro Commissario nazionale, seduto ad un tavolo con altre tre persone.

Intorno a lui, ad altri tavoli, c’è almeno un'altra dozzina di clienti. Bene! Dalle 22 alle 24, credete che un solo cliente si sia, non dico avvicinato al tavolo del celebre Montal-

bano, ma che abbia magari buttato uno sguardo, abbia alzato gli occhi dal piatto a scrutare il mistero del Commissario che si fa Uomo? Nessuno, nemmeno il sommo regista della cucina, Marco.

Come se non esistesse, come se si trattasse dell’ultimo dei sudditi del nostro celebrato impero. Non posso giurarlo, naturalmente, ma credo che da nessuna altra parte in Italia, il signor Luca Zingaretti, sarebbe stato oggetto di una in-attenzione, o al rovescio, di un meditato rispetto della altrui privacy, simile.

Di cosa si tratti di preciso, da dove nasca

un tale atteggiamento dei triestini, verso la notorietà o verso le celebrità, resta naturalmente insondato e forse insondabile.

La matrice, come sempre in questi casi, è complessa. Da un lato potrebbe trattarsi di un radicato rispetto per gli spazi altrui. L’unica volta che mio padre mi dette una sberla, fu quando (non avevo più di cinque anni) scendendo lungo la salita di Greta, feci un saltino per sbirciare in un appartamento, «No, se guarda in casa dei altri». Altri, potrebbero dire che si tratta di una altrettanto radicata forma di indifferenza, in cui “l’altro” specie se famoso, è percepito come inva-

sivo, qualcosa che turba l’ordine noto, consolidato e soprattutto “nostro”.

Nel mio particolare caso, e parlo del mio vissuto, c’è una forma di pre-giudizio democratico, al solito intriso di invidia sociale, per capirci bene: “semo tuti uguali e no’ te go nianche pel...,” alla maniera del caro Bruno Lubis che è appena andato “più avanti”. Testimoni più raffinati del sottoscritto, rinviavano invece questo atteggiamento al grande consumo di storia che c’è stato in questa città.

Noi che abbiamo visto tramontare un impero, volete che ci facciamo sfiorare dal pallido riflesso di un personaggio televisivo? Più banalmente – e questo certo nessuno che venga da “fuori” può immaginarlo – potrebbe essere accaduto che la presenza di Zingaretti in città fosse già stata metabolizzata dal racconto del noto quotidiano Il Piccolo, che quindi rendeva inutile una fruizione dal “vivo”. Che la città sia in bilico da sempre fra tolleranza e indifferenza, è storicamente noto.

Da ultimo, per esempio, non battiamo ciglio sulla presenza istituzionale di un politico come Polidori, protagonista nella vicenda di qualche anno fa riguardante un “clochard”. È tolleranza o indifferenza? E fu la tolleranza o l’indifferenza della città, quella che fece scegliere Trieste a Basaglia per la sua rivoluzione? Non lo sapremo mai. Vorremmo tuttavia sapere se Luca Zingaretti ha apprezzato o se, magari, si è sentito vedovo di un abbraccio dovuto. Se fosse vero il secondo caso, con certezza possiamo affermare che “el xe mona”. Se invece ha apprezzato, quasi quasi “el xe dei nostri”. —



Luca Zingaretti nella parte del commissario Montalbano

† Venerdì 30 luglio è mancata Anna Giani Ne danno il triste annuncio i figli ALBERTO, ANNA e ANTONIETTA, la nuora ANTONELLA, il genero LUCIANO e gli adorati nipoti, unitamente a tutti i famigliari. I funerali si svolgeranno il 9 agosto, presso la Cattedrale di San Giusto, alle ore 10.30. Si ringraziano sentitamente la dott.ssa CHIARA ROCCO per le amorevoli cure e la dott.ssa MARIA BARTOLINI per l'umanità e la professionalità. Trieste, 5 agosto 2021 Elisabetta Marcovich ricorda con affetto la sua indimenticabile insegnante ed è vicina alla famiglia Trieste, 5 agosto 2021 BRUNO partecipa al dolore di ANTONIETTA. Trieste, 5 agosto 2021	Signora Giani Sarai sempre nel mio cuore e nei miei passi. La tua piccola Irene Trieste, 5 agosto 2021 Il ricordo, l'esempio e gli insegnamenti rimarranno sempre vividi. Arrivederci "Signora" Anna Giani ILEANA. Trieste, 5 agosto 2021 Infinitamente grazie SIGNORA Giani FRANCI, ELI, GIO, GIU, MARI, GLO, COST, KARIN, MADDI, MARIA, DESI, CO e GIO sono vicine alla famiglia. Trieste, 5 agosto 2021 GRAZIE Signora Giani ANTONELLA, CLARA, CRISTINA, DORI, ELENA, GIANNA, ROBERTA, ROXI. Trieste, 5 agosto 2021	† E' mancato all'affetto dei suoi cari Luigi Gerini (Igi) Lo annunciano la moglie DONATELLA, EMY, MASSIMO ed ALESSANDRO. Saluteremo Igi venerdì 6 agosto ore 15 nella Chiesa di Malborghetto Udine. Trieste, 5 agosto 2021 Partecipano al lutto della famiglia di Luigi Gerini (Igi) DONATELLO, ONDINA, VERONICA. Grazie per il privilegio della tua amicizia. Trieste, 5 agosto 2021 La Sezione G. Corsi dell'ANNA di Trieste partecipa commossa al lutto dei familiari per la scomparsa del suo Presidente ALPINO Luigi Gerini "Andato avanti". Trieste, 5 agosto 2021 La famiglia GREGORIO partecipa al dolore. Trieste, 5 agosto 2021	† <i>" Chi più in alto sale più lontano vede, chi più lontano vede più forte sogna "</i> E' mancata all'affetto dei suoi cari Nidia Bullo ved. Alberti Ne danno il triste annuncio i figli DIEGO, CHRISTIAN e CHIARA con famiglie e la sorella NADIA con PINO. La saluteremo sabato 7 alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga. Trieste, 5 agosto 2021 E' mancata all'affetto dei suoi cari Rossana Žerjal in Gattolin Lo annunciano il marito PAOLO, la mamma FABIA e il papà FRANCESCO. La saluteremo sabato 7 alle ore 11 nel Cimitero di Muggia. Muggia, 5 agosto 2021	Si è spenta serenamente Renata Cergol ed ha raggiunto suo figlio CLAUDIO. Ciao nonna ora sei serena con il nostro papà. Ti abbracciamo MARTINA, ALESSANDRO, MICHELA con NICOLETTA. Ciao nonna RENATA, VALERIO, JUSTINA, NAHUEL e ALMA. Un sentito ringraziamento alla casa di riposo Nonno Felice ed in special modo alle signore GIOVANNA, DEBORAH e VALENTINA per l'affetto e le amorevoli cure prestate. La saluteremo lunedì 9 alle ore 10.40 in via Costalunga. Trieste, 5 agosto 2021 † Ci ha lasciati Sofia Canciani ved. Bossi Lo annunciano l'adorato nipote MAURO e la nuora ILEANA. La saluteremo sabato 7 agosto, alle ore 12.30, presso la Cappella di via Costalunga. Trieste, 5 agosto 2021	† Il 1 agosto ci ha lasciato la nostra cara Silvana Ojo in Caenazzo Piange l'adorata moglie il marito DANILO unitamente ai cugini, ai nipoti e parenti tutti. La saluteremo sabato 7 agosto alle ore 09.20 nella Chiesa del Cimitero di S. Anna. Trieste, 5 agosto 2021
--	---	--	--	---	---



A. MANZONI & C. S.p.A.

LA RICHIESTA
DI NECROLOGIE
PUÒ ESSERE EFFETTUATA:

CONTATTANDO
IL NUMERO VERDE



ATTRAVERSO
LO SPORTELLO WEB



sportelloweb.manzoniadvertising.it

Il pagamento potrà essere effettuato
solo con carta di credito

LE LETTERE

Soccorso auto
La struttura Aci non funziona

Sono possessore della tessera Aci Gold (regolarmente rinnovata) che copre tutte le eventuali chiamate di soccorso in Italia nell'arco dell'anno di validità della stessa anche se guidi un mezzo diverso dal tuo e 2 volte, sempre nell'arco di un anno, all'estero. Ebbene la mattina del 30 luglio scorso, alle 10, il mio scooter mi ha lasciato in mezzo alla strada. Alle 10.05 mi sono messo in contatto col call center Aci al numero 800113 e alla risposta dopo aver dato i miei dati, il numero della tessera e la località di dove mi trovavo (Trieste-Italia) chi mi ha risposto, era una donna, mi ha detto che mi avrebbe fatto chiamare dall'assistenza stradale e alla mia richiesta se fosse in possesso del mio numero di telefono mi è stato risposto di sì, citandomi le prime tre cifre del mio cellulare e a quel punto la telefonata si è interrotta.

A distanza di pochi minuti, alle 10.20 per essere precisi, mi sono arrivati 2 messaggi in contemporanea avvisandomi che, e cito il testo integrale: “Serv. Ass. Stradale ricevuta sua richiesta delle 10.08 causa intenso traffico le chiediamo di pazientare. Richiamiamo appena possibile”. Dopo 4 ore di pazientissima attesa sotto il sole cocente ho provveduto in maniera diversa. Perché quella chiamata non solo non è arrivata dopo le 4 ore ma nemmeno dopo 7 e non è arrivata nemmeno il 31 luglio alle 18.09, ora in cui sto scrivendo questa mia. Oltre al danno subito nel dovere far ricorso a un privato per trasportare il mio scooter in officina, anche la beffa di non essere mai stato contattato dal servizio assistenza stradale. Se invece di essere a Trieste mi fossi trovato in autostrada senza nessuna possibilità di andare in un bar a bere un bicchiere di acqua e/o altre necessità non oso pensare a cosa sarebbe successo. Proprio un bel servizio di assistenza stradale soprattutto rapido e preciso nell'inviare Sms.

A questo punto credo che mi farà tutelare da un'associazione di consumatori per il mancato servizio.

Arduino Adamolli

LA FOTO DEL GIORNO

“Credo che stia per arrivare un grosso temporale”



"Credo che stia per arrivare un temporale di grosse dimensioni: me lo dicono gli indizi della prorompente Natura!" commenta il suo scatto di martedì scorso il lettore Giuseppe Di Chiara. Invia-

te le vostre immagini (con nome e telefono, che non sarà pubblicato) per La foto del giorno all'indirizzo segnalazioni@ilpiccolo.it con un "titolo" o un breve commento

Ricordo
Merito degli americani

In un'aiuola verde del piazzale antistante l'ingresso al Castello di Miramare una targa ricorda il contingente militare Usa. Il vicecomandante del Gma - che era sempre un ufficiale americano, essendo britannico il comandante - aveva fissato proprio lì la sua residenza. Requisito sia il Parco sia il Castello per tutto quel periodo, ne era stato interdetto l'ingresso al pubblico.

La targa con belle parole, e quasi con un grazie, li ricorda. Ma mi chiedo, perché a Trieste nessun cenno agli inglesi? La dimora di Airey e di Winterton era il Castello di Duino. E pensare che grazie ai britannici Trieste è rimasta italiana: gli jugoslavi hanno dovuto lasciare Trieste, Gorizia e Pola il 12 giugno 1945 con l'accordo di Belgrado senza l'ingerenza americana. Solo i reparti inglesi disarmarono nella caserma di via Rossetti la Difesa popolare e tutti i partigiani qui rimasti (le foto di quell'epoca parlano chiaro!) e sciogliendo tutti gli apparati amministrativi imposti dagli occupatori in quei 42 giorni. Sì, poi intervennero anche gli statuniten-

si e venne istituito quel Governo militare alleato per la Zona A della V.G. e del Tlt poi, terminato con il ritorno dell'Italia il 26 ottobre 1954. Non va dimenticato che durante la guerra furono paracadutati nei Balcani di Tito armi, ufficiali di collegamento (fra cui il figlio di Churchill), viveri e materiale bellico da parte degli inglesi. E assieme combatterono contro i nazifascisti. Curioso ricordare anche l'Ursus, gioiello di archeologia industriale dei nostri cantieri, che nei primi giorni di maggio prese il largo a opera dei titini; furono immediatamente bloccati da una corvetta inglese e la gru rientrò in porto. Tra poco diventerà un'attrazione turistica triestina. Con queste mie osservazioni non voglio togliere però agli americani il merito del grande aiuto economico riversato a Trieste.

Silvano Subani

San Giovanni e vaccini
Assurda l'assenza di una toilette

Sono un cardiopatico, assumo parecchi medicinali, fra questi anche diuretici. Mi si è presentata la febbre a 39, ho chiamato il medico che subito si è premurato: grazie a lui

la mattina dopo alle 9 mi chiama il 040-3997491 dell'Asugi informandosi della situazione e invitandomi a presentarmi a San Giovanni, tendone B alle 12. Ci vado, mi metto in fila, presento i documenti ma non sono nella loro lista di attesa. Passo al tendone A, non sono iscritto neanche lì, torno al B e indagano per capire. A questo punto, causa medicinali, caldo e febbre chiedo gentilmente un bagno per necessità fisiologica. La risposta è stata: «Vada a farla nel bosco e non entri nell'edificio». Non potendo trattenermi, esco e mi libero tra le siepi dietro a una centralina come meglio posso. Rientro e un'infermiera mi assale gridando «le avevo detto di non entrare nell'edificio!». Difatti non ci ero entrato affatto, mi ero arrangiato in modo più prosaico. Poi si sono scusati per il disagio dell'appuntamento ma non per il bagno, riguardo al quale dicono di aver pure segnalato ai loro superiori lamenti giunte da parecchie persone.

Accetto le scuse per il disagio, ma non accetto che nel 2021 si debba urinare in bosco a 58 anni con 39 di febbre; non voglio pensare a quelli con età e problemi superiori ai miei.

Claudio Ardessi

Via Praga
Pavé da rifare

Ricordo la situazione in cui versa via Praga, con varie buche nel manto di porfido, la più grossa creatasi davanti al civico 7, e nei marciapiedi. Il pavé è completamente da rifare e su questo il Comune sembrava concordare, infatti il 13 giugno 2020 in una diretta su Tele4 il sindaco Di piazza aveva dichiarato che, dopo varie indecisioni se asfaltare o rifare il pavé visto che qualcuno voleva il rifacimento in un modo e altri nell'altro (asfaltato penso lo volesse solo il Comune visti i costi minori, perché chi la percorre sa benissimo che questa soluzione è inadatta vista la natura della via) il pavé sarebbe stato rifatto. Il Comune l'ha promesso da anni! È passato un anno, c'era anche il Covid-19 di mezzo che avrebbe agevolato i lavori vista la chiusura della Scuola Biagio Marin, situata proprio nella via e quindi il traffico era ridotto, invece niente è stato fatto. Aspettiamo che qualcuno si faccia male? Mancanza di sanpietrini in più punti, avvallamenti che costringono i veicoli a veri e propri “salti” (esempio davanti al civico 33): special-

mente per i motocicli la situazione è pericolosa. E non parliamo poi dei marciapiedi con certi “crateri”! È più facile asfaltare ad esempio via Giacometti, in una giornata è risolto, mettere il pavé non è un lavoro rapido. D'altronde via Praga è abbandonata a sé stessa anche per quanto riguarda la scuola stessa. Nei campi sportivi l'erba non viene sfalcata ritengo da anni, oltre a questo un albero collassato da 4 anni impedisce l'accesso a uno dei campi che tanto però non usa nessuno viste le condizioni! Anche la Servolana si è spostata altrove. Nessuno usa i campi ma le luci si accendono per ore al mattino e poi alla sera. Alla faccia del “m'illumino di meno”! Recinzioni mancanti che non impediscono ad estranei di entrare. Ultimo episodio: sono entrati per togliere le bandiere dalla scuola, accedendo al tetto della scuola, portando nei campi. Quindi almeno la promessa fatta l'anno scorso quando verrà mantenuta?

Barbara Bertocchi

Mense scolastiche
Il servizio non sia appaltato

Sinistra in Comune reputa molto negativo il ricorso della giunta comunale al sistema degli appalti nel gestire le mense scolastiche nella provincia di Trieste. Tale sistema, specie se non esiste un limite al ribasso, espone lavoratori e lavoratrici a un sistema di precariato già più volte denunciato dalle organizzazioni sindacali e gli utenti al rischio di un abbassamento della qualità del cibo. L'amministrazione rischia di essere invischiata in possibili illeciti e frodi, così come successo di recente nella nostra regione. Per noi la gestione delle mense deve rimanere pubblica, le mense già in mano ai privati devono essere ripubblicizzate e i loro lavoratori assunti in pianta stabile. Giorni fa la Giunta si è vantata di aver realizzato 39 milioni di risparmi nella propria amministrazione. Sinistra in Comune, che purtroppo non ha accesso alla “stanza dei bottoni”, si chiede se tali risparmi non siano stati realizzati anche con il meccanismo della esternalizzazione, ovvero sulla pelle di lavoratori e utenti.

Fabio Feri
Sinistra in Comune

RINGRAZIAMENTO

Desidero ringraziare sentitamente il Comune di Trieste per avere provveduto alla riasfaltatura di tutta la via Luigi de Jenner, bisognosa di tale intervento soprattutto nella parte iniziale e finale, come richiesto da me insieme ad altre persone un po' di tempo fa.

Sono sicura d'interpretare il pensiero di gratitudine di tutti gli abitanti di questa via. Ora il transito è più agevole.

Molte volte ci si lamenta delle istituzioni, ma altre volte bisogna anche avere fiducia e riconoscerne i meriti.

Sonia Michelazzi

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

5 AGOSTO 1971

- Il fuoco si è ancora accanito contro il Silos e ne ha distrutto un altro pezzo. Dopo la devastazione dal lato terra del corpo frontale, è toccato al lato mare rimanendo in piedi i soli muri perimetrali.
- Quasi un linciaggio in via Imbriani, ai magazzini "Coin", dove uno jugoslavo aveva rubato dei vestiti e colpito un commesso ed una anziana signora. I vigili lo hanno salvato dal linciaggio da parte della gente.
- Uno stabilimento balneare ha proibito, nell'ambito del suo perimetro, l'uso delle famigerate e rumorose palline "click-clack", già vendute a centinaia ad un prezzo che varia dalle 350 alle 500 lire.
- Il "vendicatore dei posteggi taxi", che ha bucato con un punteruolo le gomme delle vetture in sosta in via Piccolomini, all'ingresso del Rossetti, fra cui la "Jaguar" di Sandro Massimini, è un tassista individuato e arrestato.
- Nella sala comunale "Lo squero" di Muggia, si è svolta l'assemblea dei soci del G. S. Fortitudo, che disputerà la prima categoria di calcio. A presidente del club granata è stato confermato Galliano Donadel e a d.s. Ricciotti Giorgi.

GLI AUGURI DI OGGI



FLAVIA E CLAUDIO
Sono 60 anni insieme! Siete un esempio per tutti noi: felice anniversario dai figli Lorella e Riccardo, i nipoti e tutti quelli che vi vogliono bene

ELARGIZIONI

In memoria del caro papà (05/08) da parte della figlia Gemma 50,00 pro SOGIT

Gli auguri gratuiti per COMPLEANNI: 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre e per ANNIVERSARI DI NOZZE: 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre vanno inviati a anniversari@ilpiccolo.it Devono contenere: foto in formato jpg, nomi dei festeggiati e di chi li festeggia e recapito telefonico del mittente.

Le segnalazioni vanno inviate a segnalazioni@ilpiccolo.it e non devono superare le 30 righe da 50 battute l'una. È obbligatorio firmare in modo comprensibile, specificando nome, cognome, indirizzo e numero telefonico.

CONSUMATORI

Anche l'agricoltura biodinamica che molti scienziati considerano una pratica esoterica potrà ricevere sussidi



DI ANTONIO FERRONATO*

Una rubrica quindicinale ha i suoi limiti, è raro che tratti argomenti d'attualità. Ragioniamo spesso sul futuro prossimo, anticipando le ricadute che leggi e decreti specifici potrebbero avere sul consumatore. L'argomento è l'agricoltura biodinamica. Prima di svolgerlo è doveroso un cenno sulle colture biologiche: sono le colture derivate da metodi naturali in cui vengono banditi pesticidi, diserbanti, anticrittogamici, insetticidi di sintesi, etc., sostituiti da concimi naturali quali letame o composto organico ovvero devono possedere i requisiti elencati dal Decreto Mi-paaf (Ministero delle politiche agricolo, alimentari e forestali) del 18 Luglio 2018, n° 6793. Sono costose ma "fanno bene" alla salute. Chi non può permetterselo? La risposta è rincuorante: la durata della vita media in Italia non è mai stata così elevata (uomini 80.8, donne 85.2). Lo spunto per parlare di biodinamica arriva dalla recente approvazione in Senato della nuova legge sui prodotti biologici che include quelli biodinamici. Sotto certi aspetti la coltura biodinamica sposa numerosi principi di quella biologica. Le linee guida sono stati impostate da Rudolf Steiner (Ndr esoterista e teosofo austriaco, fondatore dell'antroposofia che concepisce la realtà universale come un'unica manifestazione - da Wikipedia) e abbracciano uno stile comportamentale che coinvolge non solo la terra ma anche la fattoria con i suoi sistemi vitali basati su attività quali le fasi lunari, il recupero degli alimenti smaltiti, autoproduzione di concimi, l'uso rituale di erbe e minerali da irrorarsi sulle piante e tali da creare un insieme armonico tra Uomo-Terra-Cielo.

C'è il rischio che l'utente finale confonda tale metodo con la sicura agricoltura biologica

Questo passaggio di energie avviene attraverso determinate pratiche quali l'utilizzo del cornoletame (corno di vacca riempito di letame e sotterrato allo scopo di ricongiungere le forze astrali a quelle terrene), il cornosilice (corno di vacca, silice, acqua, per veicolare le azioni dei pianeti, Marte, Giove e Saturno), la vescica di cervo riempita di achillea per trasmettere al letame la forza radiante che sprigiona... Quando gli effetti benefici della agricoltura biologica, basati su valori misurabili, vengono integrati dalle forze eterico-astrali connesse ai pianeti e alle forze cosmiche, si ottengono i prodotti biodinamici.

Il testo di legge è stato trasmesso alla Camera dei deputati; sono previsti contributi pubblici - denaro del contribuente - a favore di questa agricoltura biodinamica che, a torto o ragione, gran parte del mondo scientifico considera una pratica esoterica. Apprendiamo che la qualifica "biodinamico" transita attraverso l'attestazione e l'etichettatura rilasciata dalla multinazionale Demeter. Ciascuno è libero di credere e seguire i propri convincimenti; alla fine anch'io ho utilizzato succo d'ortica colta al plenilunio per la ricrescita dei capelli (vedi foto), senza però ricevere contributi pubblici.

*Adoc (Ass. difesa orientamento consumatori)

IL CALENDARIO

Il santo Maria della Neve
Il giorno è il 217°, ne restano 148
Il sole sorge alle 5.51 tramonta alle 20.30
La luna sorge alle 2.21 tramonta alle 18.48
Il proverbio D'agosto cura la cucina, di settembre la cantina

LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30
Aperte anche dalle 13 alle 16:
via L. Stock 9 (Roiano), 040 414304; via Oriani 2 (Largo Barriera), 040 764441; campo San Giacomo 1, 040 639749; piazza San Giovanni 5, 040 631304; via Giulia 1, 040 635368; piazza Giuseppe Garibaldi 6, 040 368647; via Dante Alighieri 7, 040 630213; piazza della Borsa 12, 040 367967; via Fabio Severo 122, 040 571088; via Tor San Piero 2, 040 421040; largo Piave 2, 040 361655; capo di Piazza Mons. Santin 2 (già piazza dell'Unità d'Italia 4), 040 365840; via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich), 040 764943; via Belpoggio 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio), 040 306283; via della Ginnastica 6, 040 772148; piazza dell'Ospitale 8, 040 767391; piazza Oberdan 2, 040 364928; strada per Lazzaretto 2 - Muggia, 040 2462462; via Gruden 27 - Basovizza, 040 226898 (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente)
Aperta fino alle 22: via Guido Brunner 14, angolo via Stuparich, 040 764943
In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30:
Via Revoltella 41, 040 941048
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO ₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)			
Piazza Carlo Alberto	µg/m³	61,9	
Via Carpineto	µg/m³	NP	
Piazzale Rosmini	µg/m³	65	
Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)			
Piazza Carlo Alberto	µg/m³	19	
Via Carpineto	µg/m³	14	
Piazzale Rosmini	µg/m³	NP	
Valori di OZONO (O ₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³			
Via Carpineto	µg/m³	92	
Basovizza	µg/m³	99	

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Acì Soccorso Stradale	803116
Capitaneria di Porto	040676611
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera - emergenze	1530
Protezione animali (Enpa)	040910600
Sanità - Prenotazioni Cup	0434223522
Sala operativa Sogit	040662211
Vigili Urbani servizio rimozioni	040366111

I TRIESTINI

DI LUCA SAVIANO E MASSIMO CETIN

A Vincenzo mancano i suoi alberi da frutto



VINCENZO

Ho vissuto per oltre 65 anni ad Ariano Irpino, in provincia di Avellino. Mi sono trasferito a Trieste, assieme a mia moglie Nicoletta, solo quattro anni fa. Abbiamo deciso di seguire le orme di nostra figlia Sabrina, arrivata in questa città per studiare Scienze politiche con indirizzo internazionale. Lasciare il luogo dove siamo nati non è stato facile, anche se coltivavamo questa idea da molto tempo. In Campania sentivamo di non avere più

prospettive sociali e culturali. In Irpinia, inoltre, è ancora forte il ricordo del sisma che nel 1980 fece 3 mila morti. Temo che in certe zone a rischio, prima o poi, sia inevitabile ritornare a fare i conti con quella brutta bestia che è il terremoto. Trieste è una città tranquilla, a misura d'uomo. È un posto dove ci si può facilmente sentire al sicuro e dove è possibile invecchiare bene. I servizi per le persone, dagli ospeda-

li ai trasporti, sono ottimi. Il lato negativo è che mi sono dovuto abituare a vivere in un appartamento nel rione di San Giovanni. Anche se è una bella zona verde, ben servita, mi manca la mia casa in campagna, che ho venduto per potermi trasferire, e soprattutto i miei alberi da frutta. In Irpinia mantengo comunque dei legami familiari, che ritrovo almeno una volta ogni due anni. La mia vita, però, adesso è a Trieste.

CIÒ CHE NON VA

In via Marchesetti una rotatoria non curata



Così (nella foto) si presenta la rotatoria Marchesetti-Forlanini. Che bel biglietto da visita per quanti entrano in città dall'Altipiano!

Fabio Bona



Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia

www.anvgd.it



www.arcipelagoadriatico.it

Lettori de Il Piccolo da 140 anni

CULTURA

L'anniversario

Costruito nei cantieri di Monfalcone è stato il primo battello ad essere musealizzato. L'Arsenale di Venezia che lo ospita si avvia a celebrarlo con visite virtuali e altre iniziative

Vent'anni di “Dandolo” il sommergibile killer della Guerra fredda

LA STORIA

Giovanna Pastega

Saranno soprattutto virtuali - causa Covid - i festeggiamenti a Venezia per i 20 anni dell'Enrico Dandolo, il primo sottomarino in Italia a essere stato musealizzato. Era il 2002 quando il Museo Storico Navale del capoluogo lagunare, uno dei più belli ma ancora troppo poco conosciuti musei veneziani, accolse uno dei quattro “gemelli” della flotta “Toti”, costruita negli anni 60' in piena guerra fredda nei cantieri navali di Monfalcone.

Il primogenito della flotta, l'Enrico Toti, approdò invece al Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia solo nel 2005, compiendo però un viaggio assolutamente eccezionale, raccontato anche in un documentario: prima trainato per 1.100 km via mare dalla Sicilia fino a Chioggia, poi per 300 km lungo il Po fino a Cremona e infine percorrendo a bordo di un carrello (di oltre 60 metri di lunghezza con 250 ruote pneumatiche) ben 93 km fino al centro di Milano.

L'Enrico Dandolo, chiamato come il 41° Doge della Serenissima, approdò nella la-

guna di Venezia molto più comodamente via acqua fino all'Arsenale e fu messo a secco proprio grazie al contributo della Fincantieri di Monfalcone per diventare una delle perle del Museo Storico Navale di proprietà della Marina Militare, la cui gestione al pubblico da qualche anno è affidata alla Fondazione Musei Civici di Venezia.

«Nel 2022 – assicura il direttore del Museo, il Capitano di Vascello Maurizio Loi – celebreremo al meglio sui social i 20 anni di questo sottomarino. La pandemia purtroppo impone cautela nei programmi, come è avvenuto anche per i 90 anni dell'Amiraglio Vespucci. Comunque l'auspicio della Marina Militare e dell'Autorità Portuale di Venezia è di poter realizzare e rendere disponibile in rete una visita virtuale al Dandolo e a tutto il Museo Storico Navale come prosecuzione del bellissimo progetto che ha già permesso di attuare con successo la visita virtuale al Padiglione delle navi».

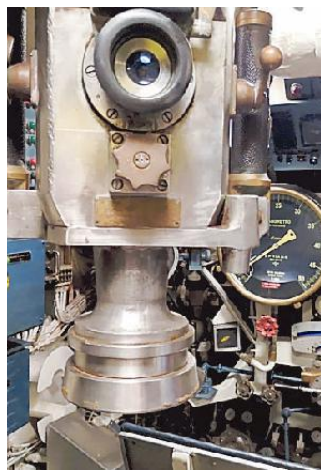
Anche i Musei Civici per il compleanno del Dandolo si stanno organizzando e progettando – come racconta la direttrice Gabriella Belli – un concorso di idee dedicato ai giovani. «Vogliamo raccontare - spiega - la storia di questo

gioiello navale con un progetto grafico-illustrativo che possa diventare una pubblicazione. Inoltre ci terremmo a farlo visitare virtualmente magari realizzando un collegamento con il suo gemello a Milano. Nell'ambito delle attività didattiche – continua – con la riapertura delle scuole ad ottobre vogliamo riprendere le visite all'area esterna dove il sottomarino è collocato nell'ambito dell'Arsenale, riattivando nell'attiguo bunker anti-aereo della II Guerra Mondiale un info-point con il racconto della sua storia, la strumentazione di bordo e un video che illustra gli interni dell'imbarcazione».

Covid permettendo dunque il Dandolo avrà il suo meritato compleanno e il pubblico potrà conoscere la storia di questa speciale classe di sottomarini intitolata ad una figura straordinaria della prima guerra mondiale, quella di Enrico Toti, che a soli 14 anni si arruolò nella Regia Marina come mozzo e poi nel 1907, diventato fuochista nel servizio ferroviario, per un grave incidente perse una gamba, ma grazie al suo spirito avventuroso trovò in sella ad una bicicletta la forza di compiere un viaggio eccezionale sino in Lapponia e poi in Africa del Nord. Nel 1916, entrato a far parte del 3° Batta-

Venne progettato per intercettare eventuali sottomarini sovietici a propulsione nucleare

Era una delle quattro unità della classe "Toti" entrò in servizio nel 1968 e fu radiato nel settembre del 1996



Il periscopio del sommergibile "Dandolo" esposto a Venezia

glione Bersaglieri ciclisti, nonostante la sua disabilità, seppe distinguersi in combattimento fino alla morte eroica sull'Isonzo, proprio nella storica battaglia che si concluse con la presa di Gorizia. Forse per questo alla memoria di un eroe così fuori dagli schemi, oltre alla medaglia d'oro alla memoria, furono dedicate dalla Marina Italiana numerose imbarcazioni di nuova progettazione. A prendere il suo nome in piena guerra fredda non a caso fu proprio la classe speciale di sottomarini a propulsione diesel-elettrica, per l'epoca avveniristici, chiamati SSK (Submarine-Submarine Killer), che avevano il compito di stanare nel bacino del Mediterraneo eventuali sottomarini nucleari. Si potrebbe dire una sorta di piccoli “seugi invisibili”, armati di 5 siluri e di radar di ultima generazione, particolarmente agili e capaci di avvicinarsi al bersaglio. Insomma dei veri e propri gioielli tecnologici progettati e realizzati interamente negli stabilimenti di Monfalcone.

Sono gli anni in cui i Cantieri Riuniti dell'Adriatico sotto l'ombrello del Iri entrano a far parte della Italcantieri (poi Fincantieri). Chiusa la stagione dei grandi transatlantici, complice la crisi petrolifera e la guerra fredda, Monfalcone si dedica soprattutto alla costruzione di grandi unità mineraliere e alle commesse per la Marina Militare. Grazie all'esperienza che i cantieri goriziani avevano maturato durante gli ultimi due anni del conflitto mondiale con la costruzione di alcuni esemplari tedeschi, fu per loro possibile mettere a punto la nuova serie SSK, che adottò lo snorkel (lo speciale tubo estensibile per il ricambio d'aria in immersione) e tutte le attrezzature che la tecnologia bellica e post-bellica avevano messo a punto, ottenendo risultati sorprendenti quanto a silenziosità, velocità e autonomia in immersione. —



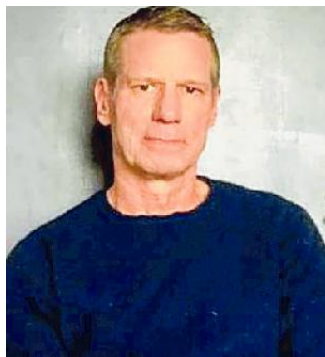
LA FESTA DEL LIBRO CON GLI AUTORI

Peter Cameron e “Anno bisestile” anteprima a Pordenonelegge

Presenteranno le loro nuove opere anche l'ex star del calcio Thuram, Alessandro Piperno, Melania Mazzucco, il genetista Kevin Davies, Giacomo Poretti

PORDENONE

Quarantacinque anteprime e novità editoriali a pordenonelegge 2021, dal 15 al 19 settembre con 220 incontri e oltre 400 protagonisti ita-



Peter Cameron

liani e stranieri. Fra le prime d'eccezione lo statunitense Peter Cameron con “Anno bisestile” (Adelphi), che riporta nella Soho dei suoi esordi e sarà presentato domenica 19 settembre. Anteprima anche per l'ex star del calcio Lillian Thuram: Add pubblica la sua ultima riflessione sui temi del razzismo, “Il pensiero bianco”, al festival venerdì 17 settembre. E ci saranno Alessandro Piperno con

“Di chi è la colpa” (Mondadori). Melania Mazzucco con il racconto inedito “Fuoco infinito” (Italo Svevo), dedicato a Giambattista Tiepolo e al suo periodo udinese. Una riflessione su Cina e Stati Uniti arriverà dall'editorialista Federico Rampini con “Fermare Pechino. Capire la Cina per salvare l'Occidente” (Mondadori).

Tante le anteprime di autori stranieri: al festival ci saranno il genetista britannico Kevin Davies: con “Riscrivere l'umanità”, cosa accadrebbe se si potesse modificare la sostanza del codice genetico (Raffaello Cortina), mentre lo psichiatra Vittorino Andreoli indagherà per Solferino su “L'origine della coscienza”. E l'artista Giacomo

Poretti presenterà “Turno di notte”, in uscita per Mondadori a settembre con le esperienze dei suoi trascorsi in corsia.

Trieste è al centro di tre anteprime del festival: innanzitutto il nuovo giallo dello scrittore friulano Tullio Avoleto, “Come navi nella notte” (Marsilio), che affonda in una cupa Italia post-pandemica. Un'indagine che si dipana tra una Trieste oscura, richiamata anche dalla cover del libro che ci proietta sul Molo Audace, e una spiaggia friulana, meta dell'invasione giovanile della Pentecoste. Ettore Schmitz, in arte e per i suoi lettori Italo Svevo, è invece il protagonista del romanzo noir di Alessandro Mezzena Lona,

“L'amore danza sull'abisso” (Castelvecchi): un viaggio del grande scrittore verso Venezia, in un dedalo di misteri e delitti, fra realtà storica e amore per la letteratura.

Trieste è sullo sfondo anche del libro della scrittrice Federica Marzi che pubblica “La mia casa altrove” con Bottega Errante: una storia di frontiere e confini con un grande amore di gioventù e le rivalità fra due anziane sorelle.

Cisaranno anche, con le loro primizie, lo scrittore rivelazione della scena britannica, Graeme Armstrong, la scrittrice egiziana Nadia Wassef: e poi Edoardo Albinati, Davide Toffolo, Vittorio Macioce e sui temi dell'ambiente Davide Ron-

FATTI
& PERSONE

"Leonor Fini" riapre sabato con i gatti di Andro Merkù

La mostra "Leonor Fini. Memorie triestine" al Magazzino 26 rimane chiusa per il G20 oggi e domani. Riprende regolarmente l'apertura sabato 7 dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 21. Alle 18.30 di saba-

to la curatrice Marianna Accerboni terrà una visita guidata e una conversazione con il noto giornalista, imitatore ed eclettico autore e conduttore radiotelevisivo di origine triestina Andro Merkù, grande



amico degli animali e in particolare dei gatti, soggetto prediletto da Leonor Fini nella sua pittura e iconografia protagonista in mostra. Merkù è stato anche molto attivo nel collaborare con Giorgio Cociani, presidente storico de Il Gattile e grande amico di Leonor, con la quale

tenne una corrispondenza ventennale sui gatti e su altri temi, testimoniata nella rassegna. All'incontro con Merkù - per una decina d'anni voce de La Zanzara di Radio24, e ora passato a Radio Monte Carlo - seguirà un brindisi offerto dalla cantina Zidarich.

I CINQUE DEL CAMPIELLO / 4

Paolo Malaguti: «Racconto l'Italia fluviale scomparsa negli anni del boom»

"Se l'acqua ride" (Einaudi) è la storia di un adolescente che vive sulla propria pelle il conflitto fra generazioni



Paolo Malaguti. Corre al Campiello con il romanzo "Se l'acqua ride" (Einaudi)

L'INTERVISTA

Corrado Premuda

La vita lungo le anse di un fiume riserva sorprese e se sei un adolescente ogni giorno può trasformarsi in un'avventura. Siamo negli anni Sessanta e Ganbeto, a bordo di un'imbarcazione di famiglia, trascorre un'estate memorabile tra sforzi fisici, pulsioni sentimentali e scontri con gli adulti. Descrive in maniera vivissima e partecipata la civiltà fluviale veneto-emiliana **Paolo Malaguti** che col romanzo "Se l'acqua ride" (Einaudi, pagg. 200, euro 18,50) è finalista al Premio Campiello. Lo scrittore padovano si era già fatto notare in passato e con il libro "La reliquia di Costantinopoli" aveva partecipato al Premio Strega. Se è vero che "Ci si affeziona più al mare che al fiume", Ganbeto si trova costretto a scegliere tra il mondo familiare, legato alla tradizione, e le novità che trasformano l'Italia degli anni del boom. Racconta Malaguti: «Mi ha affascinato in particolare la convivenza, che in quegli anni doveva essere tangibile, tra l'estremamente nuovo e il mondo del prima. Parlando di civiltà fluviale, nei primi anni Sessanta era ancora possibile vedere qualche raro burchio trainato dai cavallanti controcorrente lungo i canali, e magari a pochi metri sfrecciavano le Vespe e le

Cinquecento. Ganbeto è un ragazzo che vive sulla propria pelle il rapporto tra generazioni ed è quindi molto vicino, per certi aspetti, agli adolescenti di oggi».

Nel libro c'è un lavoro attento e prezioso sulla lingua che narra, infarcita di termini dialettali ed espressioni popolari. È stato difficile creare questo stile?

«Credo che questo romanzo segni una sorta di punto d'arrivo di un percorso di letture, di studi e di scrittura. Già con "Sul Grappa dopo la vittoria" mi ero confrontato con la sfida della mescolanza nella pagina di italiano e dialetto. Dietro a questa scelta ci sono diverse ragioni: una è affettiva, io non sono stato educato al dialetto, sono cresciuto imparando anzi a nutrire diffidenza nei confronti di un codice ritenuto in famiglia rischioso, di cui quasi vergognarsi. Quindi per me cercare di recuperare almeno nella scrittura quella lingua familiare costituisce un tentativo di riavvicinamento con la memoria ai miei nonni. L'altra ragione è letteraria: quando ho incontrato Meneghello e il suo plurilinguismo ironico e geniale, o quando ho letto gli scritti corsari di Pasolini e le sue posizioni profetiche nei confronti dell'italiano televisivo come "lingua violenta" nei confronti del patrimonio linguistico popolare del nostro paese, ho sentito presto l'esigenza di tentare di ricostruire nelle pagine dei miei

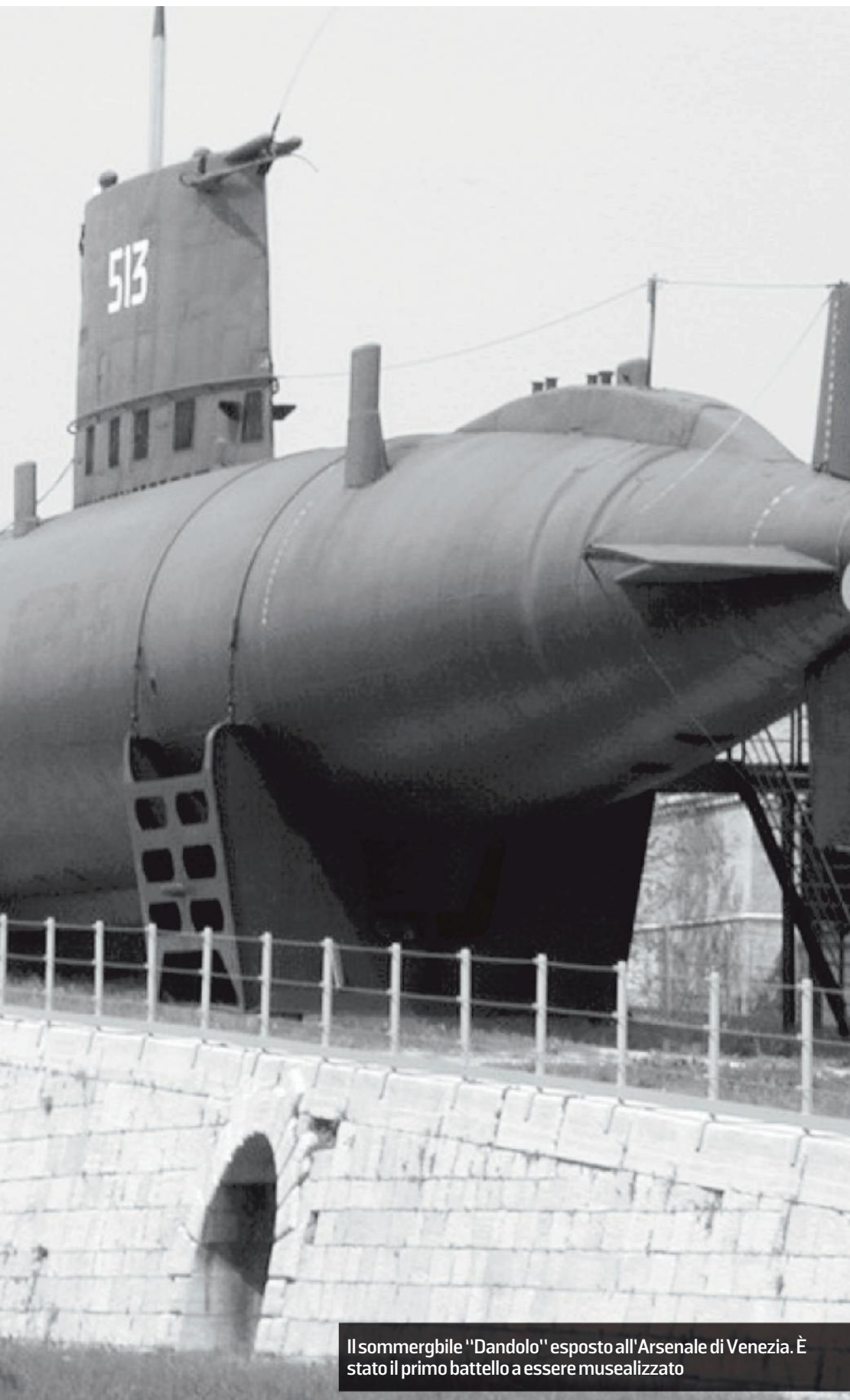
libri quel mondo di cui siamo figli, ma di cui abbiamo troppo presto perso la memoria».

L'Italia che descrive nel suo libro sembra lontanissima, un piccolo mondo antico, più brusco, più romantico ma anche più nitido di quello di oggi.

«Sono d'accordo, anch'io mentre scrivevo mi domandavo se davvero l'Italia di cui raccontavo fosse così vicina nel tempo, perché pareva talvolta portare con sé abitudini e ritmi di un mondo perso in un passato remoto e quasi mitico. Volendo raccontare la fine della civiltà fluviale in Italia non avevo molte scelte: quelli sono stati gli anni in cui nel nostro paese le strade e i camion hanno preso il sopravvento sui canali e sui burchi. D'altra parte però mentre scrivevo ero contento di poter ambientare un romanzo proprio in quel decennio, perché sono convinto che sia stato decisivo. Nel bene, ovvio, ma anche nel male. Quel progresso, quel boom è stato forse troppo rapido, troppo immediato. E gli italiani di quella generazione non sono riusciti a tenere con sé delle cose che invece sarebbe stato importante a mio avviso trattenere».

Tra gli altri finalisti al Campiello chi preferisce?

«Trovo positivamente spiazzante "Sanguina ancora" di Paolo Nori, e dal punto di vista stilistico noto delle affinità mie con le pagine di Giulia Caminito». —



Il sommergibile "Dandolo" esposto all'Arsenale di Venezia. È stato il primo battello a essere musealizzato

doni e l'agroeconomista Andrea Segrè che insieme alla ricercatrice Ilaria Pertot firma per Edizioni Ambiente "... e poi? Il libro del futuro". Massimiliano Ossini affida invece a Rai Libri il suo "Kalipè A passo d'uomo".

Pordenonelegge celebra il centenario dalla nascita di Andrea Zanzotto con la monografia di Andrea Cortellesa "Zanzotto. Il canto nella terra" (Laterza), e con "Zanzotto. Traduzioni trapianti imitazioni", a cura di Giuseppe Sandrini e "Andrea Zanzotto. Erratici. Poesie disperse e altre poesie 1937 - 2011", a cura di Francesco Carbognin e Simona d'Orazio, entrambi Mondadori.

Info e aggiornamenti: pordenonelegge.it

Trieste Estate
 ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA
 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
 comune di Trieste
 FESTIVAL DI TRIESTE

TRIESTE OPERETTA FESTIVAL
al Castello di San Giusto - ORE 21.00

9 AGOSTO - GALÀ DELL'OPERETTA
Premio a Ugo Maria Morosi

10 AGOSTO
TRIESTE: UNA SCONTROSA GRAZIA

11 AGOSTO
UN'ESTATE MANCATA

13 AGOSTO
GALÀ DEL MUSICAL

14 e 15 AGOSTO
AL CAVALLINO BIANCO

AL CAVALLINO BIANCO
 AL CAVALLINO BIANCO

info: **tel. 340 4738010**
info@triesteoperetta.it - www.triesteoperetta.it

MUSICA

Per il concerto all'alba Matteo Alfonso improvvisa al piano al Castello di S. Giusto

Domenica alle 4.50 appuntamento al Bastione rotondo
L'artista: «Un evento particolare, è una nuova sfida»

Gianfranco Terzoli

Una tradizione che si ripete da più di vent'anni. Torna, questa volta in presenza, il Concerto all'alba all'interno di Trieste Loves Jazz che si terrà alle 4.50 dell'8 agosto al Bastione rotondo del castello di San Giusto. Protagonista del consueto appuntamento musicale di Trieste Estate che scandisce il passaggio dal buio alla luce sarà quest'anno Matteo Alfonso, pianista che si distingue per la ricercatezza interpretativa. Titolare della cattedra di pianoforte jazz al Conservatorio di Venezia, apprezzato turnista, collabora stabilmente con musicisti di fama internazionale come Bobby Watson, Eliot Zigmund (batterista del suo quartetto) Toquihno, Fabrizio Bosso, Robert Bonisolo e molti altri. «Casa della Musica - ricorda il direttore artistico, Gabriele Centis - organizza il concerto all'alba da prima che questo particolare evento diventasse una moda per essere poi replicato in più occasioni con diverse formule e nomi: dai primi avventurosi appuntamenti di "Eliossea" con Alessandro Grego fino all'ormai tradizionale concerto sul Molo Audace. La pandemia lo scorso anno ci ha costretto a una solitaria, anche se sofisticata e suggestiva, performance in diretta streaming di Francesco De Luisia sulla terrazza della Stazione Marittima e pure quest'anno, per

CONCERTO

Monty Alexander chiude a Gorizia Musiche dal Mondo

Oggi, alle 21, nel parco di villa Attems di Gorizia (Lucinico) salirà sul palco il Monty Alexander Trio (con Paul Berner al contrabbasso e Jason Brown alla batteria), che prende il nome del suo leader, Monty Alexander, uno dei maggiori pianisti della storia del jazz, giamaicano naturalizzato statunitense. Il concerto chiude Musiche dal mondo/Glasbe Sveta.

mund (batterista del suo quartetto) Toquihno, Fabrizio Bosso, Robert Bonisolo e molti altri. «Casa della Musica - ricorda il direttore artistico, Gabriele Centis - organizza il concerto all'alba da prima che questo particolare evento diventasse una moda per essere poi replicato in più occasioni con diverse formule e nomi: dai primi avventurosi appuntamenti di "Eliossea" con Alessandro Grego fino all'ormai tradizionale concerto sul Molo Audace. La pandemia lo scorso anno ci ha costretto a una solitaria, anche se sofisticata e suggestiva, performance in diretta streaming di Francesco De Luisia sulla terrazza della Stazione Marittima e pure quest'anno, per



Il pianista Matteo Alfonso quest'anno protagonista del tradizionale concerto all'alba Foto Codazzi

problemi di assemblamento, dobbiamo rinunciare al molo, ma ci trasferiamo in un altro luogo straordinario: il castello, dove però potremo contare sulla presenza, anche se limitata, del pubblico. Le condizioni del concerto all'alba - conclude Centis - sono straordinarie e la percezione dello spazio assume un nuovo significato: la città non è più lo scenario sullo sfondo e il molo non è più un semplice braccio di pietra verso il mare, ma a prevalere è un senso di unità e serena bellezza».

«Il piano solo - rivela Alfon-

so - è sempre una prova impegnativa per un pianista improvvisatore: richiede una certa maturità e una conoscenza approfondita di quegli strumenti che consentono di tradurre in musica le emozioni del momento; il tutto inoltre è legato al luogo e al contesto. In questo senso, il concerto di domenica rappresenta una nuova sfida vista la particolarità dell'evento». Il pianista ha prestato molta attenzione alla scelta del programma. «Ho riflettuto a lungo e svolto una ricerca musicale ispirandomi a compositori classici e pop i cui

brani fossero ispirati a situazioni paragonabili a un concerto all'alba, da "sfruttare" per le mie improvvisazioni, ma alla fine ho deciso che il concerto sarà un'improvvisazione dall'inizio alla fine. È la mia seconda esperienza concertistica di questo tipo. La prima, con un progetto che mi vedeva affiancato da un trio d'archi, è di qualche anno fa su una spiaggia in costa Smeralda: un'esperienza straordinaria ed emozionante tanto quanto quella che mi attende a Trieste, visto il confronto diretto tra me e gli 88 tasti». —

COL ROSSETTI

Maratona di lettura Sabato tocca a Stuparich

TRIESTE

«Trieste ad alta voce. Maratone letterarie con Italo Svevo, Giani Stuparich, Diego Marani», che il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia organizza in collaborazione con il Comune, giunge al suo secondo appuntamento, dedicato a Giani Stuparich. Sabato 7 agosto alle 18, in piazza Hortis, si ritroveranno i volontari lettori che desiderano «passarsi il testimone» nella lettura integrale del bellissimo romanzo «Un anno di scuola». La parola infatti passa di lettore in lettore, fino a raggiungere l'ultima pagina. E questi lettori saranno tutti i cittadini interessati: che si prenoteranno telefonando al Teatro Stabile (040-3593537) diventando a un tempo attori e spettatori della Maratona.

Agli attori sollecitati dallo Stabile si alterneranno i cittadini, gli appassionati, gli studenti, ma anche intellettuali, persone che daranno voce a una dimensione culturale affascinante della città.

Il 28 agosto sarà la volta di Diego Marani, con la lettura del suo «La città celeste», ritratto autobiografico degli anni universitari a Trieste a cavallo degli anni '80. —

MUSICA



I re dell'alt-pop Balthazar in arrivo dal Belgio per la rassegna Sexto 'Nplugged presentano il nuovo album "Sand"

I Balthazar a Sexto 'Nplugged nell'unica data italiana portano il nuovo "Sand"

Elisa Russo

«Niente di meglio della musica dal vivo, in tempi così «strani». All'inizio di quest'anno abbiamo pubblicato il nuovo album «Sand» e a Sexto faremo sentire tanti pezzi nuovi, mescolati a quelli più vecchi». Non nascondono l'emozione di inaugurare, oggi alle 21 in esclusiva nazionale estiva, la 16ª edizione di Sexto 'Nplugged (dal 5 all'8 agosto a Sesto

al Reghena) i re dell'alt-pop Balthazar dal Belgio. Quest'anno i dj set (prima - dalle 19 - e dopo i concerti) saranno tutti al femminile: il via spetta alla madrina d'eccezione del progetto Sexto Art Lovers e Sexto Lounge, Eva Poles (la cantante, ex Prozac+, qui nei panni di dj).

«Abbiamo suonato tante volte in Italia, anche il primo maggio a Roma - ricorda Jinte Deprez, cantante e chitarrista dei Balthazar - e ci torniamo sempre con piacere, i fan sono calorosi, ti restituiscono un sacco di energia. Oltre ai grandi compositori classici e cantanti d'opera, non conosco molto della musica italiana, a parte i Maneskin che stanno andando alla grande anche nelle classifiche del Belgio».

«Come si colloca nella vostra produzione il nuovo capitolo «Sand»?

«È una combinazione di quello che c'era nei precedenti quattro album con l'aggiunta di qualche elemento nuovo, come l'elettronica e il groove. Avevamo composto in tour, e quindi è ispirato proprio a quello che vedevamo durante gli show. Poi, a causa della pandemia, non abbiamo potuto completarlo in studio tutti assieme, ed è stato un cambiamento tragico. Adesso, suonandolo dal vivo ci fa sembrare che siano le migliori canzoni mai scritte».

C'è un filo che lega i testi?

«Il tempo che passa, l'irrequietezza, l'impazienza, il tutto avvolto in canzoni d'amore. Tanti temi caldi oggi. Per noi ha un gusto quasi profetico. In copertina c'è una creatura (scultura dell'artista olandese Margriet Van Breevoort) in una sala d'attesa che rap-

presenta la nostra coscienza quando siamo costretti ad aspettare troppo e perdiamo il controllo».

E il singolo «Losers»?

«Parla di quando si ripongono le proprie speranze nel futuro: un giorno sistemerò tutto, scriverò la mia miglior canzone di sempre (o qualunque cosa desideri)... un giorno, l'anno prossimo. Può essere pericoloso puntare tanto sul domani, ma ha un risvolto di speranza: siamo «losers», perdenti adesso, magari destinati a qualcosa di grande poi».

Scrivendo avete in mente i live?

«Quando crei canzoni stai costruendo un mondo ed è quella la cosa più importante. Ai live ci pensi dopo, non vuoi che l'idea possa limitarti in fase di registrazione. Non ci sono regole e questo è il bello: è musica, non scienza».

Come avete vissuto la pandemia?

«Molto è cambiato, e ci ha cambiati così tanto che sarebbe lungo da spiegare. Ci siamo ritrovati a casa dopo dieci anni di tour: ci mancavano i concerti, le folle. Per fortuna avevamo un album da finire».

Guardandovi indietro cosa vedete?

«Siamo cresciuti, abbiamo lavorato duro e siamo stati ripagati. Fare musica è un privilegio così come lo è che ci siano persone ovunque che nella tua musica si ritrovano. Il solo pensiero di venire in Italia e trovare un pubblico che canta le nostre canzoni, mi stende».

E guardando avanti?

«Naturalmente dobbiamo ancora incidere 25 album o più, d'altra parte siamo giovani. Ma già essere in tour è una gioia. E non siamo i soli a sentirla». —

APPUNTAMENTI

Alle 18.30
"Il sipario sul divano"
all'ex Lavatoio

Si intitola "Il sipario sul divano" e parte del ricavato sarà devoluto all'associazione Io-TifoSveva. È il libro di Gianfranco Pacco, che sarà presentato oggi alle 18.30 all'ex Lavatoio di San Giacomo in via San Giacomo in monte 9. L'autore dialogherà con il giornalista Severino Baf. Per chi vuole partecipare è necessaria la prenotazione al numero 3475625738.

Alle 19
Il treno del mondo
al Teatro dei Fabbri

Ancora un appuntamento estivo per il progetto della

Contrada di Residenze artistiche/Artisti nei territori "Vetori". Oggi, alle 19, al Teatro dei Fabbri in scena "Il Gran Treno del Mondo" il progetto ispirato al film "Snowpiercer" di Bong Joon-ho su cui stanno lavorando artisti del territorio e partecipanti volontari coadiuvati dal regista Alessandro Maggi. Ingresso libero (preferibile prenotazione a contrada@contrada.it entro le 12) e in streaming sui canali social della Contrada.

Alle 21
Narrazioni di diritti
con Giuliano Caputi

La serata prevede un intreccio con la sezione Narrazioni di Lunatico. Alle 21, in colla-

borazione con le Fondazioni Pinace e Luchetta Ota D'Angelo Hrovatin, si svolgerà l'incontro "Nel cuore dei diritti" moderato dal giornalista Giuliano Caputi. L'incontro è gratuito, ma solo su prenotazione da www.lunaticofestival.org.

Alle 21
Al cinema Ariston
il film di Radu Jude

Oggi alle 21, nella sala d'essai del cinema Ariston, in viale Romolo Gessi 14, si potrà vedere il film vincitore dell'Orso d'Oro al Festival di Berlino "Bad Luck Banging or Loony Porn" di Radu Jude (Romania, 2021, 106'). Il film sarà in cartellone in versione originale sottotitolata.

Oggi
Il trio "Campi Elisi"
alla sagra del Vesna

Sarà il trio "Campi Elisi", con Maxino, Flavio Furian ed Elena Bombacigno, a rallegrare stasera l'ultima serata della sagra del Vesna a Santa Croce. Apertura chioschi alle 18, inizio spettacolo alle 20.

Alle 11.20
Paolo Rossi a Vintage
su Radio Uno Rai Fvg

L'attore Paolo Rossi è ospite della quinta puntata di "Vintage", con Carlo Muscatello e Graziano D'Andrea, alle alle 11.20 su Radio Uno Rai Fvg (streaming e podcast su www.sedefvg.rai.it)..

Parco San Giovanni
Sperimentazioni
a Lunatico Kids

Lunatico Festival incontra il progetto "E se diventi farfalla". All'interno della sezione Kids, oggi, nel Parco di San Giovanni si terrà un evento di formazione. Dalle 16 alle 18 presso la Direzione del Dipartimento di salute mentale di via Weiss, 5 si terrà l'incontro "Insieme a te, sperimento". L'attività è a titolo gratuito, ma con obbligo di iscrizione: esdf@lacollina.org.

Domani
Estate in Movimento
alla Pineta di Barcola

Estate in Movimento, la salu-

te non va mai in vacanza. La mattina e la sera, al fresco della pineta di Barcola, vicino alla fontana, come anche a Melara, si può scegliere di allenare corpo e spirito con tante diverse attività. Domani alla Pineta di Barcola alle 9 ginnastica dolce e alle 18 Hatha Yoga e Vinyasa Yoga. Tutti i corsi sono gratuiti e non serve prenotare.

Domani
Accesso ai musei
con Green pass

Il Comune di Trieste ricorda che a partire da domani per l'accesso a musei e mostre è necessario esibire il Green pass. La prescrizione si applica anche per l'accesso a Biblioteche e Archivi.

MUSICA

Il violino elettrico di Pierpaolo Foti parte da Sistiana per il tour d'agosto

Domani il concerto nell'ambito Calici di stelle Poi tappe a Lignano, Grado e piazza Unità

Gianfranco Terzoli

Violinista elettrico e acustico di formazione classica, triestino, classe 1997, suona e compone spaziando tra diversi generi, dal rock al pop alla classica. Partirà dall'Infopoint di Sistiana domani alle 19.30 (ingresso su prenotazione nell'ambito di "Calici di stelle") e proseguirà il 10 all'Hotel American di Lignano (ore 20), l'11 al Festival di Majano, il 14 alle 16.30 al Tivoli di Grado e il 17 alle 21 al Caffè degli Specchi, il tour estivo regionale di Pierpaolo Foti che propone un programma molto vario e comprende alcuni cenni di classico fino al moderno.

«Presenterò - promette l'artista giuliano laureato al Conservatorio di Genova e che

ha poi approfondito lo studio con Daniel Rowland, Massimo Belli e attualmente con Iakov Zats - delle vere e proprie chicche musicali". La scaletta cambia a ogni concerto. «Mi piace mettermi in discussione di volta in volta e pormi sempre di fronte a nuove sfide. Presenterò dei nuovi brani in ogni serata perché mi piace variare e nello stabilimento di Grado improvviserò anche molto. Tutti gli spettacoli sono da solista tranne quello finale (il 19 agosto alle 17 in piazza Verdi per "Calling the Boss"), quando sarò in compagnia di Renato Tammi (chitarra e voce), Angelo Chiocca (sax) e Carlo Ozzella (chitarra e voce)».

Folk, blues, rock, metal, disco, classica, alternative, pop, sperimentale e musica



Il violinista triestino Pierpaolo Foti

da film: non si può certo dire che non sia un artista poliedrico. «La mia musica - spiega Foti - è una visione per un nuovo cambiamento, un tentativo di portare una condizione umana, che emozioni. In un mondo sempre più distaccato che isola tutti cerco di creare unione e amore nonostante diversità di opinioni, emozionare e stupire». Quando alla facilità di muoversi dalla classica al pop, Foti afferma di sentirsi un musicista dall'animo nobile e antico, ma dalla facciata moderna e avvincente. «Non faccio distinzione di generi se non per elevatezza d'animo della qualità della musica. Certo, l'approccio alla classica rispetto al pop è completamente diverso, sia dal punto di vista tecnico che nell'animo,

ma credo sia una capacità innata. Per me è una forma di apertura di pensiero e di inclusione».

Il lockdown è stato per lui un periodo molto proficuo e di piena creazione artistica. «Ho sfruttato al massimo il tempo per spingermi oltre sotto tutti i punti di vista. Ho scritto diversi brani tra cui uno per quartetto d'archi che sto ultimando. Questo torur comporta per me delle emozioni molto forti perché sono nella mia terra, la più bella del mondo. E sono molto felice di tornare e dedicarle il mese più importante dell'estate: per me è un onore. Amo Trieste e credo che sia la città più bella del pianeta e pian piano, finalmente, se ne stanno accorgendo tutti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FINO AL 31 AGOSTO

“Dipingere con la luce” All’Eppinger Caffè” le foto di Luana Valentich

Francesco Cardella

Alla ricerca dei colori e dei calori del territorio, immortalando con l'obiettivo alcuni angoli naturalistici dell'entroterra. Sono i temi che caratterizzano la mostra fotografica "Dipingere con la luce - Viaggio fotografico", di Luana Valentich, allestita negli spazi del primo piano di Eppinger Caffè di via Dante 2/a, progetto legato ai percorsi espositivi targati "Le Vie delle Foto" a cura di Linda Simeone. L'autrice, Luana Valentich, una fotografa non professionista originaria di Trieste ma residente a Muggia, qui prova a raccontare quello che lei stessa definisce una sorta di "pellegrinaggio laico nei territori dietro casa", in un viaggio che parla di una mappa nutrita dai paesaggi che avvolgono Selva di Tarnova, raggiungono poi Monte Nevoso e planano poi tra Carso e Istria.

La fotografa triestina scandaglia così terre, sentieri e soprattutto natura, provando a raccontare attraverso l'obiettivo una certa attenzione all'ecosistema, al



Luana Valentich

suo equilibrio, ai colori e ai possibili sapori che sprigiona di stagione in stagione. Le fotografie sono inoltre tutte stampate sulla tela, una cifra tecnica voluta per alimentare ulteriormente il richiamo all'arte del dipinto. Per Luana Valentich si tratta della prima personale, dopo l'esperienza in chiave di mostra collettiva vissuta nel 2018 nell'ambito di Misteri & Meraviglia del Carso, ospitata negli spazi della Sissa Città della Conoscenza. La mostra è visitabile sino al 31 agosto, da lunedì al sabato, dalle 8 alle 21.

L'autrice sarà presente in sala oggi, il 12, il 19 e il 26 agosto, dalle 18 alle 20.

Ulteriori informazioni scrivendo a leviedellefoto@gmail.com.

CINEMA

TRIESTE

ARISTON

www.aristonicinematrieste.org

Sull'infinità	18.30
di Roy Andersson	
Bad Luck Banging or Loony Porn	21.00
di Radu Jude (v.o. s/t)	

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

Lo scambio di principesse
16.15, 18.00, 19.45, 21.30
di Marc Dugain con Lambert Wilson, Anamaria Vartolomei. Francia 1700: Matrimoni, tradimenti e giochi di potere.

Old

16.40, 18.40, 21.15
il nuovo thriller del premio Oscar M. Night Shyamalan.

Marx può aspettare

16.30, 18.10, 19.50, 21.20
di Marco Bellocchio, Palma d'oro a Cannes.

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

Suicide squad 2 - Missione suicida	16.30, 17.30, 18.45, 20.00, 21.15
Fast & Furious 9	16.00, 18.30, 21.15
Jungle cruise	16.30, 18.45, 21.15
Marvel - Black Widow	21.00
Blackpink the movie	16.00, 17.45
La casa in fondo al lago	16.00, 19.30, 21.15
Capitan Sciabola e il diamante magico	16.15, 17.40
All my life	19.15

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa - 1€ in meno su ogni biglietto se acquisti on line. Da sito o app. Tutti i giorni, per tutti i film.

Anteprima ancora oggi

Fast & Furious 9	17.30, 19.00, 20.00, 21.15
The suicide squad - Missione suicida	18.00, 20.30, 21.00, 21.40

Blackpink the movie

16.15, 17.30, 18.45

Disney - Jungle cruise

16.20, 17.20, 19.10

La casa in fondo al lago

22.00

Old

21.50

I Croods 2 - Una nuova era

16.45

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it

Info: 0481-712020

Chiuso per ferie fino a lunedì 16 agosto compreso.

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263

Chiuso per ferie fino a lunedì 16 agosto compreso.

Folkest

international folk music festival
dal 5 al 23 agosto 2021
www.folkest.com





SPORT



TOKYO 2020

LOCALE
RINNOVATO
!!!

TRIESTE - Via dell'Istria, 8/E Tel. 040 764704

FILIPPO GANNA
CICLISTA AZZURRO
ORO OLIMPICO

Questa medaglia
è qualcosa in più
vincere alle Olimpiadi
è il momento
più bello

FRANCESCO LAMON
AZZURRO DI CICLISMO
ORO OLIMPICO

C'era tutta l'Italia
a spingerci
Un regalo di
compleanno
per mio padre

JONATHAN MILAN
CICLISTA AZZURRO
ORO OLIMPICO

Sto vivendo un sogno
ci siamo allenati
un anno intero
abbiamo dato
il cento per cento



Filippo Ganna, 25 anni, trascina i compagni al sogno olimpico: dietro di lui Francesco Lamon, Simone Consonni e Jonathan Milan

CICLISMO SU PISTA: L'IMPRESA DEI RAGAZZI NORMALI

QUATTRO PER L'ORO

Gli azzurri trascinati da Ganna battono la Danimarca con il record del mondo: siamo tornati padroni della specialità
Una medaglia che ha ribaltato questa Olimpiade come quelle di Tamberi e Jacobs nell'alto e nei 100 metri

GIANNI RIOTTA / TOKYO

«Ma perché devo parlare sempre io?» ride Filippo «Pippo» Ganna e i compagni di quartetto di inseguimento olimpico su pista del ciclismo ridono e lo mandano avanti con i reporter. «Ho provato a lanciarli stavolta più veloci che in semifinale» abbozza Francesco Lamon, che ha l'incarico di caricarsi la squadra sulle spalle e farla andare più veloce, nell'anello di legno di pino, «Pino siberiano» spiega uno dei cronisti veterani qui al velodromo di Izu, per poi defilarsi dal trenino azzurro. «E ci sei riuscito» ride Simone Consonni, anchorman del team, prendendolo in giro rispetto alla faticosa gara prima della finale contro la formidabile Danimarca campione del mondo, certa di vincere l'oro.

«Il mister Villa ci aveva detto chiaro, «In semifinale l'errore dei rivali è stato lasciare che i danesi si infilassero in scia, non fatevi prendere l'aria»»

spiega, i capelli biondi madidi di sudore, Jonathan Milan, che con Ganna, domina in altezza i due piccoletti.

«Tutto ok, ma facile per Francesco correre due chilometri e poi passeggiare» sfotticchia Consonni, atteso ancora da una gara a Tokyo. Oro nell'inseguimento a squadre. Ascoltando qui, nel decadente velodromo sperduto nella foresta di Izu, penisola tra due bocche di «mare colore del cobalto» secondo i ricordi dello scrittore Matsumoto Sechō, le battute dei nostri ragazzi, sembra di seguire un gruppo di amici che ha vinto un torneo del rione e posta su Instagram l'impresa. Invece è una medaglia che, come quelle di Tamberi e Jacobs, nell'alto e nei 100 metri, ribalta questa Olimpiade azzurra e offre al plotone azzurro del presidente Coni Giovanni Malagò, una storica vittoria. Eravamo, noi italiani, i padroni di questa specialità. Nel 1920, alle Olimpiadi di An-

IL SUCCESSO A ROMA 1960**Il trionfo nei Giochi di casa**

Primo trionfo italiano nella specialità a distanza di 61 anni, dalla vittoria dei predecessori Oriente-Testa-Vallotto-Vigna alle Olimpiadi Roma nel 1960: è il 24° oro nella pista

Il coach Villa
«Mi hanno ascoltato,
non hanno sbagliato
proprio nulla»

versa, quando le bici sono cate-nacci pesanti come velocipedi da manovale, Arnaldo Carli, Ruggero Ferrario, Franco Giorgetti e Primo Magnani, vincono l'oro per l'Italia, sul pennone sale il tricolore con lo stemma sabaudo e l'inno è la Marcia Reale. L'inseguimento feudale italiano è riconosciuto da

LA PRIMA VOLTA AD ANVERSA 1920**Gioia azzurra in Belgio**

Il primo oro arrivò con l'Inseguimento a squadre, grazie a Franco Giorgetti, Ruggero Ferrario, Arnaldo Carli e Primo Magnan, il 10 agosto 1920 al Velodrome Zuremborg di Anversa

tutti, inglesi baffuti, francesi impomatati, belgi con l'accento alla Poirot. Rivinciamo nel 1928 ad Amsterdam e nel 1924 a Parigi, e ancora nel 1932 a Los Angeles, nel '36 e '48, Berlino e Londra, arrivano i rivali francesi e la nostra scuola mastica amara, al secondo posto, quindi Helsinki, Mel-

bourne e Roma, oro, oro, oro, argento a Tokyo 1964, bronzo a Città del Messico 1968, quindi l'eclisse.

D'improvviso le nostre bici su pista, il quartetto che fruscia sulle curve parabolica a picco come un muro prima del rettilineo, il regolamento arcigno che calcola il tempo sul ter-

Volley donne, fuori con polemiche

Italia annientata dalla Serbia ed eliminata dal torneo di pallavolo femminile delle Olimpiadi. Nei quarti le azzurre di Paola Egonu (foto) sono state sconfitte per tre set a zero. Polemiche finali da parte del tecnico Mazzanti sull'attenzione eccessiva ai social.



Pallanuoto, Settebello eliminato

Un Settebello mai così brutto. La nazionale di pallanuoto è stata fatta fuori ai quarti dalla Serbia, campione olimpica uscente. Nella fase a gironi, nel gruppo meno complicato, non è riuscita ad aggiudicarsi il primo posto, andato alla Grecia ora in semifinale.

Bielorussia, altri atleti chiedono asilo

Dopo l'addio della bielorussa Tsymanouskaya, i connazionali Maximova e il marito Krawtschenko (atletica) hanno chiesto asilo in Germania. Krawtschenko è fra i firmatari della lettera contro la violenza della polizia. Fuggito pure Jakovlev, tecnico di pallamano.

I DETTAGLI DELL'IMPRESA

1 BODY CASTELLI

Body realizzato da Castelli: 285g nella taglia di Filippo Ganna. I body per l'inseguimento sono studiati per avere la migliore aerodinamica ai 65 km/h, la velocità dopo il primo giro. Sono studiati nella galleria del vento. La ricerca per il body richiede all'anno 500 mila euro (Reparto Research & Development).



2 BICI PINARELLO

Telaio in carbonio 27/28 mila euro tutto compreso con manubrio, e ruote lenticolari CAMPAGNOLO (oltre a pneumatici VITTORIA).

11 manubri specifici per ciascun ciclista (uomini + donne), grazie a scansione personalizzata. Peso della bici completa: 7,100 kg.

3 CASCO KASK

Calotta esterna in policarbonato e calottina interna in polistirolo, vengono co-stampati insieme. Ganna utilizza il modello BAMBINO PRO EVO 340 grammi (taglia M). Prezzo: 500 €.

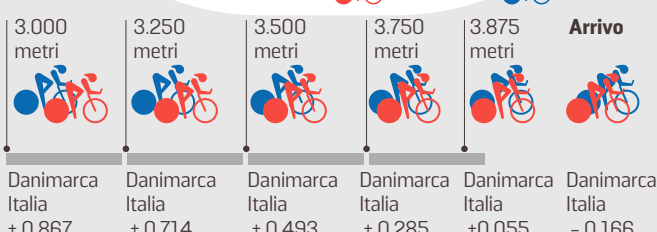
Gli altri 3 (LAMON, MILAN, CONSONNI) utilizzavano il modello MISTRAL 340 grammi (taglia M). Prezzo: 349 €.

16 GIRI complessivi

Ogni giro misura 250 metri, in totale sono 4 km



LA RIMONTA DELL'ULTIMO KM



L'EGO - HUB

zo arrivato, il quarto ciclista che tira come un matto, per poi staccarsi sfiancato e lasciare il posto a chi conclude la gara, passeggiando in alto da turista la domenica, dimenticano la tradizione.

Fino ai ragazzi di Tokyo. Qui li guida il coach Villa «Mi hanno ascoltato, non hanno sbagliato nulla», in tv li ha guardati dall'Italia il coach Cassani, che ha inventato il cocktail di corridori da strada e pistards, ma che l'insuccesso degli stradisti ha esiliato (le voci parlano di un possibile futuro da direttore del Giro d'Italia). Qualcuno prova a telefonare a Cassani, «Non risponde», in attesa che le polemiche sfumino. Certo la sua analisi coincide con quella dei tecnici nella foresta di Izu: l'impresa degli azzurri è storica.

L'Italia ha tenuto botta contro la strafavorita Danimarca, Lamon si è spremuto, quando ha lasciato i tre della volata in avanti eravamo indietro, chi

dice di 50 millesimi, chi di soli 8, ma in gioco. Allora a guidare il plotone italiano è passato l'elmetto di Filippo «Pippo» Ganna. Suo padre Davide, avrebbe dovuto fare le Olimpiadi di Los Angeles 1984, le mancò d'un soffio, ma nella canoa, Filippo poteva aspirare all'oro nell'inseguimento singolo, è arrivato a squadre. La sua volata non lascia scampo ai danesi, giro dopo giro, mentre si levava dal pubblico il grido «Italia!», ha recuperato e quando la campana dell'ultimo giro ha squillato l'Italia va a oro.

La mitica campana, che segna il destino dei ciclisti in pista, era rappezzata prosaicamente con il nastro adesivo scotch, ma ha suonato per la nostra felicità, come a Roma 1960. Le bici Pinarello, capolavoro di tecnologia che Carli, Ferrario, Giorgetti, Magnani potevano sognare, sfilano vittoriose. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Milan (da sinistra), Lamon, Ganna e Consonni: il quartetto ha vinto l'oro con lo straordinario crono di 3'42"032. Gli azzurri si allenano nel velodromo di Montichiari, in provincia di Brescia, l'unico a disposizione in Italia.

Il ct Villa analizza la gara assieme ai quattro campioni. «Lì hanno capito l'Olimpiade»

Un lungo percorso di gruppo partito cinque anni fa da Rio

L'ANALISI

Alberto Dolfín / TOKYO

Li ha plasmati, li ha cresciuti e si è commosso quando sono saliti sul gradino più alto dell'Olimpiade. Ha gli occhi lucidi Marco Villa, ct della Nazionale azzurra di pista maschile e bronzo ai Giochi di Sydney 2000 nell'americana con Silvio Martinello, perché ha appena visto sfrecciare i suoi ragazzi a una velocità media da capogiro di 64.856 km/h al velodromo di Izu, arricchendo il trionfo con il nuovo record del mondo (3'42"032).

Il quartetto azzurro delle meraviglie però nasce da lontano, da un altro continente, 5 anni fa. Nell'agosto del 2016, Filippo Ganna, Francesco Lamon, Simone Consonni e Liam Bertazzo si piazzano sesti nell'inseguimento a squadre ai Giochi di Rio, ai quali non dovevano nemmeno partecipare, fino all'esclusione in extremis della squadra russa.

«Lì hanno capito che cosa vuol dire essere all'Olimpiade – racconta Villa –. Poi, vedere Elia Viviani vincere l'oro nell'omnium, li ha caricati ancora di più e da quel momento abbiamo perfezionato il quartetto, con l'innesto di Jonathan Milan, che si è fatto spazio allenandosi bene».

Il ventenne friulano viene dallo stesso paesino reso celebre da Alessandro De Marchi: Buia. Alla prima Olimpiade qui a Tokyo, le gambe non hanno tremato, cosa di cui il ct era certo perché aveva un quadro di tutta la situazione, avendo seguito tutti e quattro gli eroi di Izu sin da quando erano juniores. In base alle loro caratteristiche, gli ha assegnato i compiti, dopo averli radunati in più occasioni a Montichiari, l'unico velodromo utilizzato dalla Nazionale azzurra per allenarsi: «Lamon è quello che parte più forte, il "chilometrista", anche se nei primi quartetti faceva il quarto. Gli ho chiesto di



Filippo Ganna, 25 anni, di Verbania, solleva felice la sua bici nel velodromo di Izu, dopo aver vinto l'oro

MARCO VILLA
CT NAZIONALE AZZURRA
DI PISTA MASCHILE

Vedere Elia Viviani vincere l'oro nell'omnium li ha caricati ancora di più

Lamon è quello che parte più forte, il "chilometrista" anche se nei primi quartetti faceva il quarto

impegnarsi a lavorare sulla partenza, cosa che il Ganna della situazione, facendo anche strada, non può fare».

I primi metri sono già cruciali, come conferma lo stesso veneziano, l'unico dei quattro che si dedica soltanto alla pista: «Devo trovare il giusto compromesso tra una partenza forte che non rimanga sulle gambe a tutti. Spero di averlo fatto nel limite del possibile, poi quando sono a ruota è una sofferenza fino alla fine. La mia gara dura un po' di meno di quella degli altri, ma ce l'ho messa tutta e anche in finale penso di aver seguito la tabella di Marco (Villa; ndr)». Lo interrompe Consonni, ancora stravolto dalla fatica, che ribatte: «No, no sei partito molto più forte rispetto alla semifinale». Villa lo elogia: «La seconda posizione è quella più dura, perché quando il quartetto comincia a raggiungere una certa velocità e inizia a beneficiare della scia, il primo si sposta e lui

deve continuare lo sforzo. Già da juniores, Simone faceva trasparire queste caratteristiche e lui è quello che sostiene il carico di lavoro più duro».

Poi tocca a Milan, che ieri ha fatto due giri e mezzo, mettendoci il cuore e tutta l'energia della gioventù. «L'obiettivo era di far andare avanti il più tardi possibile Pippo per fargli assimilare la partenza, facendo anche la strada in quest'Olimpiade – spiega ancora Villa –. Lo abbiamo fatto benissimo e, infatti poi Pippo ha portato in giro il quartetto: l'abbiamo messo in questa situazione e ci siamo riusciti». Eppure, il diretto interessato restituisce i meriti ai compagni: «I ragazzi mi hanno messo nelle migliori condizioni possibili. Io, una volta che sono lanciato e ho preso il ritmo devo solo mantenere, nient'altro. Vi assicuro che fare il lavoro degli altri tre è molto più difficile». L'unione ha fatto il titolo olimpico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TOKYO 2020



Parla il più giovane del formidabile quartetto dell'inseguimento
«Sul podio mi tremavano le gambe, ho rivisto la mia vita»

Milan, il ragazzo di Buja pedala già nella storia: «Il nostro segreto è un grande gruppo»

L'INTERVISTA

Antonio Simeoli / UDINE

«**S**cusa tanto, non riesco a chiamare prima...sai qui è un casino». Si sentono in sottofondo le urla dei ragazzi, Ganna è il capobanda. Milan si scusa con chi lo cerca dall'Italia. Piccolo compendio d'un ragazzo educato d'altri tempi.

Jonny cosa hai combinato?

«Non lo so ancora, è tutto incredibile. Volevamo fare un grande risultato, siamo un grande gruppo e ci siamo riusciti conquistando una medaglia d'oro che è merito anche dei nostri compagni, dello staff, dei tecnici, di chi ha creduto in noi».

A chi dedichi la medaglia?

«Alla mia famiglia, sì in primis a loro per tutti i sacrifici che hanno fatto per consentirmi di inseguire il sogno. E a tutti i miei amici che mi hanno supportato. Poi a Marco Villa, il commissario tecnico che ha creduto in me. Ma pure a tutto lo staff: questo è un successo di squadra».

A Buja c'è un paese in festa, tutti i tuoi nonni erano in prima fila.

«Ai nonni voglio un gran mondo di bene (si commuove ndr). Hanno fatto tanto per me, non sono ancora riu-



Jonathan Milan

scito a chiamarli».

Dove trovi tutta la serenità che dimostri prima e durante la gara?

«Cerco di non pensare troppo alla gara, di riposare bene la notte. Confesso che in queste ultime ore è stato più difficile del solito, ci giocavamo una medaglia d'oro a cui tutto il gruppo credeva fortemente. La concentrazione è fondamentale, ho cercato di trovarla».

Sul filo dei settanta all'ora hai avuto tempo per pensare?

«Sì, a fare tutto giusto. I cambi, il ritmo. Fondamentale è non "strappare" e non diminuire troppo la velocità, ma anche non dare accelerazioni improvvise».

Un'altra rimonta impossibile, ve ne siete resi con-

to?

«Sapevamo di essere sul filo, poi il ct Villa ci fa dei segnali concordati per informarci. Sapevamo di essere in rimonta, ma mi sono reso conto di aver vinto solo allo sparo, lì poi non ho capito più nulla».

Poi la gioia, la premiazione, l'inno di Mameli...

«Confesso, sono solito sul podio con le gambe che mi tremavano. Ero emozionatissimo, è stata una delle parti migliori di una indimenticabile giornata e me la sono goduta secondo per secondo. Ho rivissuto tutto il mio percorso, i sogni da bambino, i duri allenamenti in pista al velodromo di Montichiari. Ce l'ho fatta, ma ancora non me ne rendo conto».

Hai solo vent'anni. E ora?

«Mi gusto giorno per giorno le emozioni e vado al velodromo a tifare per Elia Viviani, che oggi corre l'Omnium. È il nostro capitano. Avendo già provato l'emozione di vincere un titolo olimpico ci ha dato i giusti consigli. Martedì sera abbiamo parlato tanto, dai rapporti da usare a come tenere a bada l'emozione. Ora tifo per lui».

Adesso sei l'idolo anche di migliaia di bambini in Friuli Venezia Giulia. Cosa vuoi dire loro?

«Divertitevi, il divertimento deve essere sempre alla base dello sport. E poi andate a scuola. E studiate».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Jonathan Milan in lacrime, a sinistra

L'ANEDDOTO

Boscolo, il triestino primo ds: «Sarà un grande cronoman»

TRIESTE

Jonathan Milan ha bruciato le tappe per arrivare già sul gradino più alto del podio più ambito. Chi conosce molto bene questo ragazzino di 194cm, mix di potenza e classe innata per far volare una bicicletta, è senza dubbio il triestino Renzo Boscolo che, da direttore sportivo del team, accolse nel 2018 Milan tra le file del Cycling Team Friuli. «Andai a vederlo in due competizioni e guarda caso, vinse entrambe

le gare. Jonathan non si distinguva solo per le capacità tecniche e fisiche ma soprattutto per un carattere, pieno di bontà ed educazione, perfetto per fare gruppo e far strada nel mondo del ciclismo», racconta Boscolo che dopo due stagioni tra gli Under 23 in maglia bianconera vide una delle sue punte di diamante diventare professionista nella Bahrain Victorious.

«Voglio sottolineare un fatto, spartiacque della carriera di Jonathan. All'inizio del

2019 Roberto Bressan, presidente del Cycling Team Friuli, vedendo in lui le stigmate del campione anche su pista, lo accompagnò a Nove Mesto da Marco Villa, direttore tecnico della Nazionale lì con gli azzurri. Bastarono pochi minuti a Villa per capire che di fronte aveva un ciclista da accogliere a braccia aperte e far crescere. Quel giorno Milan non tornò in Italia».

Per il neocampione olimpico, che continua ad essere seguito dal Ctf Lab di Andrea Fusaz a Lovaria, «il futuro è tutto da scoprire. Può diventare un cronoman sopraffino e giocarsela nelle volate di gruppo. Alla sua età la locomotiva Ganna andava leggermente più piano su pista. Quindi...», parola di Boscolo.—

EMANUELE DESTI

LA SVOLTA

La seconda vita della "Divina": Pellegrini nel Cio in quota atleti

«Sono felice, rimango nel mondo olimpico e mi metterò al servizio di chi gareggia. Se aspiro un giorno alla presidenza del Coni? Piano, facciamo un passo alla volta»

TOKYO

La politica forse no, la politica sportiva sì. Parte da qui la seconda vita di Federica Pellegrini. Chiusa la carriera in vasca, la "Divina" del nuoto riparte

con l'ingresso nel Cio in quota atleti, con una scelta elettorale dei colleghi sancita ieri in occasione delle Olimpiadi di Tokyo.

E anche se aveva detto che un ruolo attivo in Italia sulle orme della Vezzali non faceva per lei, così poco «diplomatica», il suo dopo ricco di cose da fare comincia comunque in un ambiente tutto nuovo per lei. «Sono felice: rimango nel mondo olimpico, voglio aiuta-

re gli atleti», le sue prime parole. Come Silvia Salis, ultima ex atleta ad essersi reinventata dirigente sportiva a tal punto da diventare l'attuale vicepresidente del Coni, anche l'olimpionica del nuoto si accinge tra l'altro ad entrare ora a Palazzo H, di diritto in Giunta e Consiglio nazionale, e quindi ad esempio con diritto di voto alle elezioni Coni, nel 2025.

«Io aspirare alla presidenza? Piano, un passo alla vol-

ta...», si è difesa l'azzurra. Intanto i voti li ha presi, dagli atleti del villaggio: terza degli eletti, dopo il cestista spagnolo Pau Gasol e la ciclista polacca Włoszczowska, davanti al fioretista giapponese Ota. «Sono molto felice, non ci speravo neanche io. La cosa che mi ha motivato di più è cercare una via per fare qualcosa nel mio mondo», ha dichiarato l'azzurra, sottolineando che «questa elezione mi apre una finestra importante sul mio mondo ma con un altro ruolo. Sono molto contenta. Sarò sempre connessa alle Olimpiadi, in altre vesti ma sempre con la veste da atleta. Il futuro? Questa era la mia ultima Olimpiade: fuori mi aspetta una vita molto eccitante, forse un po' meno faticosa».

Dai talent a libri e docufilm,



Federica Pellegrini

la vita di Federica è destinata a non essere mai banale. Iperattiva di natura, di carattere, determinata fino al midollo: questa nuova parentesi della sua seconda parte di carriera promette di essere combattiva. Tanto da indurre la moderatrice della conferenza stampa a non ritenere fuori luogo neanche domande su un suo futuro da allenatrice della Nazionale di nuoto, e addirittura da presidente del Coni: «Quello che voglio fare nel Cio è rendere sempre più facile la vita di un atleta che approccia alle Olimpiadi. Se mi vedo come coach della nazionale? È più difficile che essere in commissione atleti del Cio, ma mi piacerebbe rimanere nel mio mondo. Io presidente del Coni? Iniziamo da qui, poi step by step».—

I protagonisti

TUFFI

Batki: «Fiera dei miei 4 Giochi, non sono delusa»

La triestina non supera le qualificazioni dalla piattaforma ma non recrimina. «Il futuro? Un mese per pensarci»

Roberto Degrassi TRIESTE

Non è arrivato il risultato, resta l'orgoglio di aver partecipato alla quarta Olimpiade. Si è fermata alle qualificazioni della piattaforma da dieci metri l'avventura a Tokyo di Noemi Batki. La campionessa triestina nella specialità preferita, quella che l'ha vista in passato per sei volte sul podio agli Europei, stavolta non ha mai trovato l'ispirazione. La sua gara è diventata subito in salita. Il regolamento prevedeva che le prime 18 si qualificassero alle semifinali ma Noemi già dal primo tuffo si è ritrovata nella parte bassa della graduatoria. La portacolori dell'Esercito/Triestina Nuoto ha concluso al ventisettesimo posto con 226,95 punti ben lontana dal punteggio ottenuto dalla diciottesima. Qualificata per la semifinale invece l'altra azzurra, l'esordiente Sarah Jodoin di Maria.

Per Batki, 34 anni il prossimo 12 ottobre, si è trattato dell'ultima volta all'Olimpiade. Ma non significa che sia stata l'ultima gara. Noemi, capitana della spedizione azzurra, commentando a caldo la propria prestazione non ha fatto annunci. «Evidentemente non era giornata. Era dal 2019 che non gareggiavo ad alto livello e mi sarebbe servito farlo per testare la mia condizione. Sono però molto contenta del percorso che ho fatto e di aver vissuto un'altra esperienza del genere. Adesso dovrò fare i conti con me stessa, potrebbe essere stata la mia ultima gara. Mi prenderò un mese di tempo per pensarci».

Più tardi Noemi ha voluto raccontare direttamente le proprie emozioni tracciando sulla pagina Facebook un bilancio della sua esperienza a

Tokyo. «Normalmente dopo una gara come quella di oggi mi sarei sentita disperata, arrabbiata e umiliata... Invece ciò che prevale è l'essere fiera ed orgogliosa di aver potuto costruire un percorso che per quasi 20 anni mi ha tenuto fra le migliori al mondo».

Continua la tuffatrice triestina: «Ovviamente dispiace, soprattutto visto che nell'ultimo mese stavo saltando bene, ma non sarà questa gara a definire il mio valore ed il mio merito. Mi è mancato gareggiare, erano due anni che non ho avuto la possibilità di tuffarmi in competizioni internazionali di livello, per cui mi è mancata la sensibilità nel gestire le mie sensazioni in gara. Ho fatto tutto quello che potevo, ed anche di più, non mi rimprovero nulla, ed è grazie a questo che sono in pace con me stessa. Ho capito che il senso di continuare a saltare dopo Rio 2016 era proprio quello di rendersi conto che ciò che vivi e ciò che lasci mentre rincorri un obiettivo conta molto di più della meta stessa. Grazie a chi mi ha aiutato ad arrivare alla mia quarta Olimpiade per viverla con un'intensità senza precedenti e potermi portare a casa un ennesimo ricordo meraviglioso!». E in conclusione un sibillino: «Per altre considerazioni... Stay tuned».

Solo dopo essere tornata a casa Noemi comincerà a pensare a cosa fare nei prossimi mesi. In queste stagioni, oltre che nella piattaforma 10 metri, ha raccolto soddisfazioni anche nel sincro, prima da tre metri e poi dalla piattaforma. Nelle precedenti Olimpiadi si era piazzata sesta nel sincro 3 metri a Pechino 2008, ottava e ventiseiesima dalla piattaforma, rispettivamente a Londra 2012 e Rio 2016. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La canoista triestina dopo la bella prova con la finale sui 200 metri non si ripete sulla distanza più lunga, per ora meno congeniale

Genzo fuori nei quarti del K1 500
Ipotesi con Bellan per Parigi 2024

Maurizio Ustolin / TRIESTE

Dopo l'entusiasmante settimo posto nella finale olimpica del K1 200 metri, si conclude con un sesto posto in batteria ed un quinto nel quarto di finale l'avventura olimpica della canoista triestina Francesca Genzo sul Sea Forest Waterway di Tokyo.

Due gare che avevano lo scopo di mantenere desto lo spirito agonistico dell'a-

tleta delle Fiamme Azzurre che non si era mai confrontata a livello internazionale in questi anni, sui 500 metri. Ma altro motivo forse più importante, l'avvicinamento ad una distanza diversa, visto che da Parigi 2024, sparirà lo sprint puro, il K1 200 metri sia maschile che femminile, a favore dell'extreme slalom, specialità delle acque mosse. Una distanza ed una preparazione diversa quella

sui 500 metri, ed un periodo di tempo di due anni (sarà il 2023), per raggiungere il primo utile alle qualificazioni olimpiche per i Giochi francesi. Saranno quindi favorite le atlete già esperte sulla distanza del mezzo chilometro, ma la Genzo ha raggiunto una maturità internazionale tale che oramai nulla le è precluso, considerando che in regione è nata anche un'altra stella, quella della gra-



LE IMMAGINI

Una "veterana" dei cinque cerchi

A sinistra Noemi Batki nella piscina che ospita le prove dei tuffi olimpici. Stavolta la piattaforma ha tradito la campionessa italiana. Nella foto in alto Noemi durante la cerimonia di inaugurazione dei Giochi olimpici.

dese Irene Bellan più volte medagliata in questi anni ad Europei e Mondiali junior e under 23, e del suo tecnico, Andrea Tessarin, uomo dalla grande esperienza internazionale, che potrebbero far coppia tecnica e di atlete, per un K2 500 metri di altissimo livello, con Genzo e coach Cutazzo.

Un Progetto Parigi 2024, con le due atlete attualmente più forti in Italia, su un'asse Trieste-Grado, che porterebbe in Friuli Venezia Giulia ancora una volta la canoa quella che conta, ma soprattutto un'iniziativa con un obiettivo a lungo raggio, che sarebbe la vera grande innovazione in uno sport che in Italia ha bisogno di guardare e di programmare il futuro a 5 Cerchi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ti racconto
la **Divina**
Commedia

€ 8,90
oltre al prezzo
del quotidiano

in collaborazione con
editoriale **Programma**

Dal 30 luglio in edicola con **IL PICCOLO**



CALCIO SERIE C

Ricorsi, esiti a singhiozzo ma lunedì la Triestina potrà scoprire il calendario

Decisione solo sulla Samb, esclusa dalla C. Si aspettano Carpi e Novara. Ghirelli deciso a non rinviare i gironi

Antonello Rodio / TRIESTE

Ennesima estate di ritardi, incertezze e caos. Siamo al 5 agosto e ancora non ci conosce non solo la composizione dei gironi, ma nemmeno chi saranno esattamente le partecipanti alla prossima serie C. Tutto a causa dei ricorsi al Tar e conseguenti lungaggini. In questo pateracchio, ieri almeno il presidente della Lega Pro Francesco Ghirelli ha fatto sapere che comunque questa settimana si tira una riga e lunedì 9 agosto sarà il giorno dei calendari della serie C: «Attendiamo le decisioni su ripescaggi e riammissioni - ha detto Ghirelli - immediatamente dopo si saprà quali sono le squadre inserite nei gironi e in seguito si procederà alla pubblicazione delle 38 giornate di campionato. Non ci saranno campionati con squadre dispari come capitato lo scorso anno nel Girone C. Lu-

nedì 9 agosto, a partire dalle ore 19, in diretta Rai, si terrà la cerimonia del sorteggio. La formula, sostanzialmente, resta quella della passata stagione, sia per quanto riguarda le promozioni dirette che per quel che riguarda i playoff. Accedono le nove squadre di ogni girone a partire dal secondo posto con l'aggiunta della vincente della Coppa Italia di Lega Pro che torna dopo un anno di pausa».

Ma perché c'è ancora incertezza sulle partecipanti? Il fatto è che l'esito dei ricorsi al Tar non è completo. Ieri è arrivata la decisione solamente per quanto riguarda la Sambenedettese: il ricorso è stato respinto e pertanto i marchigiani sono esclusi dalla serie C. Il Carpi invece ha rinunciato alla misura cautelare monocratica presentata con il ricorso introduttivo e avrà oggi un'udienza cautelare monocratica per mo-

tivi aggiunti, nella quale la società contesterà la motivazione del Collegio di Garanzia, conosciuta solo a seguita della pubblicazione della decisione il 30 luglio. A ieri il Novara invece non aveva ancora presentato il ricorso ma sembra possa farlo oggi, mentre quello della Casertana dovrebbe venir discusso stamattina.

Al massimo oggi però il presidente della Figc Gravina prenderà le sue decisioni su bocciature e ripescaggi, senza aspettare oltre. Ad attendere la serie C nel caso tutti i ricorsi venissero bocciati, ci dovrebbero essere Latina, Fidelis Andria, Siena, Lucchese e Pistoiese, oltre alla riammissione del Picerno al posto del Gozzano che aveva rinunciato. In ogni caso per dipanare la matassa tutto dovrà essere deciso fra oggi e domani, forse anche la composizione dei gironi, prima dei calendari di lunedì. —



Un'azione della partita dell'Unione a Fagagna

L'AMICHEVOLE

De Luca subito a segno nel test a Fagagna Di Massimo si conferma

TRIESTE

Si è chiusa 4-0 per gli alabardati l'amichevole che ieri sera la Triestina ha disputato contro la Pro Fagagna sul campo comunale della formazione locale che milita in Eccellenza. Va detto che gli alabardati erano reduci dalla seconda dose di vaccini, che sono stati somministrati tra martedì e ieri: proprio per un lieve risentimento post-vaccino è rimasto a riposo Rapisarda, mentre erano assenti anche Coppola per un'in-



Il tecnico Bucchi

fiammazione ai tendini e Maracchi per una piccola frattura al piede.

Nel primo tempo, nel consueto 4-2-3-1, Bucchi ha schierato Martinez in porta, mentre Capela e Ligi hanno formato la coppia centrale difensiva, con Struna terzino destro e Giannò a sinistra. A centrocampo Paulinho e Rizzo, in avanti De Luca dietro alla punta Gomez con Petrella a destra e Gatto sulla corsia mancina. Tre i gol nel primo tempo: ad aprire le marcature De Luca al 25', poi nel finale della frazione in rete anche Petrella al 43' e Gomez al 45'. Formazione completamente stravolta nella ripresa: davanti ad Offredi la coppia Volta-Baldi, con Natalucci a destra e Lopez a sinistra. A centrocampo Giorico-Calvano mentre in fase offensiva stavolta è stato Di Massimo a giocare dietro la punta Iacovoni, con

Sarno a destra e Catania (sostituito nel finale da Corrente) a sinistra. In rete Di Massimo al 55'.

BIGLIETTI. Intanto la società alabardata ha reso noto che per l'amichevole che la Triestina giocherà contro il Koper sabato al Rocco (inizio alle 19.30), sono disponibili 1000 biglietti in Tribuna Pasinati. I tagliandi sono acquistabili in prevendita attraverso il circuito DIY Ticket. Due le fasce di prezzo: il biglietto intero (10 Euro + 1,10 diritto di prevendita) ed il ridotto (8 Euro + 1,10 diritto di prevendita) riservato agli under 10 over 65 e alle persone diversamente abili con disabilità certificata fino al 75%. L'amichevole si annuncia interessante visto che il Koper, che milita in A slovena, è avanti nella preparazione con il campionato alle porte. —

A.R.

BASKET

Il pubblico tornerà a vedere l'Allianz il 24 agosto a Cividale contro il Kapfenberg

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Poco meno di tre settimane per scoprire la nuova Allianz griffata Franco Ciani. Sarà il palasport di Cividale del Friuli, martedì 24 agosto a partire dalle 20, a ospitare il match aperto al pubblico che vedrà Trieste opposta ai Kapfenberg Bulls, la formazione austriaca campione dell'Österreichische Basketball Bundesliga dal 2016 al 2019, impegnata in una mini tournee italiana che li vedrà in campo anche contro la De' Longhi Treviso.

Per i tifosi, a digiuno da oltre un anno, l'occasione di tornare a respirare da vicino l'aria della preparazione precampionato per una sfida che, salvo diverse comunicazioni, permetterà a 650 persone di accedere al palasport friulano. Ingresso consentito previa presentazione del Green Pass o di tampone negativo entro le 48 ore precedenti la gara, i biglietti (prezzo unico) sono acquistabili tramite il portale Vivaticket a un costo di dieci euro. Test, quello contro il Kapfenberg, utile a rompere la monotonia della preparazione e a dare a coach Ciani le prime indi-

cazioni del lavoro svolto.

L'Allianz si riunirà il prossimo lunedì quindi, trascorsi otto giorni a Trieste, partenza per il mini ritiro in Slovenia dove, per il quarto anno consecutivo, i biancorossi potranno usufruire delle strutture messe a disposizione da Thermana Lasko. Una full immersion prevista dal 17 al 22 agosto nel corso del quale ci sarà anche la prima amichevole.

Si avvicina a grandi passi, intanto, la data del raduno. Lunedì primo incontro all'Allianz Dome che vedrà presente solo il gruppo italiano rinforzato dai giovani Longo, Fantoma e Pieri.

Banks arriverà la mattina dopo, Sanders e Konate appena le pratiche per il visto saranno espletate e comunque prima di ferragosto, Grazulis e Delia probabilmente si aggrenderanno al gruppo in vista del ritiro a Lasko. Impegnati con le rispettive nazionali (Grazulis con la Lettonia in campo per le qualificazioni mondiali e Delia con l'Argentina uscita nei quarti delle Olimpiadi), avranno qualche giorno di riposo dopo un'estate di superlavoro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO

Svelata la nuova Coppa Italia Possibile Inter-Roma ai quarti Debutto con Pordenone-Spezia

MILANO

La Lega Serie A ha svelato il tabellone della Coppa Italia 2021-22, la prima con il nuovo format. Per quanto riguarda le big, da una parte del tabellone degli ottavi di finale (12-19 gennaio 2022) ci saranno Juventus, Sassuolo, Napoli e Atalanta, mentre dall'altra Milan, Lazio, Roma e Inter.

Ai quarti di Coppa Italia (9

febbraio 2022) potrebbe quindi andare in scena la sfida tra i nerazzurri e José Mourinho, oggi tecnico della Roma ma artefice del Triplete sulla panchina interista. Possibile, inoltre, in semifinale (2 marzo l'andata e 20 aprile il ritorno) vada in scena un derby, considerando che, sempre dal lato di tabellone, ci saranno i giallorossi e nerazzurri, ai quarti potrebbe esserci la sfida tra Milan e Lazio. Dall'altro

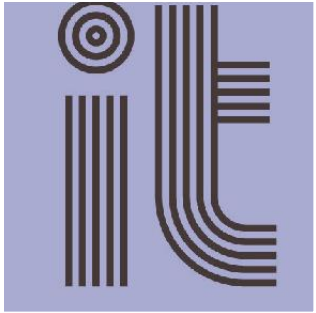
lato, invece, la Juventus ai quarti potrebbe sfidare il Sassuolo, mentre l'altra sfida potrebbe essere Napoli e Atalanta. Finale prevista l'11 maggio prossimo.

Il torneo con il nuovo format (partecipazione 20 squadre di Serie A, 20 di Serie B e 4 di Lega Pro) partirà ufficialmente nel prossimo weekend, con il turno preliminare: i club della massima serie scenderanno in campo già tra il 13 e il 16 agosto, con le sfide dei trentaduesimi.

Queste ultime rappresenteranno anche l'esordio di Mediaset, che trasmetterà tutte le gare live su Italia 1 e Canale 20. Sarà Pordenone-Spezia, venerdì 13 agosto alle 17:45, ad aprire il programma dei 32/i, con Thiago Motta nuova

guida della formazione ligure. In campo quel giorno anche altre tre formazioni di serie A, con il Genoa contro la vincente di Perugia-Sudtirol, Udinese-Ascoli e Fiorentina-Cosenza. In Coppa Italia, oltre a Vincenzo Italiano sulla panchina viola, farà il suo esordio Ivan Juric che con il Torino affronterà la Cremonese.

LE PARTITE La Lazio non va oltre l'1-1 con il Meppen nel primo test amichevole del ritiro a Marienfeld. A segno Muriqi, ben servito da Felipe Anderson. In una partita amichevole disputata a Cracovia, in Polonia, il Napoli ha battuto 2-1 il Wisla. I gol sono stati messi a segno al 6' del primo tempo da Forbes e nella ripresa al 23' da Politano e al 40' da Machach. —



INTERVISTA

BRUNO RUFFILLI

«Le ricerche su Google riflettono l'infinita curiosità dell'essere umano», dice Pandu Nayak. Origini indiane, una sessantina d'anni (quanti esattamente non lo si scopre neanche chiedendolo a Google), ha insegnato alla Stanford University e lavorato per la Nasa. E oggi è vicepresidente responsabile del settore Search di Mountain View: «Il nostro è un lavoro semplice, si tratta di organizzare tutte le informazioni del mondo e renderle universalmente accessibili e utili», racconta in questa conversazione in esclusiva per l'Italia.

Non sarà un obiettivo troppo ambizioso?

«È come se volessimo compilare l'indice di un libro, ma con alcune importanti differenze: per cominciare, il Web ha miliardi e miliardi di pagine, e anche l'indice è mostruoso, tanto che se venisse stampato coprirebbe 12 volte la distanza tra la Terra e la Luna e ritorno. Inoltre, ogni giorno il 15 per cento delle ricerche che arrivano a Google sono completamente nuove, mai fatte prima. In più, teniamo conto anche di informazioni create dalle persone, come recensioni e luoghi di interesse, di news, di dati di aziende e istituzioni, oltre che di quelli prodotti con il machine learning, come il momento in cui un ristorante è affollato, o le previsioni del tempo. Organizziamo tutte queste informazioni e le presentiamo in maniera adeguata. O almeno ci proviamo».

Qual è la sfida più difficile?

«La comprensione del linguaggio. Per poter rispondere, innanzi tutto dobbiamo capire cosa vuole chi fa una ricerca. Un grosso passo avanti lo abbiamo fatto nel 2018 con Bert, una tecnologia per il *natural language processing* basata su un network neurale: grazie all'intelligenza artificiale, ora siamo capaci di elaborare anche quel 10 per cento di ricerche che presentano errori o sono formulate in modo poco chiaro».

Ingegnere Nayak, quanto è importante la casualità nelle ricerche?

«Ci aiuta a soddisfare la curiosità delle persone. Questo perché Google non fornisce un solo risultato, ma una lista, quindi permette di esplorare il mondo sotto diverse prospettive e interpretazioni. Poniamo per esempio che qualcuno cerchi informazioni sul Taj Mahal: leggerà pagine che parlano del monumento, ma poi per caso potrebbe scoprire tra i risultati il link di un nuovo ristorante indiano con lo stesso nome, che ha aperto da poco nel suo quartiere. Sono cose molto diverse, eppure potrebbero destare interesse nella stessa

ITALIAN TECH. Conversazione esclusiva con Pandu Nayak, responsabile del settore Search di Mountain View: «In futuro si potrà cercare anche fra documenti audio e video, oltre che in lingue diverse dalla propria»

I segreti dell'algoritmo di Google

“Nel 2020 è cambiato 4887 volte”



GETTY IMAGES

IL SITO PIU' VISITATO DEL MONDO

Nato nel 1997 e disponibile in 149 lingue, Google Search è in cima da anni alla classifica dei siti web più visitati a livello globale. Ogni secondo ai server dell'azienda sparsi in tutto il mondo arrivano circa 63 mila ricerche.

LE ALTERNATIVE

Con oltre l'86% del mercato globale, e circa il 96% in Italia, Google Search lascia poco spazio alle alternative. Che però ci sono: da Bing a Yahoo, da DuckDuckGo a Ecosia. In Cina e Russia sono molto popolari Baidu e Yandex.

persona, e dal caso potrebbe nascere un'opportunità di piacere o di conoscenza».

Però a volte la ricerca restituisce risultati discutibili: come quando, anni fa, il Guardian notò che in cima ai risultati sull'Olocausto c'era un sito negazionista.

«Era un errore, lo abbiamo corretto, abbiamo chiesto scusa, e oggi non è più così. Teniamo conto di diversi parametri per stabilire l'ordine dei risultati delle ricerche, come rilevanza e affidabilità, ma pure freschezza e originalità dei contenuti. Lavoriamo costantemente per migliorare l'algoritmo: solo nel 2020, le modifiche grandi e piccole sono state 4887».

Cioè è cambiato 13 volte al giorno?

«Sì. E abbiamo condotto an-



PANDU NAYAK
VICEPRESIDENTE
SEARCH DI GOOGLE



Il nostro lavoro è organizzare tutte le informazioni del mondo e renderle accessibili

che più di 60mila confronti diretti tra la soluzione in uso e quella da introdurre; in tutto il mondo, oltre 10mila validatori analizzano il modo in cui le modifiche influenzano i risultati e ci dicono se andare avanti o no».

Anche in Italia?

«Sì, sono diverse centinaia».

Avere a disposizione più dati in inglese penalizza la qualità delle ricerche in altre lingue, come l'italiano o il polacco?

«In linea di massima no, perché la maggior parte delle tecniche che utilizziamo sono basate sulla statistica, quindi applicabili in tutto il mondo. Oltre alle affinità studiamo le differenze tra le varie lingue, come le parole composte in tedesco o la segmentazione dei termi-

ni cinesi. Addestriamo la nostra intelligenza artificiale con metodi di apprendimento automatico, per cogliere le sfumature specifiche delle varie lingue. Inoltre, stiamo cominciando a creare modelli linguistici più potenti, che si possano trasferire da una lingua all'altra».

Oggi si può cercare un oggetto o un monumento inquadrandolo con la telecamera dello smartphone, a breve sarà possibile chiedere a Google di ritrovare un momento preciso di un video o di riconoscere un brano canticchiandolo. C'è una domanda destinata a rimanere senza risposta?

«Direi di no, ma nel caso segnaliamo che non disponiamo di dati sufficienti e spie-

ghiamo che è necessaria una ricerca ulteriore».

Dunque continueremo a fare una ricerca dopo l'altra?

«Per un compito complesso come la preparazione di una gita servono in media 8 ricerche. Con la nuova tecnologia *Multitask Unified Model* ne basterà una sola per avere tutte le informazioni utili: Mum non solo comprende il linguaggio, ma lo genera anche. Ed è multimodale, quindi in futuro si estenderà ad audio e video, oltre che a lingue diverse da quella della ricerca».

Google ci darà risposta alla domanda fondamentale sulla vita, l'universo e tutto quanto?

«La risposta l'ha già data Douglas Adams: è 42. E ovviamente su Google c'è». —

IL CONTENT HUB

Italian Tech alla scoperta del futuro

Capire la tecnologia, conoscerla, usarla, è il modo migliore per non esserne dominati: questo è il senso di Italian tech, il nuovo hub di tecnologia di GEDI.

Italian Tech tiene il polso di un mondo che cambia, dove i nuovi creativi sono i maghi del codice, racconta le startup e le loro idee innovative, la mobilità, i gadget più nuovi e più utili. Prova a capire come funzionano i servizi e le piattaforme che usiamo tutti i giorni, e a seguire il (lento) processo di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione e i rischi della cybersicurezza, in questi giorni di grande attualità. Con inchieste e interviste, video e live, Italian Tech spiega una rivoluzione che non è più dietro l'angolo, ma che sta già correndo.

Perché della tecnologia non si può fare a meno. È una delle lezioni della pandemia: come avremmo fatto senza internet, e-commerce, videochiamate? Strumenti che molti hanno usato per la prima volta in questi mesi terribili, mentre altri ne sono stati esclusi: è vero che più la tecnologia si evolve, più diventa economica e facile da usare, ma c'è ancora molto da fare perché nessuno rimanga indietro. E noi raccontiamo anche questo. All'indirizzo italian.tech, sul nostro giornale, su La Stampa, Repubblica e sugli altri quotidiani del Gruppo. B. RUF. —

Scelti per voi



Doc - Nelle tue mani

RAI 1, 21.25
Dopo aver ritrovato la cartella clinica del paziente deceduto per errore, Andrea (**Luca Argentero**) tenta di ricostruire cosa è accaduto prima dello sparò che ha cancellato i suoi ricordi. Marco, responsabile di quel decesso è poco collaborativo.



Il Circolo degli Anelli

RAI 2, 21.20
Continua il cammino degli azzurri a Tokyo. Alessandra De Stefano e i suoi numerosi ospiti commentano le gare di oggi: Tuffi femminili, marcia 20 km maschile e salto con l'asta finale femminile.



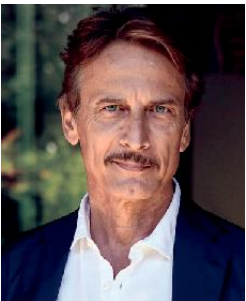
A raccontare comincia tu

RAI 3, 21.20
Proseguono le repliche del programma, condotto da Raffaella Carrà, che racconta i grandi personaggi del nostro Paese. Protagonista stasera **Sophia Loren**, indiscussa icona del cinema mondiale.



Il ritorno del monnezza

RETE 4, 21.25
L'agente Giraldi (**Claudio Amendola**), figlio del mitico "Monnezza", indaga su un caso in apparenza facile: l'omicidio di un ladro di appartamenti. In realtà si tratta di una pericolosa rete di spacciatori...



Viaggio nella grande bellezza

CANALE 5, 21.20
Cesare Bocci ci accompagna in un viaggio oltre l'immaginazione tra emozioni e sorprese: scopriamo i luoghi di incanto del nostro Paese nella grandiosità della sua storia.

RAI 1	Rai 1
6.00 RaiNews24 Attualità	
7.00 TG1 Attualità	
7.10 Unomattina Estate	
9.50 TG1 Attualità	
9.55 Dedicato Lifestyle	
11.20 TG1 Attualità	
11.25 Don Matteo Fiction	
13.30 Telegiornale Attualità	
14.00 Il pranzo è servito Spettacolo	
14.50 Il paradiso delle signore - Daily Soap	
15.40 Estate in diretta Attualità	
16.45 TG1 Attualità	
16.55 TG1 Economia Attualità	
17.05 Estate in diretta Attualità	
18.45 Reazione a catena Spettacolo	
20.00 Telegiornale Attualità	
20.30 Techetecheté Doc.	
21.25 Doc - Nelle tue mani	
22.25 Doc - Nelle tue mani Serie Tv	
23.40 Tg1 Sera Attualità	
23.45 Cose Nostre Attualità	
0.50 RaiNews24 Attualità	

RAI 2	Rai 2
6.00 Olimpiadi Tokyo 2020 Attualità	
8.30 Tg 2 Attualità	
11.05 Tg2 - Flash Attualità	
13.00 Tg 2 Attualità	
13.30 Olimpiadi Tokyo 2020 Attualità	
16.30 Record Attualità. Record racconta gli atleti e le loro imprese di ieri e di oggi in maniera innovativa, con lo storytelling affiancato dalla motion graphic, e il racconto per immagini come linea editoriale.	
17.15 Tokyo Best Of Attualità.	
18.15 Tg 2 Attualità	
20.30 Tg2 Attualità	
21.00 Tg2 Post Attualità	
21.20 Il Circolo degli Anelli - Olimpiadi Tokyo 2020 Attualità	
23.40 Record Attualità	
0.30 Go Tokyo Attualità. L'agenda della giornata olimpica a cura di	

RAI 3	Rai 3
6.00 RaiNews24 Attualità	
8.00 Agorà Estate Attualità	
10.10 Elisir d'estate Attualità	
11.10 Doc Martin Serie Tv	
12.00 TG3 Attualità	
12.15 Quante storie Attualità	
13.15 Passato e Presente	
14.00 TG Regione Attualità	
14.20 TG3 Attualità	
14.50 TGR Piazza Affari	
15.00 In diretta dalla Camera dei Deputati "Question Time" Attualità	
16.00 TG3 - L.I.S. Attualità	
16.05 Tg Parlamento Attualità	
16.10 Il Maresciallo Rocca	
17.50 Geo Magazine Attualità	
18.55 Meteo 3 Attualità	
19.00 TG3 Attualità	
19.30 TG Regione Attualità	
20.00 Blob Attualità	
20.20 Caro Marziano Attualità	
20.45 Un posto al sole Soap	
21.20 A raccontare comincia tu Spettacolo	
23.10 Ossi di Seppia - Il rumore della memoria Serie Tv	

RETE 4	4
6.10 Celebrated: le grandi biografie Documentari	
6.35 Tg4 Telegiornale	
6.55 Stasera Italia Attualità	
7.45 Ringo e Gringo contro tutti Film Comico ('66)	
9.45 Distretto di Polizia Serie R.I.S. Delitti imperfetti Serie Tv	
10.50 Tg4 Telegiornale	
12.00 Il Segreto Telenovela	
12.30 Detective in corsia Serie	
13.00 Lo sportello di Forum	
14.00 Flicken coppia in giallo Serie Tv	
16.40 Padri e figli Film Commedia ('57)	
19.00 Tg4 Telegiornale	
19.45 Tg4 L'Ultima Ora	
19.50 Tempesta d'amore Soap	
20.30 Stasera Italia Attualità	
21.25 Il ritorno del monnezza Film Poliziesco ('05)	
23.30 La bella Antonia, prima monica e poi dimonia Film Erotico ('72)	

CANALE 5	5
6.00 Prima pagina Tg5 Attualità	
8.00 Tg5 - Mattina Attualità	
8.45 Morning News Attualità	
10.55 Tg5 - Mattina Attualità	
11.00 Forum Attualità	
13.00 Tg5 Attualità	
13.40 Beautiful (1ª Tv) Soap	
14.10 Una vita (1ª Tv) Telenovela	
14.45 Brave and Beautiful (1ª Tv) Serie Tv	
15.30 Love is in the air (1ª Tv) Telenovela	
16.30 Rosamunde Pilcher: Una Storia Complicata Film Drammatico ('13)	
18.45 Conto Alla Rovescia Spettacolo	
19.55 Tg5 Prima Pagina Attualità	
20.00 Tg5 Attualità	
20.40 Paperissima Sprint Spettacolo	
21.20 Viaggio nella grande bellezza Documentari	
0.15 Tg5 Notte Attualità	

ITALIA 1	
7.40 Piccolo Lord Cartoni Animati	
8.10 Il Tulipano Nero Cartoni Animati	
8.40 Rossana Cartoni Animati	
9.10 Georgie Cartoni Animati	
9.35 Dr. House Serie Tv	
10.25 Bones Serie Tv	
12.25 Studio Aperto Attualità	
13.05 Sport Mediaset Attualità	
13.45 I Simpson Cartoni	
14.35 I Griffin Cartoni Animati	
15.00 American Dad Serie Tv	
15.25 The Big Bang Theory Serie Tv	
15.55 The Goldbergs Serie Tv	
16.55 Superstore (1ª Tv) Serie	
17.20 Will & Grace Serie Tv	
18.10 Camera Café Serie Tv	
18.20 Studio Aperto Attualità	
19.30 CSI Serie Tv	
20.25 N.C.I.S. Serie Tv	
21.20 Fbi: Most Wanted (1ª Tv) Serie Tv	
0.55 Lincoln Rhyme - Caccia Al Collezionista Di Ossa Serie Tv	

LA 7	
6.00 Meteo - Oroscopo Attualità	
7.00 Omnibus news Attualità	
7.30 Tg La7 Attualità	
7.55 Meteo - Oroscopo Attualità	
8.00 Omnibus - Dibattito Attualità	
9.40 Coffee Break Attualità	
11.00 L'aria che tira - Estate Attualità	
13.30 Tg La7 Attualità	
13.55 Expedition Europe: la nascita di un continente Documentari	
14.55 Expedition Europe Documentari	
16.15 Meraviglie senza tempo Documentari	
18.00 The Good Wife Serie Tv	
20.00 Tg La7 Attualità	
20.35 In Onda Attualità	
23.30 Dieci piccoli indiani Serie	
1.20 Inseparabili - Storie a 4 zampe Documentari	
1.50 L'aria che tira - Estate Attualità	

TV8	8
17.30 Bentornata a casa Film Drammatico ('15)	
19.15 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle	
20.15 Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo	
21.30 I delitti del Barlume - La battaglia navale Film Commedia ('17)	
23.15 Gomorra - La serie Serie	
1.15 Killer Bees - Api assassine Film Thriller ('08)	
NOVE	NOVE
17.40 Crimini in diretta	
19.30 Ristoranti da incubo - Tutto in 24 ore Lifestyle	
20.20 Deal With It Spettacolo	
21.25 Water Horse - La leggenda degli abissi Film Avventura ('07)	
23.25 Azzurri - La notte dei campioni (1ª Tv)	
23.50 Naked Attraction Italia Lifestyle	

20	20	20
14.05 The 100 Serie Tv		
15.40 Blindspot Serie Tv		
17.20 Arrow Serie Tv		
19.20 Person of Interest Serie Tv		
20.15 The Big Bang Theory Serie Tv		
21.05 The Next Three Days Film Azione ('10)		
24.00 Batman Film Azione ('89)		
2.25 Superstore Serie Tv		
3.45 Walker Texas Ranger Serie Tv		

RAI 4	21	Rai 4
14.10 Mortal Kombat Film Azione ('95)		
15.55 Flashpoint Serie Tv		
16.40 Senza traccia Serie Tv		
18.15 Scorpion Serie Tv		
19.50 Criminal Minds Serie Tv		
21.20 The Quest - La prova Film Azione ('96)		
23.00 Pigiama Rave Remix - Anno Bisestile Spettacolo		
23.30 47 Metri Film Drammatico ('17)		
1.05 Supernatural Serie Tv		

IRIS	22	IRIS
10.15 I quattro del Texas Film Avventura ('63)		
12.35 Vidocq Film Giallo ('01)		
14.50 Doc Hollywood - Dottore in carriera Film Commedia ('91)		
17.00 Arma letale 2 Film Azione ('89)		
19.15 Renegade Serie Tv		
20.05 Walker Texas Ranger		
21.00 Il cavaliere del Santo Graal Film Avv. ('11)		
23.25 Facile preda Film Azione ('95)		

RAI 5	23	Rai 5
14.00 Wild Italy 5 - Predatori		
14.50 Wildest Pacific Doc.		
15.40 I corvi Spettacolo		
17.25 Mendelssohn-Bartoldy, Schumann, Schubert		
18.25 I Tre Architetti Doc.		
19.25 Prospettive su Frank Gehry Documentari		
20.20 L'arte dell'ingegno Documentari		
21.15 Orlando Furioso da Martina Franca		
24.00 Rock Legends Documentari		

RAI MOVIE	24	Rai
14.00 Ehi amico... c'è Sabata, hai chiuso! Film Wes. ('69)		
15.55 Execution Film Wes. ('68)		
17.35 La spada normanna Film Avventura ('71)		
19.20 Totò contro i quattro Film Commedia ('63)		
21.10 Sex Crimes - Giochi pericolosi Film Giallo ('98)		
23.05 Copycat - Omicidi in serie Film Thriller ('95)		
1.15 Un ciclone in convento Film Drammatico ('07)		

RAI PREMIUM	25	Rai
14.35 Un ciclone in convento Serie Tv		
15.25 Tutto può succedere Fiction		
17.20 Che Dio ci aiuti Fiction		
19.25 L'allieva Serie Tv		
20.15 L'allieva 2 Serie Tv		
21.20 Rex Serie Tv		
23.00 L'ispettore Coliandro Serie Tv		
1.05 La squadra Fiction		
2.55 Cult Fiction Attualità		
3.30 Un ciclone in convento Serie Tv		

CIELO	26	cielo
14.00 MasterChef Italia Spettacolo		
16.15 Fratelli in affari Spettacolo		
17.15 Buying & Selling Spettacolo		
18.00 Piccole case per vivere in grande Spettacolo		
18.30 La seconda casa non si scorda mai Documentari		
19.15 Affari al buio Doc.		
20.15 Affari di famiglia Spett.		
21.15 Volo Pan Am 73 Film Biografico ('16)		

PARAMOUNT	27	
14.00 Soko - Misteri tra le Montagne Serie Tv		
15.50 Il giovane ispettore Morse Serie Tv		
17.45 La casa nella prateria Serie Tv		
19.45 Strega per amore Serie Tv		
21.10 Ace Ventura - L'acchiappanimali Film Commedia ('94)		
23.00 Yellowstone Serie Tv		
1.00 Law & Order: Unità Vittime Speciali Serie Tv		

TV2000	28	TV2000
16.00 Perla nera Telenovela		
17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità		
18.00 Rosario da Lourdes		
18.30 TG 2000 Attualità		
19.00 Santa Messa Attualità		
19.30 Le parole della Fede		
20.30 Santo Rosario Attualità		
20.00 TG 2000 Attualità		
20.55 Ponzio Pilato Film Storico ('61)		
23.10 La completa preghiera della sera Attualità		
23.30 Santo Rosario Attualità		

LA7 D	29	7d
14.35 Grey's Anatomy Serie Tv		
16.25 Drop Dead Diva Serie Tv		
18.15 Tg La7 Attualità		
18.20 Joséphine, Ange Gardien Serie Tv		
20.10 Cuochi e fiamme		
20.50 La cucina di Sonia Lifestyle		
21.30 Ma come fa a far tutto? Film Commedia ('11)		
23.20 L'età dell'innocenza Film Drammatico ('93)		
1.55 The Dr. Oz Show Attualità		

LA 5	30	5
15.10 Io E Mamma Fiction		
17.15 Una mamma per amica Serie Tv		
19.10 Love is in the air Telenovela		
20.10 Mr Wrong - Lezioni d'amore Telenovela		
21.10 Cornetto Battiti Live Spettacolo		
1.20 Una mamma per amica Serie Tv		
2.45 Io E Mamma Fiction		
4.20 Il Segreto Telenovela		
5.05 Vivere Soap		

REAL TIME	31	Real Time
6.00 Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrofili Lifestyle		
7.25 Case da incubo Doc.		
9.20 Primo appuntamento		
11.50 Cortesie per gli ospiti		
14.50 Junior Bake Off Italia		
18.25 Cortesie per gli ospiti		
20.25 D'amore e d'accordo		
21.25 Matrimonio a prima vista USA (1ª Tv)		
0.10 Matrimonio a prima vista USA (1ª Tv) Spettacolo		
1.00 Piedi al limite Lifestyle		

GIALLO	38	Giallo
10.10 Law & Order - I due volti della giustizia Serie Tv		
11.05 L'ispettore Gently Serie Tv		
13.05 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
17.05 Profiling Serie Tv		
19.15 Law & Order - I due volti della giustizia Serie Tv		
21.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		
23.10 Elementary Serie Tv		
1.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv		

TOP CRIME	39	TOP CRIME
14.40 The mentalist Serie Tv		
15.35 The Closer Serie Tv		
16.30 Rizzoli & Isles Serie Tv		
18.20 The mentalist Serie Tv		
20.15 The Closer Serie Tv		
21.10 The Closer Serie Tv		
22.00 The Closer Serie Tv		
22.50 Law & Order: Unità Vittime Speciali Serie Tv		
3.25 Tgcom24 Attualità		
3.30 Distretto di Polizia Serie Tv		
5.05 Murder in the First Serie Tv		

DMAX	52	DMAX
14.40 A caccia di tesori Lifestyle		
15.35 Swords: pesca in alto mare Documentari		
17.30 Alaska: costruzioni selvagge Documentari		
18.30 Alaska: costruzioni selvagge (1ª Tv) Documentari		
19.30 Nudi e crudi Spettacolo		
21.25 Undercut: l'oro di legno (1ª Tv) Documentari		
22.30 Predatori di gemme Documentari		

RADIO RAI PER IL FVG
7.18: Gr FVG al termine Onda verde regionale; 11.05: Presentazione programmi; 11.10: Caro amore ti racconto: Cristina Cristofoli; 11.20: Vintage: Ornella Vanoni e Colapesce Dimartino. Interviste a Paolo Rossi e a Luisa Bindoni. Musiche di Clash, Rokes, Equipe 84, Prince; 12.30: Gr FVG; 14.00: Pomeriggio estate, con O. Serafini. All'interno le rubriche "Humanitas. Cronache dal Medioevo" e "Con Dante"; 15.00: Gr FVG; 15.15: Trasmissioni in lingua friulana; 18.30: Gr FVG. Programmi per gli italiani in Istria 15.45: Gr FVG; 16.00: Sconfina-menti: Illustriamo l'attività dell'Associazione DelTa (Delfini e tartarughe in Alto Adriatico). Radio Trst A - Programmi in lingua slovena. 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: GR Mattino; segue Primo turno: Magazine del mattino; segue Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno: In studio Elena Husu; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno; 11: Studio D Estivo; 12.59: Segnale orario; 13: GR ore 13.00; 13.25: Da capogiro - Letteratura di montagna, a cura di Jernej Šček; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Terzo turno; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.30: Libro aperto: Ivana Diljas: La casa - 8.pt; 18: Music Magazine: Musica del Nuovo Mondo; 18.59: Segnale orario; 19: GR della sera; segue Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO 1	DEEJAY
18.35 Zapping	10.00 Rudy Zerbi
20.35 Jack Folla	13.00 Ciao Belli
21.05 Ascolta si fa sera	14.00 DeeJay Summertime
21.10 Radio1 musica	17.00 Gianluca Gazzoli
24.00 Il Giornale della Mezzanotte	20.00 Say Waaad?
	22.00 DeeJay Summernight
RADIO 2	CAPITAL
14.00 Radio2 Hits	9.00 Doris Zaccone
16.00 Tutti Nudi	12.00 La Mario
18.00 Caterpillar Estate	14.00 Capital Hall Of Fame
20.00 Radio2 Hits	17.00 Cose che Capital
21.00 Late Show	20.00 Capital Classic
24.00 Radio2 Hits	24.00 Capital Gold
RADIO 3	M20
18.00 Sei gradi	6.00 Walter Pizzulli
19.00 Hollywood Party	9.00 Patrizia Prinziavalli
19.50 Radio3 Suite	12.00 Ilario
20.30 Radio3 Suite	15.00 Andrea Mattei
23.00 Radio3 Suite	18.00 Davide Rizzi
24.00 Battiti	21.00 M2o Hot Summer

SKY-CINEMA
21.00 Codice Mercury Film Sky Cinema Action
21.00 Ritorno al crimine Film Sky Cinema Comedy
21.00 Le streghe Film Sky Cinema Family
21.00 La memoria del cuore Film Sky Cine Romance
21.00 The Gift Film Sky Cinema Suspense
PREMIUM CINEMA
21.15 Suicide Squad Film Cinema 1
21.15 Club Life Film Cinema 2
23.05 L'amore ritrovato Film Cinema 3
23.15 Ppz - Pride And Prejudice And Zombies Film Cinema 1
23.30 Vizio Di Forma Film Cinema 2

SKY UNO
14.45 Chi sceglie la seconda casa? Spettacolo
16.45 Chi veste la sposa- Mamma contro suocera
18.45 MasterChef USA
20.20 Cuochi d'Italia Lifestyle
21.15 X Factor - 10 anni di audizioni (1ª Tv)
23.00 X Factor - 10 anni di audizioni Spettacolo
PREMIUM ACTION
14.40 Izombie Serie Tv
15.30 Gotham Serie Tv
16.20 The last ship Serie Tv
17.05 The Last Kingdom Serie
17.55 Izombie Serie Tv
18.45 I risolti Serie Tv
19.35 The last ship Serie Tv
20.25 The Last Kingdom Serie
21.15 Krypton Serie Tv
22.50 The Originals Serie Tv

SKY ATLANTIC
15.00 Riviera Serie Tv
16.45 Penny Dreadful Serie Tv
18.45 La verità sul caso Harry Quebert Serie Tv
20.30 Gomorra - La serie Serie
21.15 Gomorra - La serie Serie Tv
23.00 Temple Serie Tv
0.40 La verità sul caso Harry Quebert Serie Tv
PREMIUM CRIME
17.10 Person of Interest Serie
17.55 Hamburg distretto 21 Serie Tv
18.45 Animal Kingdom Serie
19.35 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv
20.25 Person of Interest Serie
21.15 Murder in the First
22.55 The Following Serie Tv

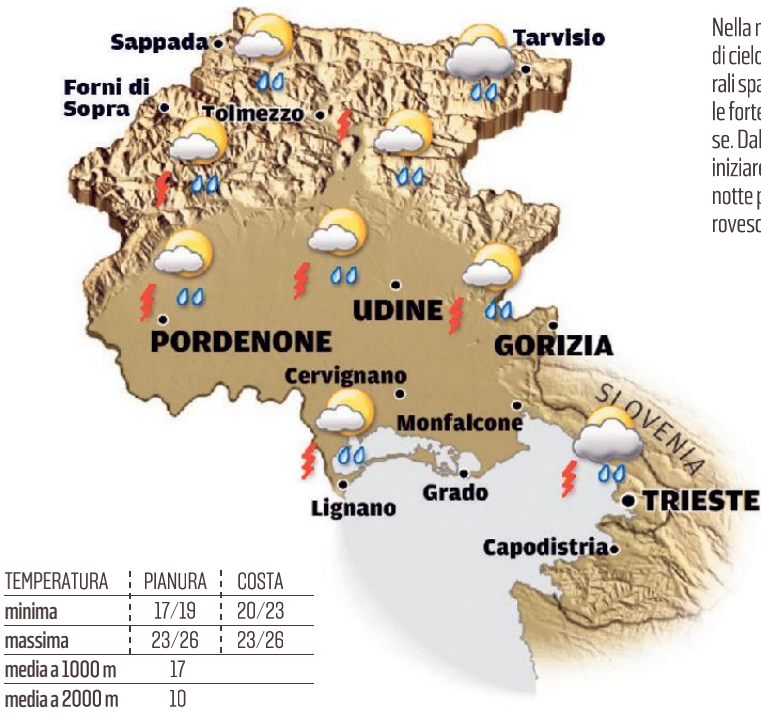
TELEQUATTRO
07.00 Svegilia Trieste!
10.00 Svegilia Trieste - ginnastica dolce 2020
10.20 Svegilia Trieste - zumba 2020
10.40 Svegilia Trieste - pilates 2020
12.35 Trieste d'arte - 2021
13.00 Il notiziario straordinario - 13.20
13.20 Il notiziario ore 13.20
13.35 Svegilia Trieste! - il meglio
16.30 Svegilia

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	17/19	20/23
massima	23/26	23/26
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	10	

Nella notte e in mattinata prevalenza di cielo nuvoloso con piogge e temporali sparsi. Possibile qualche temporale forte con piogge localmente intense. Dal pomeriggio miglioramento ad iniziare dalla Carnia. In serata e nella notte possibile nuovamente qualche rovescio.

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: instabilità mattutina su Emilia Romagna e Triveneto con ultimi piovoschi in esaurimento, schiarite altrove.
Centro: veloce transito di rovesci e temporali da ovest a est in graduale esaurimento dal pomeriggio.
Sud: annuvolamenti compatti tra Campania e Molise con deboli piogge in rapida attenuazione, poco nuvoloso altrove.
DOMANI
Nord: pressione in aumento con tempo perlopiù soleggiato salvo isolata instabilità diurna sulle zone alpine orientali sul Friuli V.G.
Centro: giornata in gran parte soleggiata. Occasionale instabilità diurna sui rilievi toscani.
Sud: bella giornata di sole.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	23,5	27,9	56%	33 km/h	Pordenone	18,0	26,5	80%	25 km/h
Monfalcone	19,0	28,0	50%	31 km/h	Tarvisio	12,7	17,3	90%	13 km/h
Gorizia	19,3	28,1	70%	31 km/h	Lignano	22,6	27,2	73%	36 km/h
Udine	18,6	26,1	83%	42 km/h	Gemona	17,5	24,8	88%	22 km/h
Grado	18,9	29,1	69%	34 km/h	Tolmezzo	17,6	20,8	91%	13 km/h
Cervignano	18,9	27,5	74%	31 km/h	Forni di Sopra	13,3	18,5	92%	26 km/h

IL MARE

CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	26,4	0,35 m
Monfalcone	calmo	26,2	0,43 m
Grado	calmo	26,4	0,44 m
Lignano	calmo	26,5	0,37 m

IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

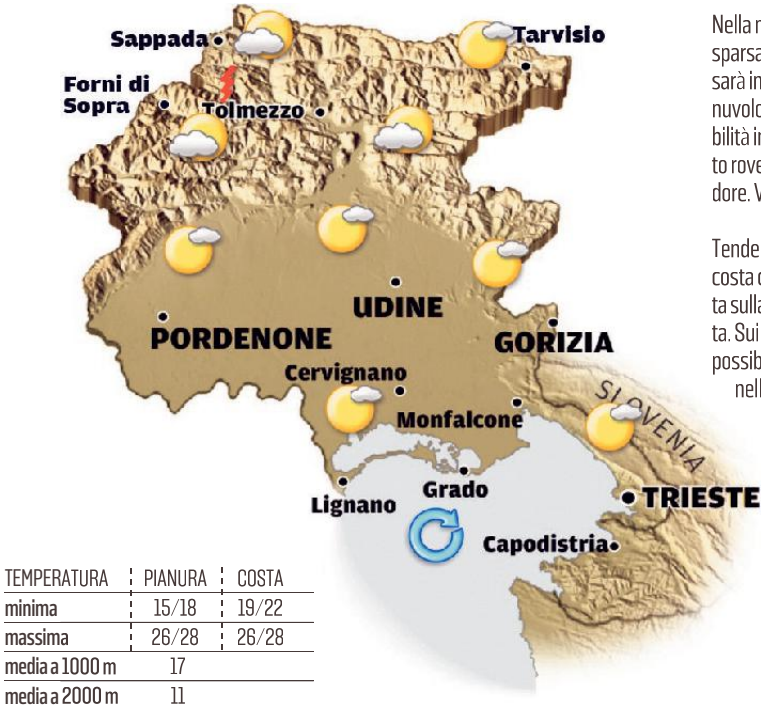
www.studiogiochi.com

1	2	3	4		5	6	7	8	9	10
11					12					
13						14			15	
16					17			18		
19					20			21		
22				23						24
		25							26	
	27							28		
29				30			31			
32			33			34				
35		36				37		38		
39										

ORIZZONTALI: 1 Schiaffo - 11 Lotto di terreno - 12 Ampolla da tavola - 13 La... grafia per scrivere veloci - 14 Testa di zar - 15 E... a Londra - 16 La prescrive il medico - 17 Coda di volpe - 18 Giorni romani - 19 Altare pagano - 20 Fascio di grano mietuto - 22 Confini del Togo - 23 Fu la prima capitale d'Italia - 25 Comune del bellunese - 26 Il maghetto Potter (iniz.) - 27 Sfila in città - 28 Jonathan, autore de *La famiglia Winshaw* - 29 Fra Sesto e Giovanni - 30 Eroe per metà - 31 Un cosmetico - 32 Il cuore dell'Etna - 33 Le ali del Real - 34 Veicoli a trazione animale - 35 Alberto, divulgatore scientifico - 38 Faretto da vetrina - 39 Duplicare una quantità.

VERTICALI: 1 Capitale dell'Oman - 2 Il musicista Toscanini - 3 Romanziera milanese del primo '900 - 4 Gracidia nello stagno - 5 Mezza voce - 6 Articolo della pagina letteraria di un giornale - 7 Consenso strappato - 8 Sigla di Caserta - 9 Circonda la pupilla - 10 Macchia verde nel deserto - 17 Birra scura inglese - 18 Allevò Bacco - 20 Quello del pane è seghettato - 21 Uno... inglese - 23 Tre volte per Cicerone - 24 Inviata per posta - 25 Unità di misura del suono - 26 Un genere da paura - 27 Quella del fucile è rigata - 28 Pesce d'acqua dolce - 29 Il Trek del capitano Kirk - 31 Parti di un processo - 33 Il carpet di Hollywood - 36 La Davis di *Thelma & Louise* (iniz.) - 37 I primi di aprile.

DOMANI IN FVG



TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	15/18	19/22
massima	26/28	26/28
media a 1000 m	17	
media a 2000 m	11	

Nella notte possibile qualche pioggia sparsa, ma già in mattinata il cielo sarà in prevalenza sereno o poco nuvoloso. In giornata possibile variabilità in montagna con qualche isolato rovescio più probabile verso il Cadore. Venti di brezza.

Tendenza per sabato: su pianura e costa cielo poco nuvoloso. In giornata sulla costa soffierà brezza moderata. Sui monti cielo variabile con la possibilità di qualche isolato rovescio nelle ore centrali. In quota vento moderato da sud-sudovest.



montti

verdisima

CALIDA

JULIPET

PEROFIL

Roidal

Sconti fino al 50%

Trieste - Via Mazzini, 27

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **Omar Monestier** Condirettore: **Roberta Giani**
Ufficio centrale: **Alessio Radossi** (responsabile), **Maddalena Rebecca** (vicaria), **Maurizio Cattaruzza**;
Cronaca di Trieste: **Matteo Unterwieser**; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: **Pietro Cornelli**;
Cultura e spettacoli: **Arianna Boria**; Sport: **Roberto Degraffi**

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Maurizio Scanavino
Presidente

Fabiano Begal
Amministratore Delegato e
Direttore Generale

Consiglieri:
Luigi Vanetti
Francesco Dini
Corrado Corradi
Gabriele Comuzzo
Gabriele Acquasapone

Quotidiani Locali
GEDI
Gruppo Editoriale S.p.A.

Direttore editoriale GNN
Massimo Giannini

Direttore editoriale GRUPPO GEDI
Maurizio Molinari

Abbonamenti:
c/c postale **22810303** - ITALIA:
con preselazione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,25.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 629 dell'1.3.1983

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: <http://www.ilpiccolo.it>
Stampa: GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35219 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311, fax 040/366046
La tiratura del 4 agosto 2021
è stata di 18.342 copie.
Certificato ADS n. 8866 del 05.05.2021
Codice ISSN online TS2499-1619
Codice ISSN online GO2499-1627
Titolare trattamento dati (Reg. UE 2016/679): GEDI News Network S.p.A. - privacy@gedinewsnetwork.it
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): Omar Monestier



Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Non potrete più rinviare la soluzione di un problema familiare, avete già aspettato troppo a lungo. In serata farete degli incontri piacevoli e stimolanti. Allegria in famiglia.

TORO
21/4 - 20/5



Riuscirete a muovervi con molta precisione e abilità. Progressi con qualche cosa di importante. La vita affettiva prenderà una piega molto rassicurante. Maggiore adattabilità.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Vi saranno fatte molte promesse in cambio di cose concrete. Accettate soltanto se esistono delle garanzie reali, anche a costo di perdere un affare importante. Non parlatene.

CANCRO
22/6 - 22/7



Momenti di tensione nel corso della mattinata, dovuti non tanto alle contrarietà che incontrerete, quanto alla stanchezza che vi sentite addosso. Divertitevi senza stancarvi.

LEONE
23/7 - 23/8



La giornata trascorrerà in maniera abbastanza tranquilla al punto che in qualche momento vi sembrerà addirittura noiosa. Ma questo è un balsamo per i vostri nervi.

VERGINE
24/8 - 22/9



Il desiderio di evadere dalla solita routine quotidiana vi spingerà verso nuove esperienze professionali e private. In amore saprete fare la mossa giusta al momento giusto.

BILANCIA
23/9 - 22/10



La giornata comincerà con una buona notizia, che potrebbe essere sia di natura affettiva che professionale. Presto nuove possibilità di cambiamento modificheranno la vostra vita.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



Situazione molto invitante. Proprio per tale ragione vi conviene accelerare i tempi e prendere rapidamente determinate decisioni. Situazione economica abbastanza rassicurante.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



Il periodo è importante, ma dovete saper procedere con calma. Potreste trascorrere una serata molto favorevole in compagnia di chi vi sta a cuore. Nessuna forzatura.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Sarete un po' nervosi. Controllate il vostro umore, soprattutto con i vostri familiari. Avete bisogno di una certa serenità in casa. Un incontro molto stimolante in serata.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



Seguite i suggerimenti del cuore e siate spontanei e sinceri nei rapporti con la persona che amate. La giornata è decisamente promettente in amore. Fortuna al gioco.

PESCI
20/2 - 20/3



Un'amicizia vi coinvolgerà nelle sue vicende affettive. Sappiate rimanere fuori, pur dando i vostri consigli. Non prendete troppi impegni. Fiducia e lealtà.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Ateneo di qualità accreditato ANVUR - Fascia A

WWW.UNITS.IT



Studiare a Trieste

74 corsi di laurea triennali, magistrali e a ciclo unico

area scienze sociali e umanistiche

ECONOMIA E MANAGEMENT
GIURISPRUDENZA
INTERPRETAZIONE E TRADUZIONE
STUDI UMANISTICI
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E SERVIZIO SOCIALE
SCIENZE POLITICHE, INTERNAZIONALI E DIPLOMATICHE

area scienze della vita e della salute

FARMACIA, CHIMICA E TECNOLOGIA FARMACEUTICHE
BIOLOGIA, BIOTECNOLOGIA, GENOMICA E NEUROSCIENZE
PSICOLOGIA
SCIENZE MEDICHE, CHIRURGICHE E DELLA SALUTE

area tecnologico-scientifica

ARCHITETTURA
INTELLIGENZA ARTIFICIALE E DATA SCIENCE
INGEGNERIA
CHIMICA
FISICA
MATEMATICA
STATISTICA E SCIENZE ATTUARIALI
SCIENZE DELLA TERRA
SCIENZE E TECNOLOGIA DELL'AMBIENTE

2021-2022

orientamento

www.units.it/immatricolazioni

Units